



Reggio Emilia  
città  
delle persone

**ALLEGATO C**

# La Relazione sulla Performance 2015

a cura del  
*Servizio Pianificazione,  
Programmazione e Controllo*  
(Giugno 2016)

## PRESENTAZIONE

La presente Relazione sulla Performance 2015 è stata redatta sulla base dei principi identificati dal D.Lgs. 150/2009 ed in coerenza con quanto indicato nella Delibera ANAC (ex Civit) n. 5/2012 “Linee Guida relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance” e relativi aggiornamenti ed integrazioni.

Il documento è stato redatto sulla base di quanto stabilito nel Piano della Performance 2015.

Il Piano della Performance è lo strumento che dà avvio al Ciclo, che si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra obiettivi e allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti, ai destinatari dei servizi.

Il Piano si presenta come un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baseranno misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.

Il Piano della performance 2015 del Comune di Reggio Emilia è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale (I.D. 149 del 30/07/2015) e si identifica con il Piano Esecutivo di Gestione, come previsto dall’art. 10 del Regolamento dei Controlli Interni del Comune di Reggio Emilia.

La struttura della presente Relazione si articola in una prima parte dedicata al contesto esterno (dati demografici ed economici supportati da alcuni indicatori di genere) e in una seconda parte dedicata alla sintesi degli indirizzi strategici e dei programmi operativi dell’Ente. Seguono poi l’analisi della struttura e del sistema di *governance* dell’Amministrazione comunale e degli Organismi partecipati e controllati ed un approfondimento degli obiettivi raggiunti nel 2015.

La Relazione delle Performance richiama il Consuntivo degli obiettivi strategici e dei programmi operativi, allegato al Rendiconto della Gestione 2015 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data 26 aprile 2016).

## INDICE

Il Contesto esterno di riferimento	pag. 4
Il contesto demografico	
Il contesto economico	
L'Amministrazione	pag. 11
La struttura organizzativa	
I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale	
La <i>governance</i> degli Organismi partecipati e controllati	
Gli indirizzi strategici e i programmi operativi dell'Ente	pag. 17
Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività	
Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale	
Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità	
Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente	
Progetto di innovazione in Comune	
Le Performance degli Organismi partecipati del Comune di Reggio Emilia	pag. 74
Il Piano degli Obiettivi	
Le risultanze economiche degli Organismi partecipati	
Lo stato di avanzamento degli obiettivi target	
La qualità nella gestione dei servizi pubblici	pag. 83
La carta dei servizi e le indagini di <i>customer satisfaction</i>	
Le risorse	pag. 85
I dati sintetici delle risorse per Indirizzi strategici	
Lo stato di salute	pag. 89
Lo stato di salute finanziaria	
Lo stato di salute organizzativa	
Lo stato di salute delle relazioni	

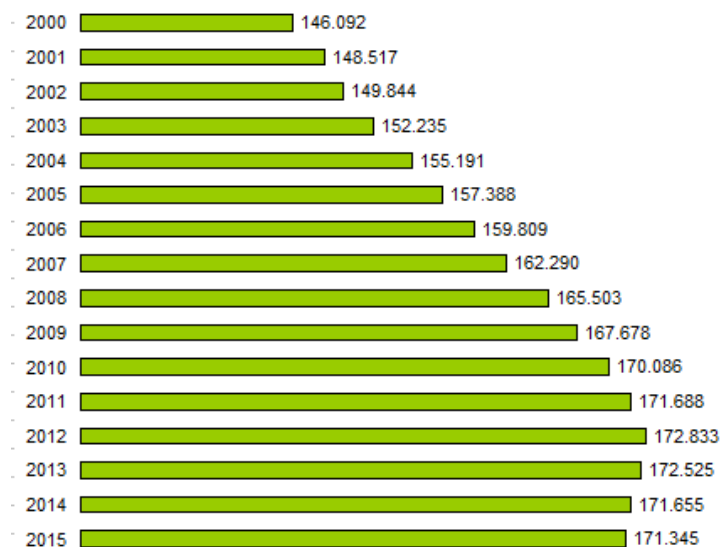
## IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

### Il contesto demografico

Al 31.12.2015 gli abitanti sono 171.345. Le trasformazioni demografiche degli ultimi anni sono significative:

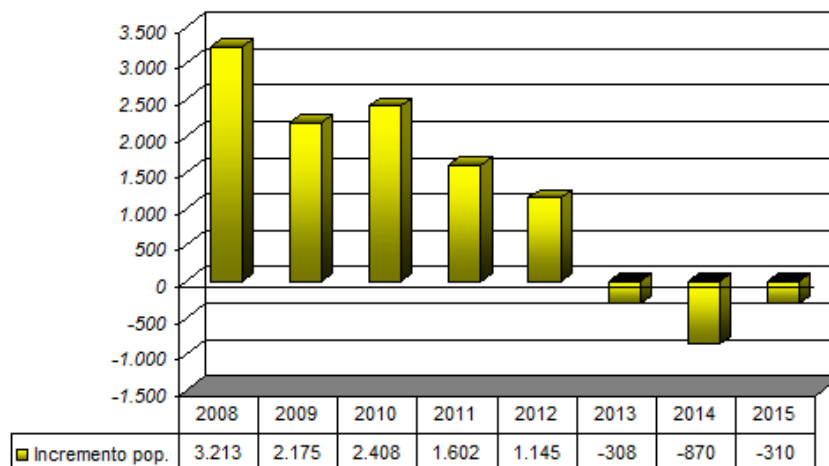
- nel periodo 2008-2010 la popolazione ha registrato un incremento di 7.796 unità;
- nel periodo 2011-2013 la popolazione ha registrato un incremento di 2.439 unità;
- negli ultimi due anni (2014-2015) la popolazione ha registrato un decremento di 1.180 unità.

#### La popolazione residente Anni 2000 - 2015



Fonte: Osservatorio Politiche

#### Incremento annuale della popolazione Anni 2008 - 2015

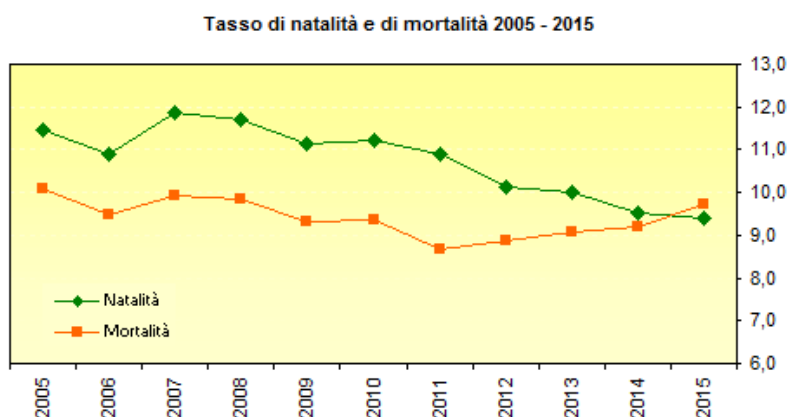


Fonte: Osservatorio Politiche

## La natalità e la mortalità

Il numero dei nati è diminuito rispetto al 2014 (-24, pari a -1,5%), seguendo un andamento già registrato a partire dal 2011. Nel 2015 il tasso di natalità è pari a 9,4 registrando un valore inferiore al tasso di mortalità (9,7); ciò significa che il numero dei decessi ha superato quello dei nati.

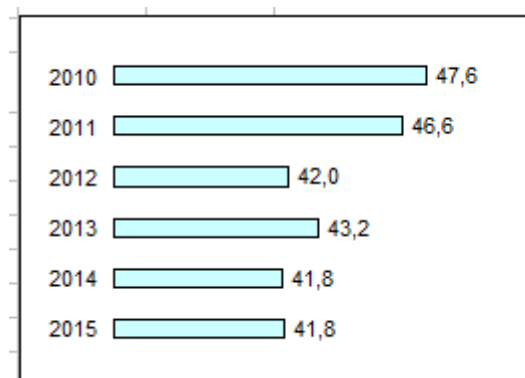
### Tasso di natalità e mortalità Anni 2005 - 2015



Fonte: Osservatorio Politiche

### L'indice di fecondità e l'indice di vecchiaia

L'indice di fecondità è dato dal rapporto tra il numero di nati vivi da donne in età feconda (15-49 anni) e l'ammontare della popolazione residente femminile in età feconda (per 1000). Nel 2015 questo indice è pari a 41,8 (nel 2010 era pari a 47,8).

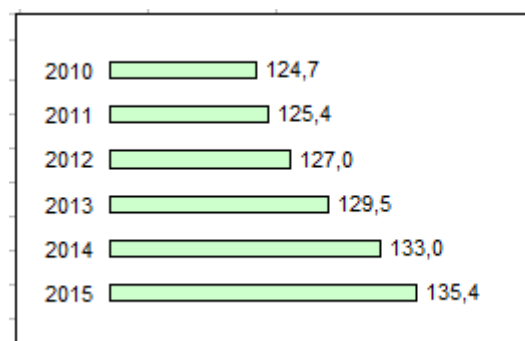


**Indice di fecondità:**  

$$\frac{\text{Nati} \times 1000}{\text{Pop. femminile 15 - 49 anni}}$$

L'indice di vecchiaia rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni e il numero dei giovani fino a 14 anni.

Nel 2015 l'indice di vecchiaia a Reggio Emilia dice che ci sono 135,4 anziani ogni 100 giovani.



**Indice di vecchiaia:**  

$$\frac{\text{Pop.} > 65 \times 100}{\text{Pop.} < 14 \text{ anni}}$$

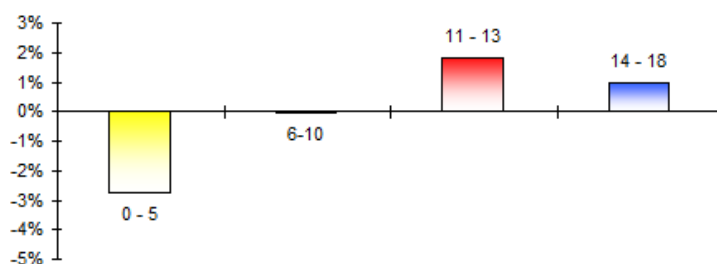
## I minori

I minori (0-18) sono 32.181 (18,7% sulla popolazione complessiva).

I minori in età prescolare (0-5) sono 10.148; quelli in età scolare (6-18) 22.033.

### Minori residenti per classi di età

Variazioni % - Anno 2014/2015



Fonte: Osservatorio Politiche

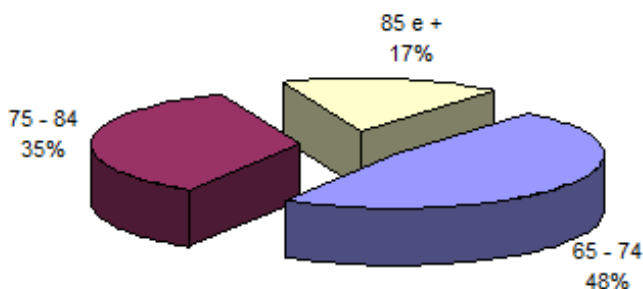
## Gli anziani

Le persone con più di 65 anni sono 34.448 (20% sulla popolazione residente). Dal 2014 al 2015 la popolazione anziana è aumentata con variazioni differenti nelle singole classi di età.

Nel 2015 è particolarmente significativo l'aumento delle persone con più di 95 anni.

### Anziani residenti per classi di età

Distribuzione % - Anno 2015



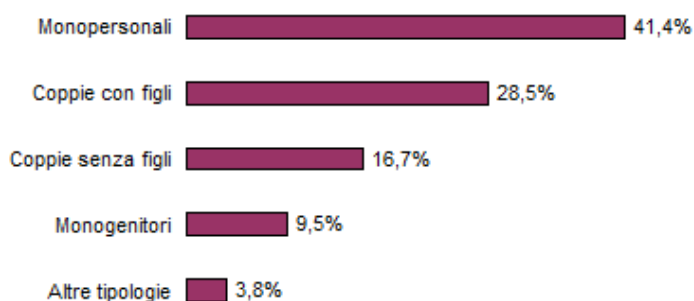
Fonte: Osservatorio Politiche

## Le famiglie

Le famiglie residenti sono 77.713: il 41,4% è costituito da un solo nucleo senza la presenza di ascendenti o altri parenti. Dal 2014 al 2015 sono diminuite le famiglie residenti, mentre la dimensione media familiare risulta invariata (2,2 componenti). Le famiglie monopersonali rappresentano il 41,4% di tutte le famiglie residenti mentre le coppie coniugate con figli costituiscono il 22,6%. A queste tipologie seguono le coppie coniugate senza figli (14,5%) e le madri sole con figli (8,1%).

### Principali tipologie delle famiglie

Valori % - Anno 2015



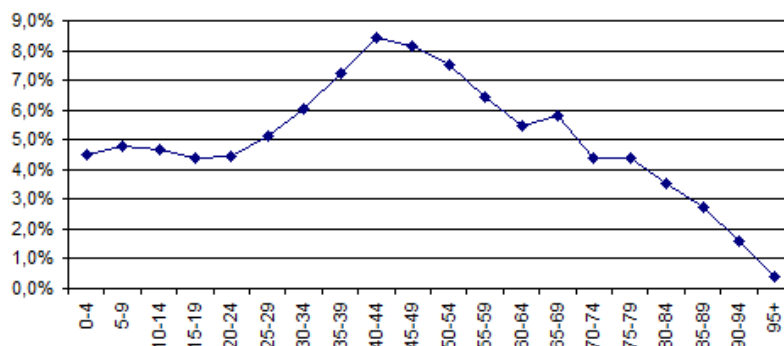
Fonte: Osservatorio Politiche

### La presenza femminile

Le donne residenti sono 88.151 (51,4% della popolazione). L'8,1% delle donne residenti si colloca nella fascia di età tra i 40 e i 44 anni, mentre il 4,7% ha più di 80 anni. Più della metà delle persone sole sono donne (53,4%). Le donne straniere sono 14.971; la presenza più consistente è quella proveniente dall'Ucraina (12%).

### Popolazione femminile per classi di età

Valori % - Anno 2015



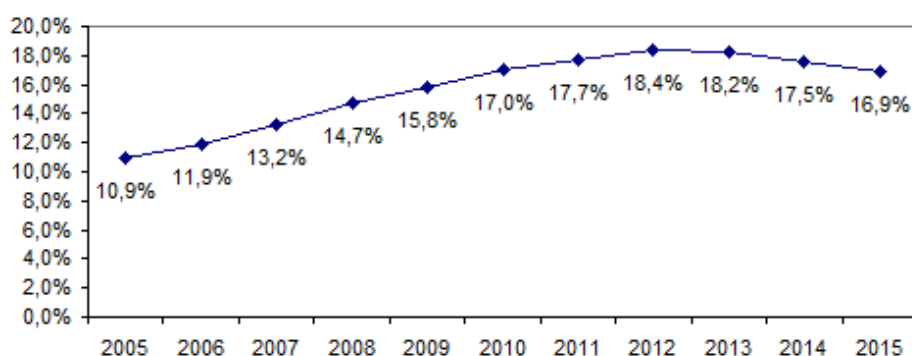
Fonte: Osservatorio Politiche

### La presenza straniera

Al 31.12.2015 sono presenti 28.953 cittadini stranieri (16,9% della popolazione residente). Dopo anni di crescita demografica, nel periodo 2013-2015 si assiste alla prima contrazione significativa della presenza straniera (-7,9%). Dal 2010 al 2015 la percentuale di bambini stranieri sulla popolazione della stessa classe di età è diminuita passando da 5,5% a 4,9%.

### Presenza straniera

Anni 2005 - 2015



Fonte: Osservatorio Politiche

## Il contesto economico

### Il lavoro

Con riferimento ai dati ISTAT (anno 2015), il **tasso di disoccupazione** in Provincia di Reggio Emilia è pari a 5,4%, registrando valori al di sotto della media regionale (7,7%) e nazionale (11,9%). In relazione al **tasso di disoccupazione femminile** (4,8%), questo risulta inferiore sia alla media regionale (9,1%) sia nazionale (12,7%). Anche per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione giovanile** (15-24 anni) il livello provinciale (28,8%) risulta inferiore sia al dato regionale (29,5%) sia a quello nazionale (40,3%).

Il **tasso di occupazione** in Provincia di Reggio Emilia è pari a 66,3% e risulta al di sopra del dato nazionale (56,3%), ma leggermente sotto al dato regionale (66,7%).

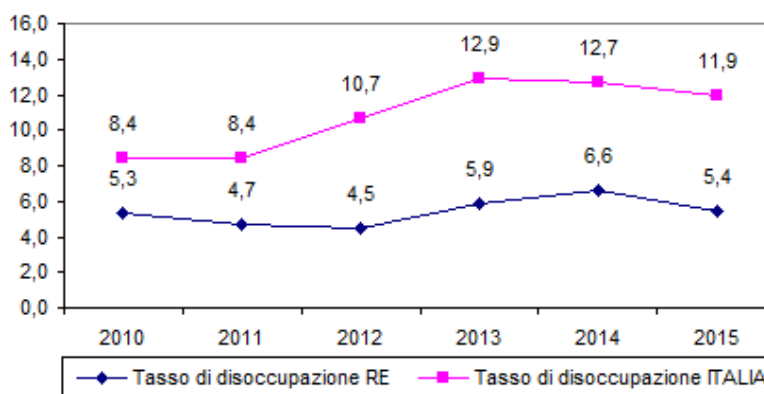
Il **tasso di occupazione femminile** in Provincia (58,9%) è lievemente inferiore rispetto al tasso regionale (59,7%), ma di quasi 10 punti percentuali superiore al dato nazionale (47,2%).

In relazione al **tasso di occupazione giovanile** (15-24 anni) il dato provinciale è pari a 19,7% risultando superiore al tasso nazionale (15,6%), ma leggermente inferiore a quello regionale (20,6%). Lo stesso tasso riferito unicamente al **genere femminile** registra una percentuale provinciale pari a 18,1% superiore al dato regionale (17,1%) e nazionale (12,4%).

### Tasso di disoccupazione

Italia - Reggio Emilia

Anni 2010 - 2014



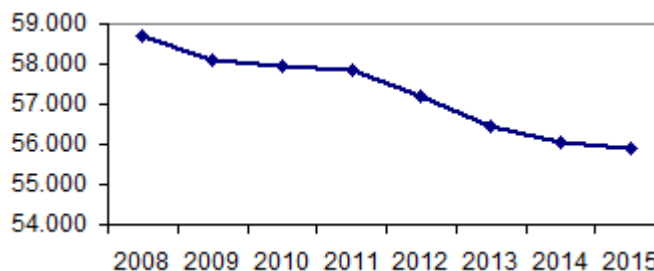
Fonte: Istat

### Le imprese

**Le imprese registrate** nella Provincia di Reggio Emilia dal 2008 al 2015 hanno **registrato una costante diminuzione**, arrivando ad essere 55.911. A livello regionale, Reggio Emilia risulta essere la terza Provincia per numero di imprese, preceduta da Bologna e Modena. Confrontando i dati dal 2010 al 2015, si nota che l'unico settore che registra una variazione positiva è quello del turismo e della ristorazione (+10,6%). Sempre più diffusi risultano essere i contratti di collaborazione formalizzati da imprese reggiane: ad inizio 2016 sono 75, ai quali aderiscono 416 imprese, più del triplo rispetto a quelle rilevate a fine 2014. Sono prevalentemente le società di capitali ad avvicinarsi a questo tipo di aggregazione, mentre i settori che maggiormente aderiscono a contratti di rete sono i servizi e il manifatturiero. Relativamente alla dimensione della rete, nella maggior parte dei casi gli accordi coinvolgono solo 3 imprese. Dal 2014 al 2015 si registra un calo dei fallimenti delle imprese provinciali (da 157 a 96).

### Le imprese registrate

Anni 2008 - 2015



Fonte: CCIAA di Reggio Emilia

## Le principali tipologie di imprese

Nel 2015 le **principali tipologie** di imprese registrate per attività economica in provincia di Reggio Emilia sono le seguenti [Fonte: C.C.I.A.A.]:

Settore	Imprese registrate	%
Costruzioni	12.375	22,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	11.135	19,9%
Attività manifatturiere	7.909	14,1%
Agricoltura	6.283	11,2%
Attività immobiliari	3.369	6,0%
Attività servizi alloggio e ristorazione	3.251	5,8%
Altro	11.589	20,7%
<b>Totale</b>	<b>55.911</b>	<b>100,0%</b>

Le imprese femminili, giovanili e straniere

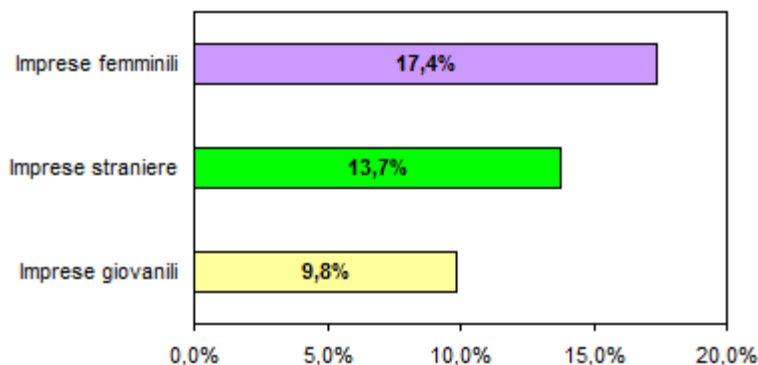
Per quanto riguarda le **imprese femminili** nel 2015 sono il 17,4% del totale delle imprese presenti sul territorio provinciale. Le imprese **straniere** sono state 7.681 (13,7%): percentuale superiore al valore regionale (10,5%) e nazionale (9,1%), mentre le imprese **giovanili** sono arrivate a quota 5.498, pari al 9,8% del totale [Fonte: C.C.I.A.A.].

---

## Le imprese femminili, giovanili e straniere

(% sul totale imprese)

Anno 2015



Fonte: CCIAA Reggio Emilia

---

## Imprese innovative

Le **start-up innovative** registrate alla Camera di Commercio di Reggio Emilia a inizio febbraio 2016 erano 66, **notevole balzo in avanti** se si considera che nel 2013 erano solo 16. Si tratta di imprese che hanno come obiettivo lo sviluppo o la commercializzare di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, sono società di capitali - costituite anche in forma di cooperativa - nuove o attive da meno di cinque anni e che rispondono ai requisiti stabiliti dal "Decreto Crescita 2.0" del dicembre 2012. La disciplina specifica prevede numerosi benefici, tra cui deroghe particolari al diritto societario, esonero dal pagamento dell'imposta di bollo e dei diritti di segreteria dovuti per gli adempimenti al registro imprese, nonché dal pagamento del diritto annuale.

Più della metà delle start-up innovative reggiane fornisce servizi alle imprese: in particolare prevalgono le attività di produzione software e consulenza informatica (17 imprese pari al 28,3% del totale) e le attività di R&S e professionali, scientifiche e tecniche (11 aziende, 18,3%). Consistente è altresì la quota delle start-up innovative nei settori dell'industria in senso stretto, primo fra tutti quello della metalmeccanica (11 imprese, 18,3%), seguito dalla fabbricazione di computer e prodotti elettronici (9 aziende, 15%), mentre solo il 5% si colloca nel commercio [Fonte: C.C.I.A.A.].

### Le esportazioni

Dopo la contrazione negativa delle esportazioni nel 2009, si registra una **ripresa positiva** negli anni successivi (l'anno record è stato il 2014 con una variazione rispetto all'anno precedente del 4,3%).

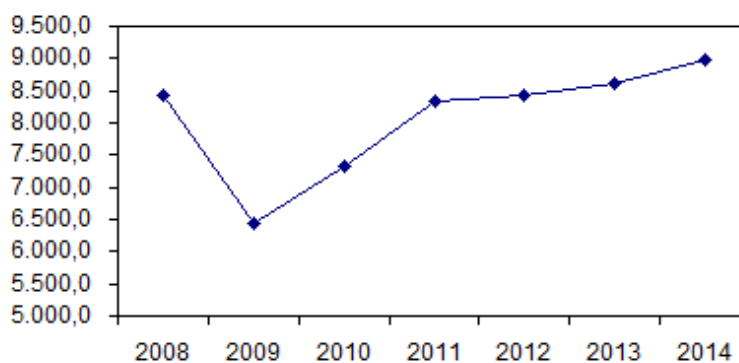
Le imprese reggiane esportatrici sono 2.000; il principale settore dell'export reggiano è quello metalmeccanico, seguito dal sistema moda, dalla ceramica e dall'elettrico-elettronico.

---

### Esportazioni

(valori in mld di euro)

Anni 2008 - 2014



Fonte: CCIAA Reggio Emilia

---

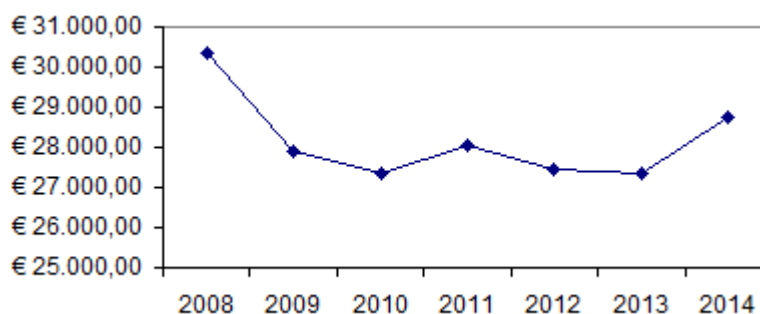
### Il reddito pro capite

Come mostra il grafico, nonostante il calo degli ultimi anni, il **reddito pro capite** dei cittadini della Provincia di Reggio Emilia nel 2014 **ha registrato un aumento**, passando dai 27.357,00 euro del 2013 ai 28.728,90 euro del 2014.

---

### Il reddito medio pro capite

Anni 2008 - 2014



Fonte: CCIAA Reggio Emilia

---

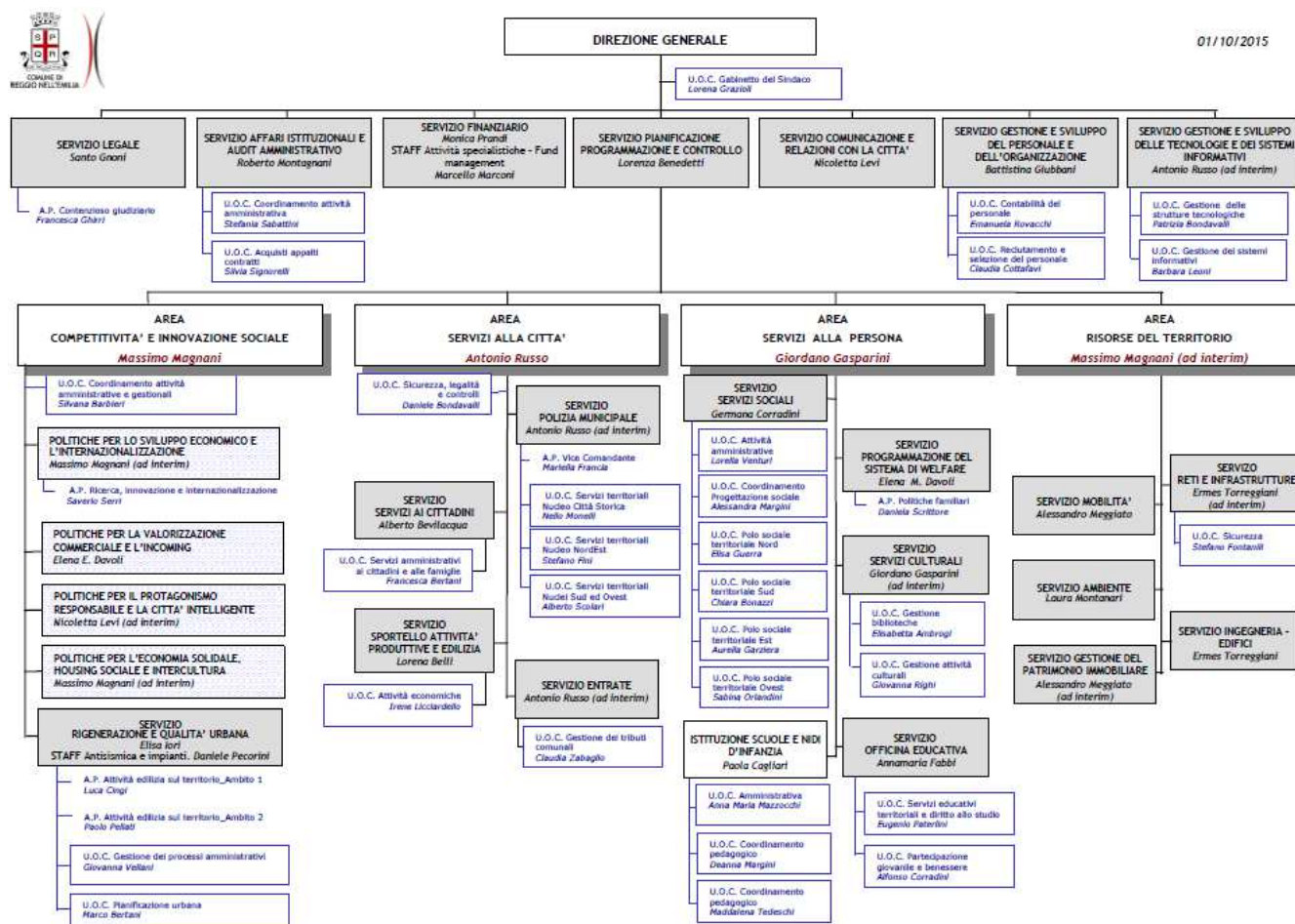
# L'AMMINISTRAZIONE

## La struttura organizzativa

Nel corso del 2015 il Comune di Reggio Emilia ha effettuato un percorso di riallineamento della struttura organizzativa.

La nuova struttura è anche il punto di partenza per l'impostazione non solo dei nuovi programmi, ma anche un potente strumento di accelerazione e condivisione dei programmi di lavoro che impegneranno la struttura per i prossimi cinque anni, e che ha portato alla revisione ed alla successiva approvazione della Macrostruttura e della Struttura di Terzo livello dell'Ente (Deliberazione G.C. del 09.04.2015 n. 65, e Determinazione Dirigenziale del 29.05.2015 n. 721 R.U.A.D.).

La nuova struttura organizzativa decorre dal 01.06.2015; nella stessa data sono stati conferiti gli incarichi ai Dirigenti responsabili delle nuove strutture organizzative dell'Ente.



## I sistemi di programmazione e controllo dell'Amministrazione comunale

I processi decisionali e le modalità di elaborazione dei documenti di programmazione annuale e pluriennale sono strutturati al fine di raccordare la pianificazione strategica con la programmazione operativa.

**La fase di pianificazione strategica** è sviluppata attraverso l'analisi dei bisogni da soddisfare e delle criticità da affrontare per arrivare alla definizione delle finalità dell'Amministrazione.

Dall'analisi dei fabbisogni finanziari vengono formulate le previsioni di bilancio articolate per politiche, favorendo una lettura del bilancio annuale e pluriennale in coerenza con le linee strategiche dell'amministrazione, in modo da allineare e rendere coerenti tutti i documenti di programmazione.

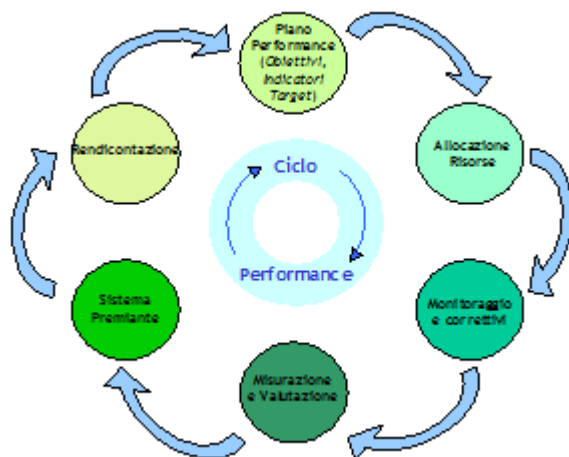
Dal punto di vista della gestione del Ciclo della Performance si evidenzia come le linee di responsabilità siano definite in modo chiaro e preciso. Le responsabilità nell'Ente sono statuite nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, così come nell'organigramma dell'Ente, che identificano per ciascun ruolo - Direttori d'Area, Dirigenti e Posizioni Organizzative - chiare competenze e responsabilità. La collegialità della linea di responsabilità è garantita dalla Conferenza dei Dirigenti.

Ulteriore aspetto in questa direzione è lo stretto raccordo tra il contenuto dei documenti di programmazione e le attività di definizione, aggiornamento e valutazione degli obiettivi strategici dell'Ente. Esistono diversi documenti che assolvono a questo obiettivo:

- Il Documento unico di programmazione (DUP)
- Il Piano esecutivo di Gestione

A rafforzare la *governance* complessiva dell'amministrazione è anche il ricorso ad un modello di rendicontazione articolato per politiche, corrispondenti agli indirizzi strategici che, mediante l'uso di indicatori, definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi.

**La programmazione operativa** viene articolata sulla base dei contenuti e delle finalità del DUP. La previsione dei budget di spesa (sia parte corrente che investimenti) per indirizzo strategico si realizza partendo dai prodotti e progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione, concretizzando il forte legame tra PEG e Bilancio. Per ogni prodotto/progetto vengono definiti obiettivi gestionali, attività/fasi progettuali e risultati attesi, da monitorare per mezzo di indicatori predefiniti per misurare efficienza, efficacia e economicità che permettono l'analisi dei valori previsti e dei valori consuntivi.



La misurazione dell'efficacia del processo di formulazione delle linee strategiche si concretizza attraverso la previsione di specifici momenti di verifica e monitoraggio, sulla base dello stato di avanzamento dei prodotti/progetti individuati nel Piano esecutivo di gestione e collegati agli indirizzi strategici e azioni dell'Ente, che permettono:

- la verifica dell'effettiva attuazione delle linee strategiche attraverso l'analisi della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra obiettivi strategici, decisioni adottate e risorse assegnate ;
- la verifica dello stato di attuazione dei prodotti/progetti del PEG e del raggiungimento dei risultati attesi;
- l'eventuale individuazione di azioni correttive e la ridefinizione degli obiettivi dell'Amministrazione;
- la verifica della coerenza delle finalità con le attese individuate in sede di analisi del contesto iniziale;
- la verifica delle previsioni di bilancio.

Al fine di strutturare meglio i servizi per rispondere alle esigenze della popolazione, in particolare nell'ambito dei servizi nei quali sono state riscontrate le maggiori necessità (sociale, educazione, mobilità e ambiente), è attivo l'Osservatorio delle Politiche che rappresenta il centro principale di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alle politiche dell'Ente. La raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati hanno la finalità di:

- assicurare la conoscenza dei bisogni del territorio e disporre di dati e informazioni necessari per programmazione, gestione e valutazione delle politiche,
- verificare l'impatto delle politiche sul territorio per cogliere le dinamiche dei fenomeni,
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati nei documenti di pianificazione e programmazione,
- analizzare domanda e offerta dei servizi gestiti per la realizzazione delle politiche,
- accrescere la qualità della programmazione e l'efficienza allocativa delle risorse finanziarie.



Il D.Lgs. 118/2011 ha previsto che dal 01.01.2014 tutti gli enti affianchino alla contabilità finanziaria un nuovo sistema di contabilità economica-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario e sotto il profilo economico-patrimoniale.

Con atto di C.C. è stato approvato il Regolamento dei controlli interni ai sensi del D.L. 174/2012 (convertito con L. 213/2012), che individua strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Inoltre, il Comune ha adottato un sistema di contabilità analitica per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei servizi.

## La governance degli Organismi Partecipati

Le disposizioni normative introdotte con il D.L. 174/2012 hanno previsto la definizione da parte dell'Ente locale di un sistema di controlli sugli enti partecipati e/o controllati, che stabilisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui debbono tendere e che consenta il monitoraggio periodico sulla gestione attraverso un idoneo sistema informativo. E' necessario quindi prevedere un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra Ente proprietario e Ente controllato, la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Ente controllato, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

Il *Modello di Governance* approvato dalla Giunta nel 2012 è nato dall'esigenza di realizzare un dinamico sistema di informazioni attraverso regole precise e per fornire indirizzi agli organismi partecipati, tenuto conto della loro natura giuridica e competenza specifica. In esso sono definiti i processi che consentono al Comune di fornire indirizzi alle partecipate, tenuto conto della natura giuridica e competenza specifica di ognuna di esse e supportare, attraverso adeguati strumenti di controllo e di analisi, la definizione di strategie e obiettivi di efficienza al fine di creare economie di scala e razionalizzazione dei costi.

L'intensità del presidio di *governance* si caratterizza con diverse modalità di controllo:

- controllo societario che si esplica nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di *governance* nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- controllo economico/finanziario intendendosi come tale il controllo che si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante, orientato all'analisi del piano industriale e del budget; concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget; ex post mediante analisi di bilancio;
- controllo di efficienza/efficacia al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione Comunale. Detto controllo si esplica attraverso un'attività di monitoraggio: ex ante in sede di definizione del contratto di servizi, della carte dei servizi e di analisi dei piani industriali; concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi previsti nei contratti di servizio e nei piani industriali; ex post attraverso la valutazione degli standard qualitativi, analisi del grado di soddisfazione dell'utenza e misurazione dell'outcome;
- controllo sul valore delle partecipazioni al fine di poter compiere scelte di investimento o disinvestimento.

Strumenti e processi del controllo degli organismi partecipati non quotati sono:

- in sede preventiva: nell'ambito del DUP e del piano esecutivo di gestione, esplicitazione degli obiettivi strategici e gestionali, misurabili mediante la previsione di indicatori di tipo qualitativo e quantitativo, a cui devono tendere gli organismi, che devono recepire gli obiettivi strategici e gestionali nei propri documenti di programmazione;
- in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione: definizione di informazioni e indicatori che gli organismi partecipati devono trasmettere periodicamente sulla base di report appositamente predisposti in ordine all'andamento economico, gestionale e alla performance; la trasmissione puntuale dei dati analitici è condizione indispensabile per provvedere all'erogazione dei trasferimenti e/o del corrispettivo previsto nel contratto di servizio;
- almeno una volta l'anno: monitoraggio sull'andamento di tutti gli organismi partecipati rapportandosi con i servizi competenti cui afferisce il contratto di servizio, analizzando scostamenti rispetto agli obiettivi ed individuando azioni correttive; i risultati del monitoraggio sono trasmessi a Sindaco, Giunta ed Consiglio Comunale;
- annualmente: redazione del bilancio consolidato al fine di garantire la rappresentazione complessiva dei risultati dell'Ente e degli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento, utile per disporre di una visione sistematica e globale degli esiti economico/finanziari del "gruppo pubblico locale" e per garantire una visione integrata delle condizioni di equilibrio che devono essere rispettate.

Organismi partecipati e controllati	Descrizione	% partecipazione comunale	% altri soci
IREN S.p.a	Azienda Multiutility quotata in Borsa	7,77%	Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Altri azionisti 51,53%.
PIACENZA INFRASTRUTTURE S.p.a	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.	22,1%	Comune di Piacenza 58%, Altri soci pubblici 19,9%.
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l IN LIQUIDAZIONE	La società, che gestiva le iniziative del quartiere fieristico, è in liquidazione.	26,5%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 27,5%, Provincia di Reggio Emilia 12,7%, Altri soci privati 33,36%.
C.R.P.A. Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.a	Ha per oggetto conduzione di ricerche, realizzazione e gestione di servizi per produttori agricoli, industria agro-alimentare e Enti pubblici competenti.	23,4%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 33,9%, Provincia di Reggio Emilia 20,8%, Altri soci 21,9%.
Fondazione REGGIO CHILDREN CENTRO LORIS MALAGUZZI	Conosciuta a livello internazionale anche come Reggio Emilia Approach assume come riferimenti prioritari l'infanzia intesa come qualità dell'identità umana, la continuità educativa, la contaminazione dei saperi, la transculturalità e l'internazionalizzazione della ricerca.		
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc.Cons. a R.L	Promuove e coadiuva la ricerca applicata, il trasferimento tecnologico e i servizi di sviluppo e certificazione del prodotto, in collaborazione con aziende private ed enti pubblici.	18,6%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 30,3%, Provincia di Reggio Emilia 18,6%, Altri soci 32,5%.
REGGIO CHILDREN S.r.l.	Ispira le proprie ragioni e finalità ai contenuti e ai valori propri dell'esperienza educativa delle Scuole e dei Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia e opera per sperimentare, promuovere e diffondere nel mondo educazione di qualità.	51%	Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi 46%, Altri soci 3%.
A.C.E.R. Azienda Casa Reggio Emilia	Costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.	25,5%	Provincia di Reggio Emilia 20%, Altri comuni della Provincia di Reggio Emilia 54,5%.
AEROPORTO DI REGGIO EMILIA S.r.l	Ha come oggetto principale sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché delle attività connesse e collegate.	42%	C.C.I.A.A. di Reggio Emilia 32%, Provincia di Reggio Emilia 17%, Altri soci 9%.
Fondazione NAZIONALE DELLA DANZA	Ha come scopo la promozione e realizzazione di iniziative culturali di rilevante interesse generale, tese a favorire valorizzazione, diffusione, promozione e divulgazione della danza.		
O.S.E.A. Opera di Servizi Educativi Assistenziali	Ha come finalità l'erogazione di servizi rivolti ai minori della Zona Sociale di Reggio Emilia, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.	87%	Provincia di Reggio Emilia 10%, soci privati 3%
R.E.T.E. Reggio Emilia Terza Età	Ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari rivolti a persone anziane, in particolare in stato di non autosufficienza fisica e/o psichica, ed a persone disabili in età adulta.	97%	Comuni della Provincia di Reggio Emilia 3%
MAPRE S.r.l	Ha come oggetto l'attività di gestione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli di Reggio Emilia e l'attuazione di iniziative tese a migliorare il consumo e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli ed anonari.	100%	
Fondazione per lo SPORT	Ha come finalità istituzionali lo svolgimento di funzioni collegate con il perseguimento di politiche sportive e di attività del tempo libero aventi rilevanza sociale, da svolgersi in rapporto prevalente ed essenziale con il territorio del Comune di Reggio Emilia.		
Fondazione MONDINSIEME	Ha come finalità istituzionali principalmente l'elaborazione e lo sviluppo di progetti ed attività finalizzati al perseguimento di politiche per l'integrazione sociale, la coesione, il dialogo interculturale e la costruzione di una rete interculturale con i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel campo dell'immigrazione, nell'ambito sociale, culturale e nel campo dell'educazione.		

Organismi partecipati e controllati	Descrizione	% partecipazione comunale	% altri soci
Fondazione I TEATRI di Reggio Emilia	Persegue finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.		
SCUOLE E NIDI D'INFANZIA Istituzione del Comune di Reggio Emilia	Ha tra le sue finalità programmazione, gestione e potenziamento delle attività necessarie al funzionamento e alla qualificazione dei nidi e delle scuole dell'infanzia del Comune.	100%	
CAMPUS REGGIO EMILIA S.r.l	Ha come finalità la produzione di beni e servizi strumentali in favore del Comune di Reggio Emilia. L'oggetto sociale è ampio e tale da consentire lo svolgimento nel tempo di una pluralità di attività strumentali inerenti sia il comparto del "San Lazzaro" sia altri ambiti di intervento.	100%	
F.C.R. Farmacie Comunali Riunite	Gestisce per il Comune di Reggio Emilia seguenti servizi: gestione delle Farmacie Comunali, distribuzione del farmaco, attività di commercio per strutture sanitarie e per il consumatore, informazione scientifica per gli operatori sanitari, gestione dei servizi socio educativi e socio assistenziali.	100%	
AGAC INFRASTRUTTURE S.p.a	Gestisce le reti idriche. Si occupa di: - ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti. - gestione di impianti per la produzione di energia, con prevalente riferimento all'utilizzo di fonti rinnovabili.	55,3%	Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 44,7%
A.C.T. Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia	Detiene e gestisce le partecipazioni nelle società operanti nei settori legati alla mobilità.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITÀ E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.r.l	Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.	38,6%	Provincia di Reggio Emilia 28,6%, Altri Comuni della Provincia di Reggio Emilia 32,9%.
STU REGGIANE Spa	La società ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana del Comune di Reggio Emilia	70%	Iren Rinnovabili 30%
FONDAZIONE E35	La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.		
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	Promuove e diffonde le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia.		

## GLI INDIRIZZI STRATEGICI E I PROGRAMMI OPERATIVI DELL'ENTE

### INDIRIZZO STRATEGICO 1

#### PROGETTO DI SVILUPPO ECONOMICO: LA CITTÀ INTERNAZIONALE DELL'INNOVAZIONE E DELLA CREATIVITÀ

<b>OBIETTIVO 1 Infrastrutture</b>	<b>OBIETTIVO 2 Ricerca e innovazione</b>	<b>OBIETTIVO 3 Promozione e internazionalizzazione</b>	<b>OBIETTIVO 4 Responsabilità sociale</b>	<b>OBIETTIVO 5 Talent creativi</b>
Potenziare la dotazione infrastrutturale	Supportare la ricerca industriale e il trasferimento di tecnologie	Aumentare la visibilità e le relazioni internazionali	Orientare le imprese all'innovazione gestionale	Migliorare la capacità di crescere, attrarre e trattenere talenti creativi
Azione 1.1 Realizzazione del Parco Innovazione (Reggiane)	Azione 2.6 Sviluppo Tecnopolo	Azione 3.8 Promozione eccellenze produttive (progetto Expo - Dopo Expo)	Azione 4.13 Responsabilità sociale di impresa	Azione 5.15 Sviluppo di creatività e innovazione
Azione 1.2 Realizzazione del Parco Industriale (Mancasale)	Azione 2.7 Sviluppo C. Internazionale Loris Malaguzzi	Azione 3.9 Valorizzazione sistema commerciale centro storico	Azione 4.14 <i>Welfare</i> aziendale/ Conciliazione	Azione 5.16 Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità
Azione 1.3 Realizzazione Nodo Mediopadano		Azione 3.10 Marketing del territorio (servizi di incoming)		
Azione 1.4 Realizzazione del Campus Universitario (San Lazzaro)		Azione 3.11 Internazionalizzazione sistema (Progettazione internazionale)		
Azione 1.5 Infrastrutturazione digitale Area Nord (banda larga)		Azione 3.12 Internazionalizzazione sistema (Tavolo Reggio Africa)		

## INDIRIZZO STRATEGICO 1

Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività




### La misurazione del grado di attuazione della strategia

L'orientamento del Comune di Reggio Emilia è quello di combinare lo sviluppo scientifico-tecnologico con il sapere umanistico in una dimensione d'innovazione centrata sull'identità culturale, sulla ricerca industriale, sul trasferimento di conoscenze e sull'innovazione sociale. Per perseguire questo orientamento l'amministrazione ha individuato come specificità territoriale il progetto Area Nord con le sue tre componenti principali: il Centro Internazionale Loris Malaguzzi, sede e volano dell'esperienza educativa reggiana; la Stazione AV Mediopadana, nuovo hub infrastrutturale d'area vasta; l'Area Reggiane, driver per lo sviluppo del "Modello Emiliano Europeo", già innescato con la realizzazione del Tecnopolo e pronto, nel prossimo futuro, a compiere il suo passo definitivo con la realizzazione del Parco Innovazione.

In questa dimensione innovativa e dinamica rientrano anche le iniziative per la valorizzazione del centro storico, la progettazione internazionale, lo sviluppo della creatività e la responsabilità sociale di impresa.

### La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

#### Obiettivo 1\_Infrastrutture

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Migliorare l'accessibilità della Stazione Mediopadana e i collegamenti con la città: <i>Accessibilità con mezzi privati:</i> Aumentare gli stalli di sosta a servizio della Stazione	600	760	
<i>Collegamenti con la città:</i> Aumentare del 50% il numero delle licenze dei Taxi	36	40	
Raddoppiare la frequenza dei collegamenti con la città del nuovo servizio bus navetta	24 min.	12 min.	

#### Le attività 2015


- Avvio lavori propedeutici e funzionali per la realizzazione degli interventi di riqualificazione del Parco dell'Innovazione Reggiane;
- Miglioramento del sistema di connessione tra la stazione Mediopadana e la città;
- Redazione e approvazione del progetto relativo al Parco Industriale di Mancasale.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_ Obiettivo 1\_Infrastrutture


**Parco dell'Innovazione Reggiane:** nel 2015 è stata portata avanti la progettazione esecutiva degli interventi di riqualificazione dei capannoni 17 e 18, del II stralcio di Piazzale Europa e del progetto finalizzato alla riapertura del braccio storico di viale Ramazzini.

**Nodo Mediopadano:** è stato implementato il sistema di connessione tra la stazione Mediopadana e la città raddoppiando il numero di autobus di linea che fermano presso la stazione AV. E' stata riorganizzata e ampliata con nuovi stalli l'offerta di posti auto privati a servizio degli utenti. Si sono inoltre approfondite nel corso del 2015 le analisi per lo studio della connessione con l'autostrada e il fronte sud del Nodo Mediopadano.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Richieste inerenti la gestione dell'immagine dei ponti e della stazione in relazione a spot, pubblicità, set fotografici, iniziative, ecc	15	34	









**Parco Industriale Mancasale:** nel corso del 2015 è stato redatto e approvato il progetto esecutivo degli interventi infrastrutturali presso il Parco Industriale di Mancasale.

**Campus Universitario San Lazzaro:** sono state completate e collaudate nel corso del 2015 le opere di urbanizzazione all'interno del Campus San Lazzaro inerenti la riqualificazione della viabilità interna e delle aree cortilive dei padiglioni universitari.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Realizzazione delle opere di urbanizzazione del complesso San Lazzaro- recupero Padiglione Vittorio Marchi	30/09/2015	30/09/2015	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 2\_Ricerca e innovazione

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero di imprese messe in rete nel Tecnopolo	30	43	
REI: numero servizi erogati alle imprese	5	12	
Aumentare il numero degli utenti complessivi al Centro Internazionale Loris Malaguzzi	80.000	85.000	
Aumentare il numero dei nuovi contatti stabili (almeno 5 anni di lavoro consecutivi) rispetto al 2014	2	2	
<i>Aumentare l'offerta dei servizi di ricerca e innovazione:</i>			
1- Aumentare la presenza media giornaliera allo Spazio Pause	120	140	
2- Numero progetti di ricerca	6	6	
Aumentare il numero di imprese/enti nuovi coinvolti in attività di progettazione con Reggio Children	3	6	
Consolidare il fatturato di Reggio Children rispetto al consuntivo 2014	3.727.326	4.412.024	

### Le attività 2015

- Promozione, supporto e innovazione per la creazione di nuove imprese nell'ambito del Tecnopolo;
- Sviluppo del Centro Loris Malaguzzi attraverso un aumento della sua permeabilità e della sua fortissima capacità di scambio.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_ Obiettivo 2\_Ricerca e innovazione

Il **Tecnopolo** di Reggio Emilia ospita laboratori di ricerca avanzata e di trasferimento tecnologico a servizio delle imprese. All'interno del Tecnopolo, è presente anche REI che opera in qualità di Portale della Rete Alta Tecnologia (HTN). Le attività svolte nel 2015 dal Portale della Rete sono state le seguenti:

- promozione e supporto alla creazione di nuove imprese spin off della ricerca, al trasferimento tecnologico, all'accesso a strumenti di finanza agevolata;
- incontri, workshop tematici di approfondimento, tavoli tematici,
- accoglienza di delegazioni nazionali ed internazionali per lo scambio di buone pratiche e la attivazione di nuovi network;
- visite aziendali.

E' stato attivo per tutto il 2015 il **Fab Lab RE by REI**, il laboratorio di prototipazione rapida e stampa 3D grazie al quale è stato possibile organizzare giornate di approfondimento e ricerca di soluzioni innovative a favore di aziende nella forma dell'Idea challenge. In occasione di Expo 2015 e del conseguente aumento di delegazioni in visita anche alla nostra città, è stato messo a punto un format di promozione del Tecnopolo pensato sia per utenti esteri (delegazioni), ma funzionale anche per imprese e soggetti che possono essere interessati a capire cosa viene offerto dai laboratori in termini di ricerca e servizi.

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
Portale Rete HTN: visite da parte di aziende	17	Reggio Emilia Innovazione
Portale Rete HTN: accoglienza delegazioni nazionali	8	Reggio Emilia Innovazione
EXPO2015: accoglienza delegazioni internazionali	5	Reggio Emilia Innovazione
Trasferimento tecnologico: eventi organizzati da REI	26	Reggio Emilia Innovazione
Trasferimento tecnologico: tavoli tematici con aziende	2	Reggio Emilia Innovazione

**Sviluppo del Centro Internazionale Loris Malaguzzi:** il Centro ha incrementato la sua dimensione internazionale. Fondamentale è stato il ruolo della fondazione nell'ambito di due progetti:

- il progetto Città Educante per l'introduzione di strumenti digitali negli approcci educativi;
- il progetto per la riqualificazione di edifici scolastici da realizzare in collaborazione con la fondazione Enel Cuore.

L'insieme di queste azioni ha rappresentato un plafon di contatti e di opportunità per lo sviluppo di Reggio Children srl che ha nel Centro lo strumento per accrescere le sue attività di progetto e di consulenza.

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
N. Study group	20	Reggio Children
N. iniziative di formazione all'estero	45	Reggio Children
Persone coinvolte all'estero nelle iniziative di formazione	10.000	Reggio Children
Paesi che hanno relazioni per attività di formazione con Reggio Children	142	Reggio Children

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 3\_Promozione e internazionalizzazione

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero imprese coinvolte	220	225	
Numero eventi	360	372	
Numero delegazioni istituzionali	20	43	
Numero negozi centro storico	957	988	
Saldo (variazione) aperture/chiusure negozi	20	20	
Coinvolgere almeno il 30% degli operatori commerciali alle iniziative di animazione, promozione e formazione nell'ambito del progetto di valorizzazione commerciale del centro storico	300	310	
Aumentare il numero delle visualizzazioni pagine sito turistico e social media (valore 2014: 545.887)	550.000	938.429	
Turismo: aumentare le presenze negli alberghi (valore 2013: 321.000)	325.000	299.866	
<i>Sviluppare Reggionarra come progetto di marketing territoriale:</i>			
Aumentare il coinvolgimento di soggetti cittadini (istituzioni, associazioni, privati)	10	18	
Aumentare il numero dei partecipanti	14.000	20.000	
Consolidare il numero dei luoghi delle narrazioni	26	27	
<i>Sviluppare la governance delle relazioni internazionali e della cooperazione allo sviluppo:</i>			
<b>1. Agenzia:</b>			
Numero progetti presentati	6	11	
Numero soggetti coinvolti	12	13	
Risorse economiche attivate (€)	320.00	320.00	
Numero relazioni attivate	25	175	
<b>2. Tavolo Reggio Africa:</b>			
Numero progettualità	8	9	
Risorse economiche attivate (€)	50.000	50.000	
Numero soggetti partner	10	12	
Numero relazioni	20	22	

#### Le attività 2015









- Attività di promozione turistica legate al progetto Expo- Dopo Expo;
- Promozione e consolidamento di eventi sul territorio e di attività legate al Centro storico;
- Consolidamento del Tavolo Reggio-Africa;
- Promozione di iniziative per la progettazione internazionale.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 3\_Promozione e internazionalizzazione

Sono state molteplici le attività organizzate nell'ambito del **progetto Expo - Dopo Expo**.

- Un grande evento culturale ha interessato il Palazzo dei musei con la mostra NOI - Storie di comunità, idee, prodotti e terre reggiane a cura di Luca Molinari. La vetrina delle eccellenze ha fatto contare 27.700 visitatori nel periodo dell'Expo. La mostra è stata visitata da delegazioni internazionali di carattere economico e istituzionale, con più di 1.000 visitatori da Paesi esteri e si è avvalsa della partecipazione di oltre 40 aziende con prodotti caratteristici del territorio reggiano.
- È stato organizzato il master internazionale Food innovation dall'Università di Modena e Reggio Emilia con la partecipazione di 20 studenti, talenti nazionali e internazionali provenienti da Kenya, Congo, Zimbabwe, Canada, Stati Uniti, Regno Unito, Brasile, Messico, e Italia, con la supervisione e il coinvolgimento di 15 docenti e ricercatori da sette Università internazionali per oltre 600 ore di lezione, di opinion leader e imprenditori provenienti da tutto il mondo.
- Due gli Infopoint che sono stati attivati per fornire informazioni a coloro che hanno visitato o sono passati da Reggio Emilia nel periodo dell'Expo: l'Infopoint di palazzo Casotti è stato visitato da oltre 11.000 persone: in 7.380 hanno chiesto e raccolto informazioni e in circa 4.000 hanno partecipato a eventi che hanno posto in risalto le eccellenze della tradizione e dell'innovazione del territori. L'Infopoint alla stazione Av Mediopadana è stato invece specializzato nel comunicare e promuovere la dimensione di Area vasta Mediopadana. Gli accessi in questo infopoint sono stati circa 2.500.
- Reggio Emilia è stata presente all'Esposizione universale di Milano e nella giornata di sabato 10 ottobre ha raggiunto ben 272.785 visitatori. Sono stati distribuiti 5.000 brochure istituzionali, 3.000 unità di materiale informativo turistico e 1.500 gadget.
- Sono stati circa 60 i soggetti internazionali che hanno visitato il Tecnopolo, fra i quali rappresentanti di ministeri dell'Agricoltura di Università, Centri di ricerca, Imprese e Associazioni economiche, ambasciate e consolati, provenienti da Africa, America latina, Cina, Vietnam e Unione europea. Di particolare rilievo lo sviluppo del progetto AgricoltuRE che ha visto la partecipazione di 150 specialisti, 30 rappresentanti di Università e Centri di ricerca ed il coinvolgimento di 25 imprese.
- Anche Il Centro internazionale dell'infanzia Loris Malaguzzi è stato coinvolto nella progettazione del Children Park di Expo Milano 2015. In occasione di Expo 2015 è stato realizzato un Cartellone unico di eventi nel territorio della provincia di Reggio Emilia, con una forte partecipazione di associazioni e soggetti privati a fianco delle istituzioni.
- Gli eventi del Cartellone unico sono stati in totale 372, promossi da circa 200 associazioni e soggetti privati e da circa 90 soggetti istituzionali.


Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero di soggetti aderenti in modo permanente al tavolo Reggio per Expo	10	14	
Numero di imprese coinvolte ed inserite nel database delle aziende	220	225	
Numero di aziende presenti mostra NOI	40	40	
Numero di partecipanti alle visite in lingua inglese ai laboratori Tecnopolo e mostra NOI	1.000	1.200	
Numero visite di delegazioni Internazionali realizzate laboratori Tecnopolo e mostra NOI	25	32	
Rispetto tempistica per realizzazione di una brochure dedicata a rappresentanze diplomatiche, ministeri, autorità locali	100%	100%	
Numero eventi promossi sul territorio	360	372	
Numero delegazioni istituzionali in visita	20	43	

Per quanto riguarda il **sistema commerciale e centro storico** nel 2015 si sono poste le basi, attraverso il confronto con le Associazioni di categoria e le associazioni di via dei commercianti, per la costituzione di una Associazione in grado di coordinare le azioni delle Associazioni di via e responsabilizzare i singoli operatori commerciali dell'intero centro storico. Relativamente agli eventi si segnalano i principali:

**Mercoledì Rosa** per un totale di 122 eventi dislocati su 21 postazioni. A questi si sono aggiunte altre 117 iniziative private del così detto circuito OFF, frutto della partecipazione di negozi, bar, ristoranti del centro storico. Particolare attenzione è stata riservata a bambine e bambini con un programma di circa 20 appuntamenti tra animazioni, laboratori e appuntamenti.

**Per te - Il Natale in centro storico:** per tutta la durata delle feste sono stati oltre **80** gli appuntamenti proposti. Moltissime le mostre, i concerti, gli incontri, le animazioni e le iniziative culturali in musei, biblioteche e spazi pubblici del centro. L'iniziativa Reggionarra ha raggiunto questi risultati:

- Luoghi degli eventi: n. 27
- Eventi (narrazioni, laboratori, visite guidate, ecc): n. 97
- Visitatori: n. 20.000
- Volontari: n. 50
- Imprese sponsor e inserzioniste: n. 15
- Sponsorizzazioni: € 37.460,000
- Reggionarra con gusto (pubblici esercizi aderenti): n. 29




Indicatore	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero contatti front (accessi + telefonate) dell'Ufficio IAT	17.236	16.000	13.878	

Per quanto riguarda la promozione l'internazionalizzazione il Tavolo Reggio Africa nel corso del 2015 ha promosso diverse azioni e progettazioni insieme ai soggetti aderenti:

- Mandela day;
- celebrazione della Giornata della Pace e della Riconciliazione;
- incontro con l'On. Mario Raffaelli dedicata al Mozambico;
- mostra dedicata alle relazioni con l'Africa Australe promossa con il Museo Cervi.
- Inoltre a febbraio 2015 è stata ospitata a Reggio la mostra "Mozambico - Architettura tra due mondi".


Inoltre la politica internazionale dell'Ente è stata promossa anche attraverso la costituzione di una Fondazione per la Progettazione Internazionale intitolata E35 che riveste una triplice funzione:

- la gestione delle reti internazionali del territorio come asset per l'attivazione di nuove progettualità;
- la ricerca sull'attrazione di nuovi finanziamenti (accesso a fondi europei ed internazionali);
- la definizione di un metodo di lavoro di "sistema", unica modalità per potere incidere ed avere voce in capitolo sulla scena internazionale.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Presentazione Agenzia Europea al territorio	31/12/2015	31/12/2015	
Costituzione dell'Agenzia e predisposizione della sede	31/12/2015	31/12/2015	
Sviluppo Agenzia Europea: numero realtà territoriali coinvolte	5	6	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 4\_Responsabilità sociale

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero partecipanti coinvolti nella costruzione di un laboratorio di imprese reggiane sulla RSI	10	10	
Numero imprese coinvolte nella formazione	5	5	
Numero aziende in cui sono attive forme di <i>welfare</i> aziendale	5	5	

### Le attività 2015


- Consolidamento delle attività relative alla responsabilità di impresa e il *welfare* aziendale

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiettivo 4\_Responsabilità sociale





#### La responsabilità di impresa e il *welfare* aziendale

Nel corso del 2015 sono proseguiti i lavori del Tavolo permanente relativo alla Consulta dei tempi e degli orari per concordare azioni di sistema e gestire le informazioni in rete tra i vari interlocutori. E' stato progettato e realizzato un percorso laboratoriale che ha visto la partecipazione di imprese reggiane e del Comune (ufficio Pari Opportunità) che si è concluso con un evento di restituzione e la formulazione di guide rivolte al territorio. Diverse sono state le imprese che hanno aderito al progetto partecipando ad una formazione per la condivisione dell'oggetto di lavoro.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero di associazioni coinvolte nella promozione della RSI	24	24	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 5\_Talenti creativi

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Aumentare il numero di partecipanti al network	50	59	
Aumentare il numero di challenger e workshop	15	33	
Progetti collaborazione Musei/Fab Lab (n. utenti coinvolti)	500	500	
Potenziamento pubblico fascia 18-35	10.000	12.856	

### Le attività 2015

- Definizione operativa il Progetto TRAIN-ER;
- Prima edizione di un master sul Food Innovation.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi


### Azioni\_Obiettivo 5\_Talenti creativi

**Sviluppo di creatività e innovazione:** è in fase di avanzamento progettuale e di definizione operativa il Progetto TRAIN-ER - Progetto per la valorizzazione del Territorio e lo sviluppo della sua Reputazione attraverso l'Analisi delle Identità locali e il Network delle filiere innovative dell'Emilia Romagna. Il progetto TRAIN-ER ha previsto la creazione di un HUB diffuso sul territorio reggiano denominato NEXT STOP rivolto in particolare all'industria culturale e creativa e a settori, manifatturieri e terziari, ad alto contenuto tecnologico per lo sviluppo e l'incubazione di nuove imprese innovative e creative.

**Progetto FABLAB-MUS- EDUTAINMENT:** la presenza in museo del laboratorio FabLab e le sue prospettive di sviluppo legate allo sviluppo del progetto Trainer sono l'avvio di un importante progetto di collaborazione che nei prossimi anni caratterizzerà in modo sempre più identitario le proposte di attività museali. Obiettivo del progetto è tenere insieme il mondo della fabbricazione digitale del Fablab, le attività educative dei Musei, le nuove sperimentazioni di entertainment rivolte non solo ai bambini ma anche ai giovani e al pubblico adulto. In questa ottica è stato proposto il ciclo 30 eccellenze della nostra tavola, progetto dedicato a 30 eccellenze della nostra terra, un percorso che si snoda tra passato e presente, unendo il NOI che affonda le sue radici nella nostra tradizione al NOI della contemporaneità.

**Progetto REGIUM@LEPIDI-PROJECT2200:** il progetto è partito dall'erogazione di una borsa di studio internazionale di 25.000 Euro, finanziata dal L.C. Reggio Emilia Host Città del Tricolore, a favore di un giovane ricercatore che ha soggiornato per sei mesi presso la Duke University. Fra il 2013 e il 2015 è stato realizzato un software di ricostruzione virtuale della Regium Lepidi del I secolo d.C. scientificamente desunta dagli oltre 90 siti presenti nel tessuto urbano dell'attuale Reggio Emilia. A fine maggio 2015 è stata inaugurata una nuova sezione espositiva di Palazzo dei Musei dedicata alla ricostruzione digitale in 3D della Reggia romana.

**Progetto di restauro e riqualificazione funzionale dei chiostrini di San Pietro:** Il progetto è stato inserito per l'importo di 3.000.000 di euro nel piano triennale dei lavori pubblici del comune di Reggio Emilia nell'annualità 2016.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Redazione progetto preliminare di recupero funzionale del complesso benedettino dei Chiostrini di San Pietro	31/12/2015	31/12/2015	

## INDIRIZZO STRATEGICO 2

### PROGETTO DI COMUNITÀ: LA CITTÀ SOLIDALE, EDUCANTE E INTERCULTURALE

<b>OBIETTIVO 6 Salute e benessere</b>  Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	<b>OBIETTIVO 7 Cultura</b>  Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	<b>OBIETTIVO 8 Educazione</b>  Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere  Sviluppare qualificare il sistema educativo 0/6 nel contesto sociale ed economico anche attraverso la costruzione di una struttura organizzativa integrata del sistema Centro Internazionale	<b>OBIETTIVO 9 Sport</b>  Rafforzare il ruolo strategico dello sport	<b>OBIETTIVO 10 Intercultura</b>  Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale
Azione 6.17 Integrazione sociosanitaria (piano di zona)	Azioni 7.25 Attività culturali	Azione 8.30 Servizi per l'educazione (0-25)	Azione 9.34 Promozione della cultura e della pratica sportiva	Azione 10.37 Integrazione linguistica
Azione 6.18 Riorganizzazione aziende pubbliche	Azione 7.26 Sistema Museale	Azione 8.31 Infrastrutture per l'educazione(0-25)	Azione 9.35 Produzione di eventi sportivi	Azione 10.38 Promozione delle diversità culturali
Azione 6.19 Progetti di comunità	Azione 7.27 Sistema Bibliotecario	Azione 8.32 Creatività e innovazione digitale	Azione 9.36 Riqualificazione degli impianti sportivi primari e di base	Azione 10.39 Fondazione Mondinsieme
Azione 6.20 Città senza barriere	Azione 7.28 Istituzioni e Fondazioni culturali	Azione 8.33 Istituto musicale Peri		
Azione 6.21 Housing sociale	Azione 7.29 Cultura delle pari opportunità			
Azione 6.22 Economia solidale				
Azione 6.23 Promozione delle politiche sulla salute				
Azione 6.24 Servizi Sociali				

**INDIRIZZO STRATEGICO 2**  
**Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale**



**La misurazione del grado di attuazione della strategia**

Il *welfare*, la cultura, l'educazione, lo sport e l'intercultura sono tematiche fondamentali per il Comune di Reggio Emilia. Il sistema sociale riguarda l'erogazione dei servizi sociali, l'housing Sociale, i progetti di comunità, la riorganizzazione delle aziende pubbliche di servizi. Il sistema culturale si caratterizza per le numerose e diversificate attività promosse dalle biblioteche, dal cinema, dai teatri, dai musei, dalle istituzioni culturali. Nella cultura rientrano anche le attività di sensibilizzazione alle tematiche di genere. Il sistema educativo si caratterizza per il raggiungimento di ottimo livello, non solo per la fascia 0-6, ma in tutti gli ordini di istruzione. Per quanto riguarda lo Sport l'obiettivo è quello di continuare a promuovere iniziative e di implementare l'organizzazione di grandi eventi sportivi. Nel contesto sociale è poi fondamentale la valorizzazione dell'intercultura.

**La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti**

**Obiettivo 6\_Salute e benessere sociale**

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero utenti con disagio psichico in coprogettazione con l'ASL-Salute Mentale	170	218	↑
Numero accordi di programma rinnovati	5	5	→
Nuove famiglie seguite con PIC Breve e Intensiva	Almeno 30	43	↑
Persone seguite con modalità di mutuo aiuto	90	88	↓
Numero progettazioni avviate dai gruppi di lavoro	9	13	↑
Numero iniziative informative alle famiglie	2	4	↑
Numero dei cittadini che accedono allo sportello per informazioni/domande per l'edilizia convenzionata	150	208	↑
Sperimentazione co-housing via Doberdò (n. famiglie coinvolte)	Almeno 3	4	↑
Aumentare del 2% l'offerta degli alloggi ERS rispetto al 2014 (2.949)	2%	2,5%	↑
Potenziamento soluzioni abitative per anziani (n. nuovi appartamenti)	21	21	→
Raggiungere il 90% di alloggi ERP effettivamente occupati sul totale degli alloggi (valore 2014: 87,4% su 2.500 alloggi)	90%	92,8%	↑
Numero di cittadini che accedono allo sportello per informazioni/domande per l'edilizia convenzionata	150	208	↑
Ridurre i tempi di assegnazione su graduatorie e liste di attesa per l'assegnazione di alloggi ERS	-5%	-3,4%	↑
Minori: consolidare il numero di progetti alternativi alla comunità a livello 2014 (valore 2014: 45)	45	54	↑
Disabili: avvio nuovo sistema socio-occupazionale: n. percorsi cittadinanza attiva	45	68	↑
Disabili: avvio nuovo sistema socio-occupazionale: n. tirocini avviati	15	59	↑
Anziani: consolidare a 0 la lista di attesa per i servizi territoriali	0	0	→
Anziani: consolidare a 7 giorni i tempi di attesa per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare anziani in almeno il 50% delle situazioni (valore 2014: 7 nel 60% delle domande)	7 gg	7 gg nel 60,2% delle domande	→
Anziani: consolidare il n. di anziani coinvolti nei progetti dei tavoli di quartiere (valore 2014: 2.100)	2.100	2.200	↑

Esclusione sociale: numero di contatti dell'Unità di prevenzione	7.000	26.228	
Esclusione sociale: numero persone accolte nell'emergenza	260	247	

### Le attività 2015

- Attivazione di interventi innovativi nell'ambito dei servizi sociosanitari a tutela delle famiglie;
- Proseguimento degli interventi per gli anziani a supporto della domiciliarità e della residenzialità;
- Consolidamento dei servizi a favore dei disabili;
- Incremento della dotazione degli alloggi ERP ed ERS di proprietà pubblica;
- Proseguimento degli interventi per le persone a rischio di esclusione sociale.

### La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

#### Azioni\_Obiettivo 6\_Salute e benessere sociale

Nell'ambito dei **servizi sociosanitari** si segnalano alcuni interventi innovativi è stata stipulata una convenzione con le associazioni di consumatori Adiconsum e Federconsumatori per la realizzazione in collaborazione con i Poli Sociali di azioni a sostegno e tutela di utenti cittadini in situazioni di gravi difficoltà economiche, principalmente per sovraindebitamento e/o fragilità sociale, al fine di definire percorsi più strutturati e integrati e perfezionare le risposte ai bisogni espressi dai cittadini; Per quanto riguarda l'housing sociale, l'inserimento delle prime famiglie in via Doberdò è avvenuto a partire dalla metà di maggio 2015. L'innovazione del progetto, prevede il funzionamento di un gruppo tecnico (i cui componenti appartengono ai Servizi Pubblici e al terzo settore) che si occupa del monitoraggio costante dell'andamento della struttura, dei progetti delle singole famiglie e della valutazione dell'ingresso delle famiglie. Il gruppo tecnico si è regolarmente incontrato con cadenza quasi mensile.

Per quanto riguarda gli **anziani** è stata garantita l'integrazione di operatori dell'ASP RETE con le 4 équipes dei Poli Territoriali e la funzione di tutoring alle famiglie che accudiscono al domicilio anziani in condizioni di non autosufficienza,

La programmazione riferita ai tavoli di quartiere ha previsto l'incremento delle diverse progettualità al fine di consolidare il numero dei destinatari delle diverse iniziative.

Sono stati assegnati molta parte dei 20 minialloggi per anziani ubicati in Via Emilia Ospizio: attraverso il coinvolgimento attivo dei tavoli di quartiere e dei diversi operatori. All'interno del condominio ha trovato sede l'ambulatorio infermieristico gestito dall'Associazione di volontariato Emmaus.

E' proseguita positivamente l'esperienza dei "visitatori di comunità" - progetto sperimentale nato nell'ambito dei lavori del Piano Sociale - : si è concluso il percorso di formazione per i volontari che, a partire dal mese di settembre, hanno iniziato la propria attività. Questo progetto ha l'obiettivo di diffondere sul territorio (Polo Est) alcune "sentinelle" che aiutino i Servizi ad intercettare la domanda di aiuto, facilitando l'accesso ai servizi stessi.

Nel corso dell'anno è stato gestito il progetto nazionale Home Care Premium: le domande raccolte in fase di avvio del progetto sono state 117 per il Comune di Reggio. Successivamente all'accoglimento delle domande ed alla valutazione degli Assistenti Sociali sono stati redatti i Piani Socio Assistenziali a favore di 120 beneficiari, numero massimo di utenti previsti dal progetto Home Care Premium 2014, i quali hanno previsto, oltre alla possibilità di un contributo economico (prestazione prevalente) erogato direttamente da INPS Gestione Dipendenti Pubblici e vincolato alla regolare assunzione di un'Assistente Familiare, una serie diversificata di interventi (definite prestazioni integrative) forniti dal Comune:

assistenza domiciliare in favore di soggetti non autosufficienti con disabilità psichiatriche, fisiche e motorie: assistenza domiciliare, centro diurno, trasporto individuale e collettivo, attività sportiva terapeutica in centri specializzati, acquisto di ausili e supporti volti a ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di ulteriore scivolamento; progetti in favore di giovani studenti con disagi cognitivi e psichiatrici per l'assistenza e l'integrazione scolastica; interventi economici in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali e per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza domiciliare.

Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Numero anziani in Centro Diurno	387	378	<b>375</b>	Servizi Sociali
Numero anziani Assistenza Domiciliare	464	434	<b>448</b>	Servizi Sociali
Numero ore assistenza domiciliare anziani	28.744	27.367	<b>27.990</b>	Servizi Sociali
Utenti pasti per anziani a domicilio	268	246	<b>245</b>	Servizi Sociali
Numero utenti appartamenti protetti anziani	23	27	<b>26</b>	Servizi Sociali
Nuovi utenti ricoverati in casa residenza a tempo indeterminato	156	155	<b>160</b>	Servizi Sociali
Utenti strutture residenziali per demenze	40	44	<b>41</b>	Servizi Sociali
Case protette: rispetto parametro standard bagni ad anziani ogni 10 giorni	CRA: 8,92 Iris: 5,51	CRA: 9,05 Iris: 5,78	<b>CRA: 8,89 Iris: 8,59</b>	Rete
Case protette: rispetto minuti giornalieri pro capite assistenza come da case mix	121,48	120,79	<b>121,43</b>	Rete
Casa di riposo: rispetto minuti giornalieri pro capite di assistenza (30)	35,13	34,23	<b>36,15</b>	Rete

Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Numero utenti in accoglienza ai Poli	<b>2.356</b>	<b>2.186</b>	<b>2.239</b>	F.C.R.
Nuclei ospitati presso alloggi Jerry Masslo	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>17</b>	Servizi Sociali
Nuclei ospitati presso alloggi Via Dalmazia	<b>17</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	Servizi Sociali

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
Servizi per minori: n. utenti servizi semi-residenziali	<b>10</b>	F.C.R.
Servizi per minori: n. interventi educativi per la domiciliarità	<b>68</b>	F.C.R.

Anche per i servizi a favore dei **disabili** sono stati garantiti gli attuali standard di servizio, in un sempre più difficile equilibrio con il progressivo contrarsi delle risorse a disposizione, tenuto conto della peculiarità di questo servizio che vede un trend costante di accesso - in prevalenza proveniente dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile - e una permanenza nello stesso fino all'età anziana.

Oltre al già citato progetto "Reggio Città senza Barriere", alcune sostanziali innovazioni sono state introducendo nel servizio: insieme alla Fondazione Durante e Dopo di Noi e grazie ad un finanziamento ottenuto dal Ministero per le Politiche Sociali si è realizzato il progetto sperimentale la "Palestra per l'Autonomia".



Sono stati mantenuti gli interventi erogati con FRNA, attraverso assegni di cura e interventi educativi domiciliari rivolti a famiglie con minori con disabilità gravi e con complessità familiari, integrano i supporti finalizzati alla domiciliarità dei minori.

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
Servizi per disabili: n. utenti assistenza domiciliare	102	F.C.R.
Servizi per disabili: n. utenti servizi residenziali e semi-residenziali	257	F.C.R.
Servizi per disabili: n. utenti servizi a sostegno del lavoro	368	F.C.R.
Servizi per disabili: n. utenti servizi a sostegno del tempo libero	321	F.C.R.
Servizi per disabili: n. utenti fruitori trasporti	357	F.C.R.



**Contrasto all'esclusione sociale:** nel corso del 2015 è proseguita anche la programmazione e monitoraggio degli interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale e dipendenze: in particolare, e nell'ambito dell'attività del Gruppo di Direzione dei relativi Accordi di Programma, si è messa a punto un'ipotesi progettuale per la rivisitazione dei percorsi sociali delle persone in carico. Sono state anche realizzate due importanti iniziative seminariali con operatori dei servizi e del terzo settore, sia di valutazione congiunta dei livelli di integrazione sociosanitaria raggiunti, sia tematiche sull'impatto dei fenomeni migratori sui servizi di salute mentale.

Sono state gestite le problematiche collegate alla presenza di persone altamente marginali e che producono difficili convivenze nei contesti in cui sono soliti sostare (Via Filzi, Parco Cervi): questi percorsi sono stati gestiti in integrazione con altre competenze dell'Amministrazione (sicurezza, sviluppo economico) ma anche la Questura e le Forze dell'Ordine e vedono un intenso scambio con cittadini portatori di difficoltà ma anche di risorse e disponibilità a partecipare attivamente.

Le persone accolte nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) sono state 47.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Persone accolte in percorsi di protezione sociale	48	48	45	47	
Presenze degli operatori nei luoghi di vita della popolazione nomade per incontri con le famiglie	238	200	200	200	

**Housing sociale:** nel 2015 si è incrementata la dotazione degli alloggi ERP ed ERS di proprietà pubblica, sia con il completamento e l'assegnazione di 40 alloggi ERP nell'ambito degli interventi relativi al 2° stralcio del PRU Compagnoni che con l'avvio delle assegnazioni relative a 21 alloggi per anziani in località Ospizio che hanno garantito il potenziamento dell'offerta abitativa per la terza età. Si è inoltre consolidato il progetto pilota del co-housing in Via Doberdò. Sul fronte dell'offerta ERS di iniziativa privata si registra l'incremento dell'offerta attraverso l'intervento promosso dalla Coop. La Betulla, in località Canali, che ha consentito la realizzazione di 24 alloggi in locazione permanente a canone sostenibile, attraverso i contributi del Bando regionale "Edilizia Residenziale Sociale 2010". Nell'ambito delle attività di ripristino del patrimonio ERP si è incrementata ulteriormente la percentuale di alloggi occupati, raggiungendo il 93% del patrimonio complessivo. Nel 2015 si è inoltre proceduto alle attività di programmazione tecnica ed amministrativa funzionale all'accesso ai fondi previsti dalla Legge 80/2014 (c.d. Legge Lupi) per il sostegno alla locazione, il recupero edilizio e l'efficienza energetica del patrimonio residenziale di proprietà pubblica.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero degli alloggi già realizzati (locati o venduti), di cui si presidia il rispetto delle convenzioni	150	208	
Studio e predisposizione strumenti (bandi, protocolli di intesa, ecc.) inerenti piani e programmi regionali e nazionali di sostegno e promozione dell'housing sociale	31/12/2015	31/12/2015	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 7\_Cultura

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea superiore all'80% (valore 2014: 95%)	> 80%	88%	
Mantenere l'impatto economico di Fotografia Europea superiore a 2 € per ogni € speso a livello 2014 (Valore 2014: 3 € per ogni € speso)	> 2 euro	3 € per ogni € speso	
Mantenere superiori al 50% le presenze fuori provincia di Fotografia Europea (valore 2014: 67%)	67%	52%	
Mantenere superiori a 15.000 le presenze alle attività culturali di Restate a livello 2014 (15.590)	> 15.000	22.463	
Mantenere superiori a 150 le iniziative dell'associazionismo sostenute dall'ente (collaborazioni, patrocini, contributi) (valore 2014: 188)	> 150	160	
Mantenere il livello di soddisfazione degli Utenti delle Biblioteche superiore all'80%	> 80%	90%	
Mantenere il numero dei Prestiti nelle Biblioteche superiore a 730.000 (valore 2014: 730.727)	> 730.000	699.285	
Mantenere il numero degli Utenti attivi nelle Biblioteche superiore a 38.000 (valore 2014: 38.052)	> 38.000	34.384	
Mantenere il numero delle presenze nelle biblioteche superiore a 850.000 (valore 2014: 857.587)	> 850.000	854.866	
Mantenere il numero delle nuove acquisizioni delle Biblioteche per acquisto scambio dono superiore a 20.000 (valore 2014: 22.764)	> 20.000	24.299	
Numero dei visitatori ai musei per 100.000 abitanti (valore 2014: 136.567)	> 100.000	111.959	
Raggiungere un numero di visitatori ai musei da fuori provincia non inferiore a 20.000	20.000	20.000	
Mantenere il livello di soddisfazione dei partecipanti alle attività didattiche dei musei a livello 2014 (valore 2014: 100%)	100%	100%	
Mantenere superiore a 30.000 il n. degli spettatori paganti Cinema Rosebud (valore 2014: 32.184)	> 30.000	28.722	
Mantenere superiore a 50.000 gli spettatori totali alle proiezioni cinematografiche (paganti e non paganti) (valore 2014: 80.751)	> 50.000	81.753	
Mantenere superiore a 100 il n. delle recite della Fondazione Nazionale della Danza (valore 2014: 97)	> 100	113	
Numero donne accolte presso la casa delle donne gestita dall'associazione "Nondasola" (valore 2014: 300)	300	310	
Numero eventi relativi allo sviluppo della cultura delle pari opportunità, contrasto alla discriminazione organizzati con i partner della rete	5	5	
Numero classi coinvolte nei progetti dell'associazione "Nondasola", Officina Educativa, Mondinsieme	35	35	
Tasso di femminilizzazione delle imprese (dato provinciale) (valore 2014: 17,2%)	17,2%	17,4%	
Tasso di occupazione femminile (dato provinciale) (valore 2014: 58,2%)	58,2%	58,9%	

## Le attività 2015

- Proseguimento e consolidamento del programma annuale di attività nei diversi ambiti culturali e artistici (fotografia, musica, cinema, biblioteche, musei, teatro e danza) puntando sulla governance e sulla cooperazione tra soggetti pubblici e privati;
- Proseguimento delle attività inerenti la cultura delle pari opportunità.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi


### Azioni\_Obiiettivo 7\_Cultura

**Attività culturali:** Fotografia europea ha confermato la sua capacità di coinvolgere artisti di prestigio internazionale e di attrarre un pubblico ampio. Il festival, giunto nel 2015 alla 10° edizione, è stato dedicato al tema “Effetto Terra” e si è svolto dal 15 maggio al 26 luglio, raggiungendo risultati superiori agli obiettivi attesi. Sono state 206.520 le presenze di pubblico (in aumento rispetto ai 193.986 visitatori del 2014) e ben 629 gli appuntamenti tra esposizioni, conferenze, spettacoli e workshop ospitati in diversi luoghi della città. Il festival ha coinvolto 1.622 partner tra istituzioni pubbliche e private, sponsor e gallerie d’arte (rispetto ai 1.332 nel 2014), oltre agli esercizi commerciali e associazioni di categoria impegnati nell’obiettivo di accoglienza e promozione turistica della città. Fotografia europea è anche un progetto di ricerca fotografica a committenza pubblica, che contribuisce ad arricchire in maniera permanente il patrimonio culturale della città (298 opere acquisite nel 2015, rispetto alle 121 del 2014), e che ha visto la partecipazione di 154 artisti di altri paesi europei (165 nel 2014) L’obiettivo rendere più attrattiva la città ha raggiunto risultati notevoli.

Il profilo del pubblico che emerge dall’indagine annuale condotta dall’Università di Modena e Reggio Emilia conferma la capacità del festival di attrarre visitatori nuovi e frequentatori “fedeli” (il 68% ha all’attivo in media almeno 4 edizioni (in aumento rispetto al il 56% del 2014 ), di età compresa i 20 e i 40 anni, con elevato grado di scolarizzazione (60% laureati), soprattutto donne, impiegati, liberi professionisti, insegnanti e studenti universitari, in gran parte provenienti da fuori distretto (52%, qui si registra una flessione rispetto al 67% del 2014). Da sottolineare l’elevato grado di soddisfazione (88% dato importante anche se in diminuzione dal 95% del 2015) e, non ultimo, il riconoscimento della dimensione internazionale della manifestazione (51%). Dall’analisi dell’impatto economico emerge che Fotografia Europea riesce a generare nel territorio un valore complessivo di circa 2,3 mln di euro, che corrisponde a più di 3 euro per ogni euro speso nella organizzazione (confermando il dato 2015).


La rassegna **Restate** ha proposto 69 appuntamenti e ha visto la partecipazione di 22.463 persone ad un programma disseminato in tutta la città (in aumento rispetto alle 15.590 presenze del 2015).

Sono state inoltre realizzate numerose iniziative di collaborazione e patrocinio a sostegno di enti e associazioni per finalità culturali. Complessivamente sono state 160 le iniziative promosse che hanno coinvolto un pubblico di oltre 20.000 presenze. Il progetto Baobab/Spazio Giovani Scritture, giunto alla sua 15a edizione, ha realizzato nel corso dell’anno un percorso mirato a promuovere la pratica della lettura e la scrittura creativa, rivolto in particolare ai giovani e agli studenti delle scuole reggiane. Anche l’edizione 2015 promossa con la Biblioteca Panizzi e Officina Educativa si è caratterizzata per un ampio programma di attività con 116 appuntamenti tra incontri con autori, laboratori e concorsi letterari, pubblicazioni ed eventi (rispetto ai 54 dell’anno precedente) e hanno coinvolto un pubblico numeroso di studenti e docenti (4.195 rispetto ai 3.785 del 2015).

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Fotografia Europea: numero opere acquisite	191	121	>100	298	

**Istituzioni e Fondazioni culturali:** il Cinema Rosebud ha garantito un’offerta costante mirata a promuovere il cinema di qualità, rivolta ai diversi pubblici, articolata in rassegne, incontri e attività collaterali, sostenuta da un sistema ormai consolidato di collaborazioni con soggetti pubblici e privati, università, cineteche e associazioni a livello nazionale e locale. L’affluenza del pubblico nel 2015 è stata costante e numerosa: 81.753 complessivamente tra spettatori paganti e spettatori alle iniziative collaterali nelle due sale e nell’arena nel corso dell’anno (rispetto ai 80.751 del 2014). Da sottolineare la diminuzione del numero degli spettatori paganti del Cinema Rosebud - 28.722 rispetto ai 32.184 del


2014 - dovuta agli esiti della stagione cinematografica che ogni anno è determinata da titoli di film disponibili e dal conseguente successo di pubblico variabile e difficilmente prevedibile. Raggiunto con successo l'obiettivo di mantenere il numero delle recite della Fondazione Nazionale della Danza superiore a 100, con 113 rappresentazioni nel 2015 (rispetto alle 97 del 2014) che hanno visto la partecipazione di 23.837 spettatori.

Indicatore	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Sostegno ad enti per finalità culturali di interesse pubblico a favore della cittadinanza tramite erogazione di contributi	22	> 15	27	

Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Numero spettatori paganti	82.258	91.205	74.088	Fondazione I TEATRI
Numero rappresentazioni di opera	12	12	15	Fondazione I TEATRI



Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Numero spettatori	34.452	29.266	23.837	Fondazione Nazionale della Danza

**Biblioteche:** nel corso del 2015 l'attività didattica e di promozione della lettura per la fascia di età 0-16 anni è continuata instancabile sia nella Biblioteca Panizzi che nelle Biblioteche decentrate: sono state prestate circa 110.000 opere per ragazzi, si sono svolte 1.180 attività che hanno realizzato quasi 24.000 presenze di bambini e ragazzi, 869 classi hanno affollato le biblioteche. Anche nel 2015 si sono mantenuti inalterati gli ampi orari di apertura del servizio comprensivi per la Panizzi sede centrale dell'apertura domenicale. Sono stati acquistati 24.299 libri e materiali multimediali che hanno permesso 699.285 prestiti ai 34.384 utenti attivi. Il numero di prestiti è diminuito rispetto al 2014 di circa il 5%, dato questo riconducibile a varie situazioni che saranno oggetto di attento esame. Occorre però sottolineare che le presenze complessive hanno abbondantemente superato anche nel 2015 l'indicatore 850.000. Si sono concretizzate 179 attività culturali e di promozione della lettura per il pubblico adulto che hanno coinvolto circa 10.000 persone. La Biblioteca Digitale Reggiana è stata accresciuta di ca. 600 nuovi contenuti per un numero di pagine consultate superiore a 36.000. Un ulteriore obiettivo raggiunto ha riguardato l'ampliamento della Biblioteca Santa Croce.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte	Fonte PEG
Numero utenti attivi biblioteche	38.052	38.028	> 38.000	34.384		
Numero nuove opere	22.764	23.715	> 20.000	24.299	Statistica sito Biblioteche	



**Musei.** Sono state realizzate le seguenti attività:

- realizzazione della sala multimediale Regium Lepidi 2.0, le operazioni di restauro al patrimonio effettuate in occasione della mostra NOI;
- progetto di restauro e riallestimento espositivo degli abiti esposti alla Galleria Parmeggiani;
- coordinamento e la pubblicazione del volume di scritti in onore di Elio Monducci e la realizzazione del volume La linea continua - Disegni dalla collezione dei Musei Civici finanziato dalla Fondazione Manodori che è stato anche accompagnato da una mostra allestita presso i locali di Palazzo dei Musei.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero visitatori mostre	10.866	15.530	15.000	18.748	
Numero mostre organizzate	22	20	13	27	

**Cultura delle pari opportunità.** Sono state realizzate le seguenti attività:

- sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche di genere e delle Pari opportunità tramite iniziative varie e tenuta di rapporti con le associazioni del territorio;
- gestione sportello consulenza legale;
- organizzazione e gestione iniziative Primavera Donna organizzate dal Comune;
- gestione calendario delle iniziative di associazioni e altri soggetti esterni all'interno di "Primavera Donna";
- gestione sito web "Conciliare";
- gestione organizzativa e supporto al tavolo interistituzionale sulla violenza alle donne;
- gestione organizzativa e supporto al tavolo interistituzionale sulla omotransfobia;
- predisposizione apertura sportello antidiscrimine;
- convenzioni con soggetti referenti sui temi delle pari opportunità;
- inizio della revisione dello Statuto Comunale con l'introduzione del linguaggio sessuato;
- costituzione del Comune come parte civile nei casi di violenza di genere, contro minori e disabili.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Progettazione eventi di sensibilizzazione e promozione alle pari opportunità e cultura di genere sul tema della violenza, della omofobia/transfobia, comportamenti a rischio	31/12/2015	31/12/2015	
Attività di sensibilizzazione della cultura delle pari opportunità e del rispetto dell'altro negli istituti scolastici superiori in collaborazione con l'associazione Nondasola	31/12/2015	31/12/2015	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 8\_Educazione

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Mantenere il n. di partecipanti (6-14) alle progettazioni nella scuola primaria e secondaria di primo grado (valore 2014: 1.650)	1.650	2.300	
Consolidare le collaborazioni con le scuole e con il territorio (insegnanti, genitori, attori del territorio)	500	500	
Mantenere la percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	85%	100%	
Contenere il tasso di dispersione scolastica nella scuola primaria e secondaria di I grado (valore 2014: 0,47%)	0,50%	0,37%	
Tasso di insuccesso scolastico nella scuola secondaria di I grado (n° respinti/n° frequentanti) (valore 2014: 2,70%)	2,70%	2,53%	
Aumentare il reinserimento nei percorsi formativi di ragazzi a rischio di dispersione scolastica nel primo biennio della scuola secondaria di II grado (valore 2014: 45)	45	55	
Numero di percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti sulla ristorazione scolastica (carta servizi, customer satisfaction, ecc) (valore 2014: 13)	13	13	
Sostenere le famiglie nell'acquisto dei libri di testo: n. buoni libro	650	939	
Numero percorsi partecipati da bambini, genitori e insegnanti per la riqualificazione di ambienti scolastici	3	3	
Aumentare il n. produzioni e laboratori creativi (spazio Gerra, Officina delle Arti e Spazi di aggregazione giovanile)	55	58	
Consolidare il n. partecipanti ai progetti di protagonismo giovanile (Leva) (valore 2014: 430)	430	450	
N. collaborazioni progettuali con l'Università, le scuole superiori e i gestori degli spazi che promuovono apprendimenti non formali	10	13	
Mantenere superiore a 30.000 il n. delle presenze di pubblico dello Spazio Gerra	> 30.000	22.827	
Mantenere superiore a 200 il n. degli artisti e creativi under 35 coinvolti nelle attività dello Spazio Gerra (valore 2014: 250)	> 200	205	
Raggiungere almeno 780 iscritti all'Istituto Peri (valore 2014: 824)	780	736	
Consolidare il n. di iscritti nella sede reggiana UNIMORE (valore a.s. 2013/2014: 6.360 )	6.360 a.s. 2013/2014	6.649 a.s. 2014/2015	
Consolidare il n. di iscritti fuori sede nella sede reggiana UNIMORE (valore a.s. 2013/2014: 2.300)	2.300 a.s. 2013/2014	2.392 a.s. 2014/2015	
Sviluppare i servizi offerti agli studenti universitari: aumentare il n. dei posti letto per studenti fuori sede (valore 2014: 181)	181	189	

### Le attività 2015

- Maggiore riconoscimento e accreditamento di Officina educativa presso le scuole;
- Consolidamento dell'alleanza educativa con gli attori dei diversi territori;
- Rafforzamento delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica;
- Consolidamento dello Spazio Gerra come centro per la creatività giovanile;
- Raggiungimento di risultati positivi nel rapporto con l'Università.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi




### Azioni\_Obiettivo 8\_Educazione

**Servizi per l'educazione:** nel 2015 è proseguito il consolidamento e lo sviluppo del Patto per una città educante che continuerà anche nei prossimi anni. Grazie ai risultati raggiunti nel rapporto con la scuola e con gli interlocutori territoriali, si consoliderà l'impegno per la corresponsabilità scuola/città sul diritto all'educazione. Patto che impegna la città, nelle sue articolazioni, ad affiancarsi alla scuola in un dialogo generativo di opportunità educative per adulti e ragazzi, in una dimensione di ricerca verso nuove strategie didattiche e la qualificazione dell'offerta formativa. Patto che impegna la scuola a valorizzare le relazioni con le famiglie e col territorio, gli attori e gli spazi educativi della città come una grande e articolato ambiente di apprendimento capace di arricchire e qualificare i processi formativi. Patto che mette al centro la promozione del protagonismo dei giovani, per ascoltare le loro proposte e offrire loro maggiori opportunità di partecipare alla vita della comunità e insieme alla loro crescita, incrementando nel contempo le relazioni collaborative e progettuali con l'università, le scuole superiori, i contesti che promuovono apprendimenti non formali.


Si possono così riassumere gli impegni assunti nel 2015:

- si è rafforzato l'accordo strategico con le scuole, le famiglie e le agenzie educative territoriali per promuovere il diritto a contesti educativi di qualità, nei quali le pratiche siano orientate e sostenute da una forte dimensione di ricerca e di innovazione;
- è stato rivisto il patto con le scuole rispetto al problema del successo formativo e della prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;
- sono stati incrementati i percorsi di coprogettazione con i giovani e con gli *stakeholder* affinché i giovani possano essere protagonisti nelle politiche che riguardano la città e il loro quartiere;
- si sono ripensati i contesti educativi (e le connessioni tra di essi) per favorire le conoscenze, la cooperazione, la creatività, l'innovazione digitale e la crescita di nuovi talenti.



Risultati importanti sono stati raggiunti anche sull'integrazione degli studenti disabili, che sono stati maggiormente coinvolti nei percorsi del mattino e anche negli atelier pomeridiani; nei loro confronti anche nell'anno 15-16 è cresciuto l'impegno finanziario per dare risposte al numero sempre crescente di inserimenti.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte	Fonte PEG
Educativa territoriale 14-29: numero ragazzi coinvolti nel progetto POLO	106	105	100	105		
Numero ragazzi coinvolti nel progetto "Orizzonti Educativi"				67	Officina Educativa	
Numero ragazzi frequentanti CEP "Anni verdi"				24	Officina Educativa	
Numero ore settimanali educatori per disabili	1.994	2.204	2.200	2.535		
Numero alunni disabili in carico	248	280	280	310		
Numero educatori per alunni disabili	92	100	-	109	Officina Educativa	
Numero disabili frequentati i campi gioco			-	127	Officina Educativa	


Il programma dei lavori per il 2015 ha previsto, oltre ai fondi comunali, la continuazione di alcuni programmi regionali e nazionali per ottenere finanziamenti (miglioramento sismico, scuole sicure...). Grazie a tali finanziamenti è stato possibile mettere in campo un programma nutrito di interventi. Tutto questo complesso programma, fino alle manutenzioni straordinarie e ordinarie, è stato concordato con gli Istituti comprensivi, e per i lavori più significativi con i territori di riferimento.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero situazioni scolastiche e centri educativi in cui intervenire per lavori edilizi di ristrutturazione e miglioramento funzionale	43	43	20	31	

**Ristorazione scolastica:** anno di risultati significativi, sia nell'approfondimento dei percorsi educativi collegati (nutrizione, sostenibilità e spreco, autonomia e convivialità), che hanno coinvolto diverse équipe territoriali oltre agli operatori più direttamente impegnati su questo fronte, sia nella partecipazione dei genitori, che abbiamo particolarmente curato e che ci ha portato anche a soddisfacenti risultati della prima indagine di customer satisfaction.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero pasti forniti	444.327	440.693	435.000	445.796	
Rispetto degli standard di qualità previsti nella carta dei servizi	-	-	97%	99%	


**Dispersione scolastica:** significativo è stato l'aumento del numero dei ragazzi del primo biennio di SMS inseriti nel progetto Polo, ma sarebbe necessario poter destinare maggiori risorse a interventi mirati.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Progetti di contrasto alla dispersione scolastica con le scuole: n. scuole coinvolte	2	5	



**Protagonismo giovanile:** positivi i risultati raggiunti (coporgettazioni con Università, scuole superiori, associazionismo) grazie anche a percorsi partecipati che hanno costruito comunemente le linee di intervento. Si è lavorato molto anche per l'avvio di una maggiore integrazione con i servizi culturali sulla creatività giovanile; aldilà degli indicatori positivi - resta al di sotto solo il numero di presenze allo Spazio Gerra - peraltro sottostimato in quanto non sempre rilevabile - sono significativi i risultati raggiunti in un miglior coordinamento strategico delle iniziative e della partecipazione a bandi o a network nazionali (GAI, GAER, BJCEM).

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
Giovani protagonisti (progetti attivati)	99	Officina Educativa
Carta giovani (carte distribuite)	4.500	Officina Educativa
Consigli circoscrizionali ragazzi (solo partecipanti attivi ai progetti)	1.050	Officina Educativa

Per quanto riguarda l'Istituto Peri, stanno andando ad esaurimento i corsi tradizionali (cioè del vecchio ordinamento), mentre sono calati anche gli iscritti alla propedeutica (probabilmente effetto della crisi economica). Sono invece aumentati i corsi universitari di alta formazione (biennio e triennio), con un notevole incremento dei costi, per cui non è stato possibile attivare cattedre rispondenti a tutte le richieste di iscrizione (783 hanno sostenuto con profitto l'esame di ammissione, ma non è stato possibile accogliere tutte le domande). L'Istituto Peri si conferma come eccellenza della città, ma permangono vincoli di carattere finanziario che incidono sulle possibilità di sviluppo e richiedono un percorso, su cui il Comune è impegnato, verso partnership più ampie.


















Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Istituto Peri: % livello di soddisfacimento delle richieste	100%	98%	97%	98%	

Positivi i risultati del rapporto con l'Università, a dimostrazione di un forte legame della sede reggiana col territorio e di un impegno comune tra Amministrazione e Università, per il miglioramento sia dei servizi che dell'offerta didattica.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Revisione del protocollo d'intesa con UNIMORE entro il 31/12/2015	31/12/2015	31/12/2015	
Collaborazione, nelle relazioni con UNIMORE e con CAMPUS SRL, per la riqualificazione dello stabile "V. Marchi" - 2° stralcio.	31/12/2015	31/12/2015	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 8\_Educazione (0-6)

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
<b>NIDI D'INFANZIA</b>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato:</i>			
Percentuale di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	80%	90,7%	
Percentuale delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	90%	98,5%	
Percentuale domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	25%	56,2%	
Percentuale dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	7%	2,5%	
Percentuale di domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	7%	1,4%	
Accoglienza dei bambini piccolissimi ( n. posti)	20	31	
<b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>			
<i>Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda nella rete delle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate:</i>			
Percentuale di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie*	80%	89,5%	
Percentuale delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	90%	94%	
Percentuale domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	25%	41,7%	
Percentuale dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	7%	2,3%	
Percentuale domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	7%	6%	
Consolidare la competenza formativa in campo nazionale e internazionale (n. interventi)	50	156	
<i>Consolidare, diversificare e rafforzare le occasioni di partecipazione delle famiglie, articolate in:</i>			
n. consigli infanzia e città delle singole strutture	70	225	
n. interconsigli locali	15	6	
n. consulta cittadina	2	2	
n. iniziative cittadine	15	62	
Progettazioni in dialogo fra le competenze architettoniche e pedagogiche (n. strutture coinvolte)	4	6	

### Le attività 2015

- Ampliamento e consolidamento dell'offerta educativa;
- Monitoraggio delle iscrizioni;
- Adozione di misure anticrisi per le famiglie;
- Consolidamento di interventi per la diffusione della cultura educativa.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_ Obiettivo 8\_Educazione

Nel 2015 le azioni intraprese hanno riguardato:

Ottimizzazione della **rete dei servizi**:

- conferma del congelamento di sezioni e di posti, avviato nell'anno scolastico 2014/15 (179 posti);
- prosecuzione nella trasformazione di strutture di nido o di scuola in nido-scuola.

Sostegno e ampliamento delle opportunità di **frequenza ai servizi**:

- prolungamento orario del tempo lungo (dalle 18.20 alle 18.30) nelle strutture comunali che dispongono di questo servizio e dell'uscita nelle strutture a part-time (dalle 13,00 alle 13,30);
- inserimento di bambini nei nidi fino a febbraio e oltre nel caso di presenza di un numero significativo di posti vacanti;
- estensione dell'età di accesso in alcuni servizi del forese;
- sperimentazione di un bando straordinario di iscrizione per i bambini nati da giugno a ottobre 2015. Con questo bando sono stati accolti 31 bambini.
- definizione di misure per agevolare l'accesso delle famiglie non residenti e per il mantenimento del posto a bambini le cui famiglie si trasferiscono per lavoro per lunghi periodi.

Proseguimento del **Tavolo di lavoro** condiviso servizi comunali e convenzionati per far conoscere le opportunità educative alle famiglie non frequentanti.

Proseguimento delle misure di ottimizzazione delle procedure di **assegnazione dei posti** nel sistema pubblico integrato.

Rafforzamento del **monitoraggio delle iscrizioni**, attraverso il sistema informatico per consentire un quadro aggiornato della situazione dei posti nella rete.

Prime analisi della ricaduta sul sistema contributivo della **nuova normativa ISEE**. Nel 2015 non sono state fatte variazioni nel sistema tariffario, ma è emersa la necessità di approfondire maggiormente l'attuale configurazione delle fasce di contribuzione.

Ampliamento e diversificazione delle **misura anticrisi** per le famiglie in difficoltà: nel 2015 sono state studiate nuove forme di aiuto per le famiglie in difficoltà economica e lavorativa.

Proseguimento del progetto dei voucher conciliativi della Regione Emilia Romagna per estendere l'offerta formativa ai nidi privati autorizzati: per il sesto anno la Regione Emilia Romagna ha attribuito assegni economici (anche detti voucher) a parziale copertura della retta d'iscrizione a nidi d'infanzia privati autorizzati.

Rispetto alla cura degli **ambienti scolastici** e prosecuzione della realizzazione dei progetti di miglioramento sismico degli edifici, è continuata l'opera di mantenimento del patrimonio immobiliare attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, di ristrutturazione edilizia, di miglioramento ambientale e di riqualificazione degli spazi e degli arredi.

Rispetto alle **forme di comunicazione** come occasioni per consolidare la cultura dell'educazione e dell'infanzia in città si sono realizzati diversi progetti con i Consigli Infanzia Città.

Rispetto al mantenimento dei livelli di **formazione del personale** sono stati realizzati percorsi di formazione su varie tematiche.

Rispetto al progetto **Centro Internazionale** e il Reggio Approach, le attività hanno riguardato: scambi nazionali e internazionali, Mostre, Editoria, Progetti di Ricerca, Atelier cittadini.






Rispetto alla continuità tra **scuola dell'infanzia e scuola primaria** nel 2015 sono stati implementati gli scambi di continuità e gli incontri con le insegnanti delle scuole primarie del territorio.

Nel 2015 è proseguita inoltre la **collaborazione con l'università** di Modena e Reggio Emilia.

Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Nidi comunali: numero posti disponibili	797	797	744	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Nidi comunali: % stranieri	12,2 %	13,2%	13,4%	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Scuole comunali: numero posti	1.742	1.742	1.716	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Scuole comunali: % stranieri	16,8 %	16,5%	17,2%	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Numero complessivo posti Nidi	1.789	1.573	1.603	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Numero complessivo posti Scuole Infanzia	4.838	4.827	4.750	Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 9\_Sport

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Consolidare il n. di presenze per abitante negli impianti sportivi (valore 2014: 6,95/ab.)	6,95/ab.	7,43/ab.	
Sperimentazione di interventi di educazione motoria nelle scuole primarie senza aggravio di costi per le famiglie	3	8	
Arricchire l'ambito di intervento del progetto "Sport e Comunità" (n. interventi: cantieri sportivi e campus) (valore 2014: 19)	20	20	
Numero di eventi organizzati direttamente, in co-progettazione, o patrocinati (valore 2014: 15)	30	32	
Numero partecipanti all'evento "Giochi del Tricolore"	3.000	3.000	
Numero di riqualificazioni di messa a norma degli impianti di base	1	1	

### Le attività 2015


- Consolidamento delle attività e degli interventi sportivi
- Organizzazione di importanti eventi sportivi

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_ Obiettivo 9\_Sport

E' stato particolarmente significativo l'ulteriore sviluppo del progetto Sport e comunità, maggiormente diversificato al suo interno (con l'introduzione della sperimentazione per l'educazione motoria nella scuola primaria) e più strategico nelle linee Cantieri e Campus, seguiti più da vicino dai servizi educativi nell'ottica di un'opportunità per i bambini/ragazzi e di un presidio territoriale. E' stato dedicato un forte impegno alla buona riuscita dei Giochi internazionali del Tricolore, che hanno messo al centro il ruolo dello sport quale leva di crescita ed educazione, hanno consentito a tanti giovani di diverse provenienze occasioni di incontro e conoscenza reciproca, hanno messo in gioco grandi risorse di volontariato, hanno coinvolto l'intera città in una festa di sport e di amicizia, in una dimensione interculturale, hanno, infine, contribuito alla conoscenza e valorizzazione del nostro territorio.

Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Numero impianti sportivi complessivi	73	72	71	Fondazione per lo Sport
Numero associazioni che fruiscono delle strutture	300	262	267	Fondazione per lo Sport

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
% livello di soddisfacimento delle domande per l'uso degli impianti sportivi	98,2%	99,3%	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 10\_Intercultura

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero di associazioni aderenti alla rete di insegnamento della lingua italiana	6	6	
Numero complessivo di iscritti ai progetti di insegnamento della lingua italiana promossi dal Comune	650	1.300	
Percentuale di stranieri che risiedono a Reggio da almeno 5 anni (valore 2010-2014: 60,4%)	60,4%	61,8%	
Numero acquisizioni di cittadinanza (valore 2014: 1.144)	1.144	1.434	
Percentuale di bambini iscritti nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate (valore a.s. 2014/2015: 17,7%)	17,7%	19,4%	
Percentuale di persone straniere iscritte alla Camera di Commercio (valore 2014: 10% sul totale persone iscritte)	10%	10%	
Aumentare il numero delle città italiane coinvolte nel miglioramento del dialogo interculturale (valore 2014: 25)	25	26	
Aumentare il numero delle relazioni con le città estere coinvolte nel miglioramento del dialogo interculturale	5	5	
Aumentare il numero di eventi di sensibilizzazione informazione sulla impresa immigrata	5	5	
Numero di tirocini svolti dai beneficiari del progetto SPRAR di accoglienza per rifugiati	48	51	
Numero associazioni coinvolte nei progetti di inclusione sociale per i rifugiati	27	10	
Costituzione federazione delle associazioni interculturali (n. addetti)	10	12	
Numero eventi per favorire la partecipazione delle associazioni interculturali	2	20	
Numero eventi in collaborazione con le comunità religiose per la lotta all'estremismo religioso	1	1	
Numero eventi a sostegno delle seconde generazioni	1	1	
Aumentare del 10% il numero di studenti coinvolti e sensibilizzati ai temi interculturali (valore 2014: 815)	+2%	+3%	

### Le attività 2015



- Consolidamento delle attività di integrazione linguistica;
- Consolidamento delle attività per il miglioramento del dialogo interculturale.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 10\_Intercultura

I programmi elaborati nell'ambito delle politiche per l'intercultura si sono focalizzati sul consolidamento delle attività di integrazione linguistica, con una particolare rilevanza delle attività promosse dalla Rete Diritto di Parola, delle attività connesse al progetto SPRAR, attraverso il potenziamento dell'offerta di corsi di apprendimento della lingua italiana oltre all'offerta di corsi di formazione professionale e inserimento lavorativo.

Nel corso del 2015 si sono approfondite le linee strategiche connesse alle politiche per l'intercultura al fine di sviluppare ed integrare efficacemente programmi, azioni ed attori, come la Fondazione Mondinsieme, le piattaforme dell'Inter-Cultural Cities, il network delle Città del Dialogo, in una mutata condizione di contesto, interna ed esterna al territorio.

Indicatore	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero città aderenti al network INTERCULTURAL CITIES	-	23	25	
Numero associazioni partecipanti alle iniziative della Fondazione Mondinsieme	9	9	15	

### INDIRIZZO STRATEGICO 3

#### PROGETTO DI TERRITORIO: LA CITTÀ SOSTENIBILE E DI QUALITÀ

<b>OBIETTIVO 11 Mobilità</b>	<b>OBIETTIVO 12 Ambiente</b>	<b>OBIETTIVO 13 Rigenerazione urbana</b>	<b>OBIETTIVO 14 Cura della città pubblica</b>
Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	Assicurare un ambiente sano e funzionale	Rigenerare l'assetto urbano del territorio	Migliorare la qualità del patrimonio pubblico
Azione 11.40 Grandi infrastrutture	Azione 12.44 Raccolta differenziata rifiuti	Azione 13.48 Rigenerazione urbana Centro storico	Azione 14.52 Grandi reti (infrastrutturali e dei sottoservizi)
Azione 11.41 Sicurezza stradale	Azione 12.45 Sostenibilità ambientale (acqua-aria-energia)	Azione 13.49 Rigenerazione urbana Quartieri e ville	Azione 14.53 Patrimoni edilizio pubblico (Edifici)
Azione 11.42 TPL	Azione 12.46 Tutela e riqualificazione ambientale	Azione 13.50 Rigenerazione paesaggio naturale e agricolo	
Azione 11.43 Mobilità smart, nuovi modelli nuovi comportamenti	Azione 12.47 Acqua pubblica	Azione 13.51 Qualità del progetto urbano ed edilizio	

## INDIRIZZO STRATEGICO 3









### Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità

#### La misurazione del grado di attuazione della strategia

Di importanza fondamentale per il Comune di Reggio Emilia sono le politiche per la qualità e sostenibilità ambientale. In questo ambito sono comprese le politiche della mobilità, con lo sviluppo della mobilità alternativa e del trasporto pubblico, le politiche ambientali che prevedono il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, l'efficientamento della rete idrica, le iniziative per la riduzione dell'inquinamento atmosferico e il miglioramento energetico degli edifici. Inoltre rientrano le politiche per la rigenerazione urbana del centro storico, dei quartieri, delle ville, ma anche la tutela del paesaggio naturale ed agricolo. Riveste importanza anche la cura della città per quanto riguarda le grandi reti (asfalti, verde, gestione calore e illuminazione pubblica).

#### La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

##### Obiettivo 11\_Mobilità

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero di feriti in incidenti stradali sulle strade ordinarie (valore 2013: 1.132)	1.110	1.102	
Incrementare del 20% i mq di zone 30 per abitante/residente (valore 2014: 3,78 mq/abitante)	3,85/ab.	3,99/ab.	
Frequenzazione passeggeri Linee Reggiane (media saliti/discesi al giorno) (media 2013: 6.271)	6.271	6.300	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est-ovest (valore 2014: 20,30 Km/h)	20,30 Km/h	20,56 Km/h	
Viaggi giornalieri pro capite con il Trasporto Pubblico nell'anno (n. passeggeri/popolazione) (biennio 2014-2015: 12.357.215/171.345)	67,8	72,1	
Aumentare i km di piste ciclabili (valore 2014: 200 km)	200	204	
Media ingressi pro capite in bicicletta nell'anno (ingressi totali/popolazione) (valore 2014: 8,77)	8,87	8,90	
% alunni scuole primarie e secondarie di primo grado che vanno a scuola con modalità sostenibili (valore 2013: 43,6%)	44,1%	53%	

##### Le attività 2015

- Consolidamento delle attività inerenti la viabilità, la sicurezza.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi


### Azioni\_ Obiettivo 11\_Mobilità

Nel corso del 2015 si è provveduto ad ampliare l'estensione delle zone 30; la dimensione delle zone 30 pro capite è passata da 3,85 mq nel 2014, a 3,99 mq con un incremento del 3,6%.

Congiuntamente all'estensione delle zone 30, si sono affrontati alcuni importanti interventi viabilistici sempre finalizzati all'aumento della sicurezza stradale, attingendo anche ad appositi finanziamenti regionali. Questi interventi hanno portato ad una continua riduzione delle vittime della strada, passando da 1.898 feriti nel 2005 a 1.102 nel 2014 (-42%).













Oltre alla diminuzione del numero di incidenti e feriti, negli anni è diminuito anche l'indice di lesività, ovvero il rapporto tra feriti, morti e incidenti ( da 1,428 lesi/incidente a 1,345 lesi/incidente).

Oltre alla sicurezza si sono intraprese azioni volte ad aumentare l'attrattività e l'efficienza del trasporto pubblico, in particolare aumentandone la velocità commerciale, da 20,30 Km/h a 20,56 Km/h. Il risultato è stato ottenuto da una parte attraverso una attenta rimodulazione di dettaglio degli orari, resa possibile dal sistema AVM di recente installazione, dall'altra modificando alcuni percorsi o realizzando corsie dedicate. Dal 2014 al 2015 i passeggeri del trasporto pubblico urbano sono passati da 11.572.672 a 12.357.216, con un incremento pari al 6,8%. Il numero di viaggi pro capite medio (viaggi totali/popolazione residente) è passato da 67,8 a 72,12 viaggi pro capite/anno.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte	Fonte PEG
Numero passeggeri trasporto pubblico	11.562.350	11.572.672	-	12.357.216	Agenzia per la mobilità	
Numero passeggeri per km percorso urbano	-	2,42	2,42	2,63	Agenzia per la mobilità	
Numero scuole aderenti al progetto sul numero totale di scuole primarie di 1° grado		18/40	18/40	14		

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 12\_Ambiente

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Ridurre o mantenere la produzione pro capite di rifiuti urbani (valore 2013: 681 kg/ab/anno)	≤681 kg/ab/anno	704 kg/ab/anno	
Incrementare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	≤60%	60%	
<b>ACQUA</b>			
Diminuire il consumo idrico pro capite da acquedotto per uso domestico (valore 2013: 131,8 l/g.ab.)	≤130l/g/ab	130l/g/ab n.d.	
Mantenere la percentuale di popolazione servita da impianti di depurazione delle acque reflue (valore 2013:89,5%)	=89,5%	90,3%	
Mantenere la percentuale di perdite della rete acquedottistica (valore 2013: 7,7%)	7,7%	7,9%	
<b>ENERGIA</b>			
Mantenere la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati sul territorio (incentivati dal GSE) (valore 2013: 23.191 Kw )	23.191 Kw	23.944 kw	
Mantenere i consumi energetici dell'ente per riscaldamento (destagionalizzati) (valore 2013: 30.604.800 kWh/anno)	30.604.800 kWh/anno	25.440.099 kWh/anno	
Incrementare o mantenere la potenza complessiva degli impianti fotovoltaici installati su strutture dell'ente (valore 2013: 137,08 Kw)	≤900 Kw	912,3 kw	
<b>ARIA</b>			
Consolidare il livello di emissioni di anidride carbonica CO2 pro capite (valore 2014: 7,53 t/ab)	7,53 t/ab	7,53 t/ab	
Ridurre li giorni di sfioramento per le PM10 per tutte le centraline di rilevamento	50 gg	67 gg	
Media giornaliera PM 2,5 microgrammi/mq	<25	21	
Estendere il sistema Cintura Verde del 30% (superficie Cintura Verde: 5 Milioni mq)	29%	29%	

### Le attività 2015



- Consolidamento delle attività inerenti la raccolta differenziata;
- Potenziamento degli interventi per il risparmio energetico;
- Rafforzamento delle misure per il monitoraggio della qualità dell'aria.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 12\_Ambiente

**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.** Sono continuati diversi progetti per la corretta gestione del verde pubblico. Sono stati inoltre implementati gli strumenti tecnologici:

- “Geo Data Ware House Verde”, ovvero una banca dati che raccoglie, in forma georeferenziata, i dati relativi alle aree verdi comunali, come ad esempio le superfici verdi, le aree attrezzate, le dotazione del verde.
  - Parchi - Medianavigate, strumento di lavoro interno al Comune per reperire informazioni e dati sui parchi e verde pubblico;
  - Navigate, strumento per i cittadini utile per reperire informazioni descrittive e informative sui parchi con accesso limitato solamente ai computer fissi;
  - App web parchi e cintura verde, strumento informatico utilizzabile attraverso tutti i dispositivi informatici (smartphone, tablet e fissi) rivolto alla cittadinanza per mettere a conoscenza dei cittadini l'ubicazione dei parchi, i servizi, le attrezzature, ecc.
  - Gestione dei social, quali Facebook, infoambiente, dedicati esplicitamente al verde pubblico e parchi
- Per quanto riguarda la denominazione e identificazione dei parchi è proseguito l'iter di denominazione ufficiale dei parchi. Oltre ai 60 già nominati bisognerà procedere con i restanti 100, operazione che si prevede di terminare nell'arco di 2 anni.




Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Proseguimento del censimento sul verde pubblico e denominazione parchi	31/12/2015	31/12/2015	
Proseguimento e implementazione app web sui parchi cittadini	31/12/2015	31/12/2015	

**Aree protette, parchi naturali:** nel 2015 è proseguita la realizzazione di diversi interventi all'interno dei parchi della Cintura Verde.

**Orti urbani:** l'attività è iniziata con l'individuazione delle aree destinate ad orti sociali e predisposizione del Regolamento di gestione degli orti sociali sul territorio comunale. Si è posto al centro dell'attività il tema degli Orti e della agricoltura periurbana, studiato anche in un convegno pubblico svolto con Università di Modena e Reggio, presso un l'orto sociale Spallanzani.

**Progetti verdi con il territorio:** si è collaborato alla piantumazione di 1000 alberi in parchi della città sguarniti di piante. E' stato presentato uno studio di cura del verde del centro storico, da parte dei Medici per l'Ambiente, per raccogliere finanziamenti dai cittadini da finalizzare a progetti specifici da valorizzare con targhe o modalità da concordare (crowdfunding).

**Educazione ambientale - Ceas multicentro:** numerose sono state le attività di informazione e comunicazione rivolte a tutta la cittadinanza nei settori risparmio energetico, inquinamento elettromagnetico, edilizia naturalistica, campagne di sensibilizzazione, risparmio idrico, diminuzione dei rifiuti, qualità dell'aria, cura del verde e percorsi naturalistici, promozione di attività di informazione ed educazione sulla corretta convivenza uomo animale in città, realizzate in gran parte all'interno delle attività del Multicentro (centro educazione ambientale e alla sostenibilità del Comune di Reggio Emilia costituito da Comune di RE, Legambiente RE, WWF RE), in collaborazione con enti ed associazioni.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero studenti, operatori scolastici e familiari coinvolti nei progetti ambientali	8500	9.000	8.500	8.500	
Numero eventi realizzati nel territorio della cintura verde	-	-	100	100	
Numero scolari in visita all'Oasi di Marmiolo	-	1.500	1500	1.550	

E' proseguita anche nel 2015 la redazione di **Bilanci Ambientali "Integrati"** con il PAES: Bilancio Ambientale di Previsione 2015 e Conto Consuntivo Ambientale 2014.

E' continuata la rilevazione di tutti i **dati ambientali** richiesti da enti ed associazioni nazionali (ISTAT, Legambiente,...), utili anche per la redazione del Bilancio Ambientale, e il loro inserimento in uno apposito Data Base in excel.

Relativamente agli indirizzi politici e gestionali in materia di Open Data e trasparenza, il servizio è responsabile delle sezioni "ambiente" degli specifici siti **Open data** e Trasparenza del Comune di Reggio Emilia in collaborazione con il Servizio Sistemi informativi e coordinerà quindi l'attività interna trasversale in materia ambientale. Nel 2015 sono stati forniti per la pubblicazione sul sito open data del Comune di Reggio Emilia numerosi data set inerenti le tematiche ambientali, predisposti secondo quanto richiesto dalle normative europee e nazionali in materia di open data.

E' continuato l'impegno dell'amministrazione nell'attuazione del Patto dei Sindaci. Inoltre nel 2015, il Comune ha iniziato a sensibilizzare la propria struttura interna e la città sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici ed ha approvato in Consiglio Comunale l'adesione formale all'iniziativa (delibera), per poi successivamente promuovere la costruzione di una strategia di adattamento su area vasta. È proseguito l'impegno dell'amministrazione Comunale per studiare progetti di coordinamento di politiche energetiche di area vasta in collaborazione con altri Enti pubblici.

È proseguito il progetto **Geosmartcity** che prevede la creazione di una piattaforma web dove condividere e pubblicare dati geografici in formato "open" e la relativa fornitura di servizi specialistici (nel quadro della Smart City e dell'Agenda digitale europea).

Al fine di produrre i dati di base utili al progetto Geo Smart City, il Servizio sta recuperando anche dati da Enti esterni (per esempio: GSE impianti fotovoltaici; regione RER - banca dati certificazioni energetiche, ... ) effettuando una raccolta dati-informazioni di base relative ai consumi energetici degli edifici dell'ente e sulle singole centrali termiche o contatori di energia elettrica, in collaborazione con i Servizi Ingegneria e i Servizi Informativi.

E' proseguita l'attività sul territorio di miglioramento del **sistema di raccolta** definito Modello Reggio (64.000 persone con sistema di raccolta "porta a porta" e 113.000 con modalità capillare, oltre a 6 centri di raccolta), con l'obiettivo di risolvere le problematiche delle varie zone della città in collaborazione con IREN, polizia municipale e GGEV. Nel 2015 è iniziato lo studio di un nuovo modello di raccolta con la modalità domiciliare rivolto a tutta la popolazione con un meccanismo di tariffazione puntuale.


E' proseguita anche la definizione delle **tariffe/Tares** da applicare fino a quando non sarà messa a punto la tariffa puntuale.

Il miglioramento della **qualità dell'aria** è un tema che accomuna tutta la pianura padana. Negli ultimi anni i valori sono migliorati, ma occorre continuare con politiche che vedano innanzi tutto un utilizzo inferiore degli automezzi, oltre che un adeguamento/riqualificazione degli impianti per diminuire l'emissione in atmosfera di polveri fini. A tal fine si è adottato il piano Regionale per la qualità dell'aria, insieme alle altre città dell'Emilia Romagna (calendario di limitazioni del traffico e controlli dei riscaldamenti) e a monitorare le Pm10 e gli altri principali inquinanti tramite le 2 centraline di monitoraggio per la qualità dell'aria, Viale Timavo e S.Lazzaro (oltre a quella mobile).

In merito al **Forum Provinciale per l'acqua** si sono svolti incontri plenari con associazioni, sindacati, rappresentanti di categoria sia in forma pubblica sia in forma riservata, prevedendo possibili interventi in vari momenti e in differenti contesti territoriali. Si è infine definita la scelta di una società mista a controllo pubblico per la gestione del controllo idrico.









Indicatore	2013	2014	2015 consuntivo	Fonte
Consumo idrico da acquedotto fatturato per uso domestico (litri/giorno/abitanti)	133,5	130,7	129,9	IREN

Sono inoltre proseguite le attività di controllo e bonifica sul territorio comunale con frequenti sopralluoghi.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Sopralluoghi tutela ambientale	70	90	90	158	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 13\_Rigenerazione urbana

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
<i>Migliorare la rigenerazione del Centro storico:</i>			
1- Infrastrutture: metri quadri, misurati sulla superficie utile, di patrimonio edilizio pubblico e privato del Centro Storico riqualificato	6.500	15.095	
2- Qualità: - numero grandi eventi culturali e ricreativi in Centro Storico	4	4	
Percentuale di residenti in Centro Storico (valore 2014: 6,3%)	6,3%	6,4%	
<i>Migliorare la rigenerazione di Quartieri e Ville:</i>			
Percentuale di tessuti consolidati rigenerati in rapporto al territorio urbanizzato (4.920 ha)	1%	1%	
Ettari di territorio comunale urbanizzato (decremento)	0	0,4	
Percentuale di aziende agricole che riqualificano le proprie infrastrutture produttive (totale imprese: 1.200)	1%	0,3%	
Percentuale di PUA a impatto zero	50%	50%	
Numero di edifici privati riqualificati nel quinquennio	140	630	

### Le attività 2015

- Consolidamento degli interventi di rigenerazione urbana in centro storico e in alcuni quartieri cittadini;
- Rafforzamento degli interventi di rigenerazione del paesaggio naturale e agricolo.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 13\_Rigenerazione urbana

Gli interventi di **rigenerazione urbana del centro storico** hanno riguardato:




- l'approvazione del PRU di palazzo ex Poste con un mix funzionale: commercio, terziario, residenza funzionale al completamento della riqualificazione dell'intero isolato;
- il proseguo dei lavori del parcheggio interrato in piazza della Vittoria e la conseguente riqualificazione della piazza;
- l'attivazione della riqualificazione dell'ex cinema Ambra, già prevista nell'ambito del PRU del centro e il completamento della riqualificazione dell'edificio dell'ex cinema Boiardo;
- il completamento del restauro e la riqualificazione funzionale di palazzo dei Musei con la riapertura di nuovi spazi da adibire a servizi e l'ampliamento del fab lab;
- il completamento del restauro e la riqualificazione funzionale dei chiostrini di San Pietro inseriti nell'ambito del progetto "Innovation Lab" della regione Emilia Romagna finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale secondo logiche di partecipazione e innovazione sociale in chiave ICT;
- il consolidamento strutturale e l'ammodernamento impiantistico dei due principali teatri cittadini (Ariosto e Municipale-Valli);
- l'adozione della variante per la riqualificazione del Palazzetto dello Sport, e via Guasco, e l'attivazione della progettazione definitiva;
- la progettazione della riqualificazione piazza San prospero e piazza Roversi.

Gli interventi di **rigenerazione urbana dei quartieri cittadini** si sono concentrati principalmente su due ambiti:

- quartiere Ospizio: è stata avviata l'istruttoria del piano dell'ex casa di riposo lungo la via Emilia che prevede un sistema di interventi e funzioni che mirano a dotare l'area di nuovi servizi pubblici e privati;
- quartiere Santa Croce: è stato completato l'iter dell'avvio della manifestazione di interesse per incentivare azioni di riuso degli immobili dismessi dell'ambito di riqualificazione di Santa Croce; ed è stata avviata la progettazione definitiva del progetto di riqualificazione dell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane e si estende a piazzale Europa.

Gli interventi di **rigenerazione del paesaggio naturale e agricolo** hanno visto l'adozione della variante normativa al regolamento urbanistico edilizio relativamente alla disciplina del territorio rurale, finalizzata alla valorizzazione del lavoro in zona agricola. È stato siglato il protocollo d'intesa con le associazioni agricole e con gli enti di gestione del territorio, per definire un progetto di promozione e valorizzazione del lavoro in territorio agricolo.

Inoltre, per quanto riguarda la **qualità del progetto urbano ed edilizio**, è stata avviata la fase di definizione di linee guida per la progettazione dei piani convenzionati sia in termini di definizione di prestazioni qualitative da raggiungere in termini di progetto urbano ed efficienza energetica, sia in termini di semplificazione e presidio dei processi e delle procedure. Sono state attivate le analisi urbanistiche della città esistente finalizzate alla predisposizione di una successiva variante normativa al RUE per individuare azioni concrete di micro-rigenerazione urbana sulla città consolidata, inserendo norme specifiche che attraverso un'analisi di sostenibilità ambientale degli interventi siano in grado di rispondere alle diverse esigenze di adeguamento e qualificazione degli edifici esistenti.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero CDU rilasciati entro tempistica del servizio	448	387	250	411	
Numero sopralluoghi su certificati di conformità edilizia e agibilità	340	433	300	490	
Autorizzazioni paesaggistiche	44	48	15	23	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 14\_Cura della città pubblica

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
<b>MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE RETI</b>			
<i>Illuminazione pubblica:</i>			
Aumentare del 40% il numero di lampioni ad alta efficienza energetica	1%	1%	
Aumentare la percentuale dei lampioni con demotica (valore 2014: 30)	1%	0,5%	
Ridurre i consumi di energia elettrica del 15%	0,3%	0,3%	
<i>Verde:</i>			
Aumentare del 5% la manutenzione dei parchi ad opera del volontariato (n. parchi rilevati GDWH: 60)	1%	1%	
Aumentare del 5% il numero dei parchi attrezzati (n. parchi rilevati GDWH: 149)	1%	1%	
Mantenere la dotazione di verde fruibile (a gestione comunale) pro capite (valore 2013: 26,52 mq/ab.)	26,52 mq/ab	26,89 mq/ab	
Mantenere la dotazione di verde totale (a gestione comunale) pro capite (valore 2013: 56,92 mq/ab.)	56,92 mq/ab	57,44 mq/ab	
<i>Calore:</i> Percentuale di riduzione dei consumi di gestione calore	0%	n.d.	
<i>Asfalti:</i> Aumentare dello 0,5% i km di strade in “stato buono (APP)	0,1%	n.d.	
<i>Energia:</i> Efficienza energetica (Variazione percentuale del valore medio pesato dell'EP Invernale (Energia Primaria Invernale in kWh/m3anno) delle certificazioni in essere nell'anno (riferito ai fabbricati riscaldati direttamente dall'Amministrazione Comunale) rapportati alle certificazioni derivanti dalla “Gestione Calore”	0%	n.d.	
<i>Sicurezza:</i> Numero edifici certificati (prevenzione incendi/totale edifici) n. edifici 76+17 Asili nido e SCI	1	n.d.	

### Le attività 2015

- Consolidamento degli interventi manutentivi

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 14\_Cura della città pubblica


Per quanto riguarda la **manutenzione** è continuata anche nel 2015 una migliore conoscenza della realtà territoriale:

- attraverso il miglioramento della gestione delle piccole chiamate di manutenzione a guasto tramite il centro chiamate agendo sia sul software di gestione che sulla comunicazione con la cittadinanza, rendendo tracciabile la chiamata con possibilità di verificarne lo sviluppo da parte del cittadino;
- attraverso la maggiore diffusione delle App delle strade e del verde per ottimizzare gli interventi, nell'ottica della trasparenza e della sicurezza;
- attraverso il coinvolgimento e valorizzazione del volontariato come risorsa da impiegare in tutti i campi di interesse dei Servizi di Manutenzione.
- attraverso le necessarie trasformazioni organizzative per la collaborazione con la nuova struttura di presenza territoriale nota come "architetti di quartiere" per rendere più efficace la comunicazione con il territorio.

La manutenzione straordinaria agisce sulla base di programmazione degli interventi sulla base di un fabbisogno manutentivo e in relazione alle risorse economiche assegnate.



La Sicurezza del patrimonio edilizio/infrastrutturale/verde comunale, delle persone, degli utenti e dei lavoratori è un'altra importante attività del Servizio.

Il contesto di riferimento è rappresentato da una poderosa normativa sulla sicurezza che obbliga l'adeguamento delle strutture ed infrastrutture ad una serie di disposizioni legislative. Su tale fronte molto è stato già fatto soprattutto sulla sicurezza antincendio delle scuole e sullo smaltimento amianto ma molto rimane ancora da fare soprattutto su tutti gli altri fronti come più volte segnalato anche nei precedenti bilanci. L'adeguamento complessivo e la sua successiva gestione richiede infatti consistenti finanziamenti di cui è difficile disporre per il calo delle risorse dai trasferimenti statali.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero sopralluoghi effettuati per amianto	35	35	

**Illuminazione Pubblica e Calore.** Sono state espletate le analisi dell'offerta della convenzione Consip, anche con riferimento ai costi ora sostenuti ed ai servizi garantiti.

Nel 2015 è proseguito il monitoraggio, attraverso la "Centrale Operativa" e l'"Inserimento Dati", del servizio Gestione Calore, unitamente a quelli dell'illuminazione pubblica, verde, strade, sicurezza ed eventualmente in Service per altri servizi al fine di avere un esatto monitoraggio, quasi in "tempo reale" delle situazioni di criticità.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
N° contatti pervenuti alla Centrale Operativa e loro gestione	15.000	38.000	
Controllo delle fasi operative della centrale volte al mantenimento del bene nello stato attuale attraverso interventi di riparazione a guasto	31/12/2015	31/12/2015	

## INDIRIZZO STRATEGICO 4

### PROGETTO DI CITTADINANZA: LA CITTÀ PARTECIPATA, SICURA E INTELLIGENTE

<b>OBIETTIVO 15 Sicurezza</b> Aumentare la sicurezza urbana	<b>OBIETTIVO 16 Protagonismo</b> Rafforzare la relazione con la città ( <i>off-line</i> )	<b>OBIETTIVO 17 Città intelligente</b> Rafforzare la relazione con la città ( <i>on-line</i> )
Azione 15.54 Contratti di quartiere	Azione 16.57 Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo responsabile)	Azione 17.60 Sviluppo di cultura e competenze digitali
Azione 15.55 Presidio del territorio	Azione 16.58 Il Comune sul territorio (diffusione)	Azione 17.61 Sviluppo di processi e strumenti digitali
Azione 15.56 Nuovo piano di protezione civile	Azione 16.59 Valorizzazione dei centri sociali	

## INDIRIZZO STRATEGICO 4





### Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente

#### La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per la città partecipata, sicura e intelligente riguardano la promozione della cittadinanza attiva attraverso il sostegno al protagonismo e la *open innovation* a supporto dell'innovazione sociale. Particolare importanza in questo senso rivestono i Centri sociali che devono essere rivitalizzati e valorizzati. La città sicura viene garantita essenzialmente tramite due azioni: il presidio del territorio e la partecipazione dei cittadini tramite i contratti per la sicurezza. Infine per rendere la città una Smart City si punta sulla diffusione delle competenze digitali e alla diffusione delle tecnologie digitali.

#### La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

##### Obiettivo 15\_Sicurezza

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Contratti di sicurezza: aumentare il numero di partecipanti ai Contratti di sicurezza	100	100	
Percentuale dei contratti chiusi sul totale dei contratti	50%	100%	
Percentuale dei contratti aperti rispetto alle domande di apertura dei contratti	30%	100%	
Contrasto al degrado urbano: diminuire i tempi di risposta per le manutenzioni su segnalazioni dei comitati cittadini (valore 2014 120 gg)	90 gg	80 gg	

##### Le attività 2015

- Promozione di accordi con la cittadinanza (contratti di sicurezza);
- Consolidamento delle azioni inerenti la cultura della legalità;
- Miglioramento dei sistemi di videosorveglianza;
- Proseguimento della attività relative alla Protezione civile.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 15\_Sicurezza



Per quanto riguarda i **contratti di sicurezza**, l'attività principale è stata quella di sperimentare una relazione nuova e reciproca tra istituzioni, comunità e territorio. L'ascolto dei cittadini organizzati in comitati è stata puntuale e costante. Nel 2015 si sono costituiti formalmente e informalmente circa dieci comitati.

Lo strumento adottato per assumere formalmente impegni è il “contratto di sicurezza”, di fatto un accordo scritto sottoscritto dal Sindaco e da alcuni rappresentanti del comitato. Sono stati firmati tre accordi: Gardenia, Viale IV Novembre, via Roma; già condivisi e pronti per la firma: Filzi, Santa Croce, Reggio Est Sicura.

Ciascun contratto fotografa lo stato dell'area e le richieste puntuali dei cittadini, principalmente per manutenzione e cura dello spazio pubblico, mobilità e traffico, attività di animazione, attività di prevenzione o repressione dei reati.

Grazie all'accordo quadro sulla sicurezza urbana sono stati realizzati diversi interventi di riqualificazione e riordino urbano e azioni volte a favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini.


Le azioni previste dall'accordo quadro sono state puntualmente realizzate, gli impegni assunti nei tre contratti di sicurezza realizzati al 100%.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero di incontri con i comitati per la redazione ed implementazione dei contratti di sicurezza	12	20	
Numero di attori coinvolti nel progetto di recupero degli spazi urbani e per la lotta al vandalismo grafico (scuole, artisti ecc)	5	20	


Sono proseguiti gli interventi specifici sulla **cultura della legalità** attraverso l'approvazione dell'Accordo di Programma tra Comune di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna. Il progetto si candida come filo conduttore di un percorso virtuoso che pone in risalto i principi basilari dell'affermazione della cultura della legalità, coinvolgendo la città in tutte le sue componenti, in particolare quelle educative (comunità scolastica, famiglie, Associazioni).

Anche per l'anno 2015, le attività poste in essere sono state rivolte a riattivare i *Laboratori della Legalità*, percorsi formativi destinati agli studenti di otto Istituti Scolastici di secondo grado finalizzati a favorire processi di consapevolezza, autodeterminazione e partecipazione attiva nella comunità studentesca. Il *Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata* - punto di riferimento e di approfondimento per tutti i soggetti interessati ai temi della legalità - ha trovato una nuova sede presso la Biblioteca Decentrata di Santa Croce, rendendolo in tal modo più consono alle visite delle classi scolastiche e dei cittadini interessati.

Nel quadro generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto delle regole poste a fondamento della convivenza sociale, si è proceduto all'attivazione del laboratorio “*L'albero delle donne-intrecci di legalità e saperi femminili*”, formazione sui temi dell'educazione civica indirizzata alla comunità di donne straniere. E' stato inoltre realizzato un cartellone di eventi pubblici, di buone prassi di legalità e contrasto alle mafie, con la partecipazione di diversi esponenti del mondo istituzionale e scolastico e del privato sociale.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero donne coinvolte nel laboratorio “ <i>L'albero delle donne</i> ”	50	50	

Nel corso del 2015, grazie alla sponsorizzazione di un'azienda locale, sono stati realizzati diversi interventi per il **Piano della video sorveglianza**.











Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte	Fonte PEG
Numero colonnine S.O.S. posizionate sul territorio comunale	12	12	-	12	Polizia Municipale	
Numero servizi di vigilanza svolti sul territorio	26.461	20.100	20.000	20.121		

Infine, le attività operative relative alla **protezione civile** che si sono sviluppate nel 2015 hanno riguardato:

- la nomina da parte del Sindaco dei Dirigenti incaricati di presiedere le funzioni connesse alle esigenze di protezione civile;
- la diffusione della conoscenza all'interno dell'Ente del piano delle emergenze;
- la predisposizione materiale della sede del C.O.C.;
- la predisposizione delle schede operative riguardanti i singoli scenari di rischio;
- coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato di Protezione civile, associate con l'Ente in:
- attività di formazione nelle scuole sulle emergenze di protezione civile;
- attività di esercitazione operativa;
- azioni di presidio operativo sul territorio, relativamente a specifiche e puntuali azioni di vigilanza ambientale o di supporto alle strutture tecniche dell'Amministrazione.

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 16\_Protagonismo

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
<i>Promozione della cittadinanza attiva:</i>			
Numero dei progetti attivati nei laboratori	10	29	
Percentuale di progetti in partnership con altre associazioni (e/o con il Comune) rapportato al numero totale di progetti	30%	34%	
Capitale sociale 1: valutazione della qualità della relazione e dell'integrazione tra le associazioni (miglioramento valutazione rispetto ad anno precedente; scala da 1 a 10)	7	-	
Attivazione/miglioramento dei laboratori di cittadinanza (% di laboratori che cambiano livello in crescita sul totale dei laboratori)	5% del totale laboratori	21%	
Capitale sociale 2: Valutazione della qualità della relazione associazione-Comune	7	-	
Numero volontari attivati negli accordi di cittadinanza	40	40	
<i>Presenza del Comune sul territorio:</i>			
Numero output di sportello nei punti decentrati	50	340	
Numero utenti serviti nei punti decentrati	100	103	
Mantenere il numero attuale dei soci dei centri sociali	9.000	9.000	
Migliorare la varietà delle attività: numero di attività organizzate dai centri sociali	130	134	

### Le attività 2015

- Consolidamento della presenza del comune sul territorio attraverso la figura del mediatore civico e dell'architetto di quartiere;
- Proseguimento delle attività inerenti i centri sociali;
- Continuità con le iniziative relative al progetto "I reggiani, per esempio".

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 16\_Protagonismo

Nel corso del 2015 per perseguire l'obiettivo del protagonismo e della cittadinanza attiva sono state attivate diverse attività che hanno coinvolto:

**Il mediatore civico:** questa figura ha avuto il compito di “diffondere” la presenza del comune sul territorio. In particolare nel corso del 2015 il compito è stato quello di sperimentare l'avvio di queste figure sui territori più remoti rispetto al centro cittadino, per verificare l'effettiva necessità di questo ruolo di prossimità del Comune. Il mediatore civico ha incarnato il concetto di “Comune diffuso”; ha permesso l'accesso diretto a diverse tipologie di servizi; ha affiancato e facilitato i cittadini nelle nuove complessità con un approccio finalizzato ad avvicinare la collettività a modalità digitali e conseguentemente a superare il *digital divide*. Sono state attivate dieci postazioni di mediatore civico: le due tradizionali sedi di spazio dei cittadini (Pieve e spazio dei cittadini Ospizio) più altre 8 postazioni aperte una mattina o un pomeriggio alla



**L'architetto di quartiere:** Questa figura ha avuto il compito di potenziare il protagonismo attivo e responsabile della comunità. Il suo lavoro è stato quello di costruire nuove connessioni o facilitare quelle esistenti tra comune e cittadinanza nei territori e tra i territori per arrivare alla definizione di progetti condivisi, poi dettagliati e sottoscritti all'interno dei cosiddetti Accordi di cittadinanza. L'architetto di quartiere agisce attraverso metodiche partecipative per attivare progettualità innovative sia all'interno dell'ambito di cura della città, intesa in termini di qualità dello spazio fisico e di qualità dei luoghi, sia all'interno di cura delle persone, intesa in termini di capacità di interconnessione delle risorse già esistenti in termini sociali e culturali.

Il processo per la **valorizzazione dei centri sociali** si è strutturato attraverso diverse tappe:

- lo svolgimento di un percorso di partecipazione aperto a tutti gli organismi direttivi dei Centri sociali e alla comunità locale, per dibattere sul nuovo ruolo che essi saranno chiamati a svolgere nei prossimi anni;
- avvio della fase di ridefinizione delle linee guida per la stesura delle convezioni con i centri sociali, adattando il quadro regolamentare al nuovo progetto di protagonismo previsto nei Laboratori di cittadinanza di cui i centri sociali sono diventati protagonisti;
- coinvolgimento dei centri sociali all'interno dei percorsi avviati dai Laboratori di cittadinanza e conseguente progettazione e avvio delle nuove progettualità sociali e associative;
- avvio della concertazione con ARCI e ANCESCAO per la condivisione delle nuove linee progettuali e del nuovo ruolo da attribuire alla Consulta dei Centri Sociali.








Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero partecipanti al percorso partecipativo sul nuovo ruolo dei Centri Sociali	100	100	

Nel corso del 2015 è stata assicurata inoltre la continuità con le iniziative relative al **progetto “I reggiani, per esempio”**, in particolare per quanto concerne il bando pubblico per l'attivazione del protagonismo associativo nei diversi ambiti di policy e la chiamata al volontariato civico in collaborazione con Dar Voce e il Forum del Terzo Settore. Inoltre sono state prodotte analisi qualitative e quantitative su queste esperienze per l'eventuale riprogettazione, da parte della Giunta, del progetto “I reggiani, per esempio” per quanto riguarda il 2016 e gli anni successivi.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero progetti pervenuti Bando 2015	150	158	
Numero progetti finanziati Bando 2015	80	95	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 17\_Città intelligente

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Percentuale di cittadini con identità digitale (valore 2014: 10,2%) DATO variabile in base al dispiegamento dello SPID	10,8%	10,7%	
Numero dei data set rilasciati sul tema open data	10	30	
Numero informazioni (stato famiglia, residenza, prestiti bibliotecari, IMU, ecc.) visualizzabili dal cittadino all'interno del cruscotto per il cittadino	4	8	
Numero scuole analizzate per l'infrastruttura di rete	6	17	
Numero nuove registrazioni via sms al servizio Wi-Fi	1.500	23.857	
Aumentare il numero di punti Wi-Fi pubblici	2	5	
Numero di servizi on line analizzati per il rilascio digitale	2	2	

#### Le attività 2015

- Consolidamento della attività di promozione e sviluppo del portale open data;
- Estensione della copertura della connettività del wi-fi pubblico.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 17\_Città intelligente

- Sono proseguite le attività di promozione e sviluppo del portale open data, con la pubblicazione di numerosi data set a disposizione di cittadini e imprese.
- E' in fase di approfondimento e test l'implementazione della tecnologia CKAN che permette una migliore fruizione e visualizzazione dei dati all'interno del portale.
- Nel mese di novembre stato rilasciato lo Spazio del Cittadino [www.ilmiospazio.re.it](http://www.ilmiospazio.re.it), un cruscotto virtuale in cui il cittadino consulta i dati che lo riguardano, come ad esempio i dati elettorali, le fatture relative alla ristorazione scolastica, le contravvenzioni ecc.
- E' stato attivato il servizio on line per il pagamento delle contravvenzioni, sia dal portale regionale PayER che dallo Spazio del cittadino.
- Si è provveduto anche all'attività di analisi ed installazione dei servizi di prenotazione appuntamenti anagrafe on line che partiranno dal 2016.
- E' stata estesa la copertura della connettività del wi-fi pubblico attraverso l'attivazione di nuovi punti e sono state semplificate le modalità di accesso al servizio. In questo modo vi è stata un incremento importante del numero degli utenti.

Indicatore	2015 consuntivo	Fonte
Numero di connessioni Wi-Fi totali dell'anno	2.100.000	Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi
Ore di connessioni Wi-Fi totali dell'anno	900.000	Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi
Durata media delle connessioni Wi-Fi	30 min.	Servizio Gestione e Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi

**INDIRIZZO STRATEGICO 5**

**PROGETTO DI INNOVAZIONE IN COMUNE**

<p><b>OBIETTIVO 18</b> Valorizzazione e razionalizzazione risorse</p> <p>Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità</p>	<p><b>OBIETTIVO 19</b> Partecipate</p> <p>Aumentare l'efficienza delle partecipate</p>	<p><b>OBIETTIVO 20</b> Funzionamento dell'Ente</p> <p>Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"</p>	<p><b>OBIETTIVO 21</b> Tecnologie per l'innovazione</p> <p>Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza</p>	<p><b>OBIETTIVO 22</b> Legalità</p> <p>Garantire la legalità</p>
<p>Azione 18.62 Valorizzazione del patrimonio immobiliare</p>	<p>Azione 19.67 Governance con l'ente e il territorio</p>	<p>Azione 20.69 Organizzazione del personale</p>	<p>Azione 21.72 Tecnologie per l'organizzazione</p>	<p>Azione 22.74 Anticorruzione e trasparenza</p>
<p>Azione 18.63 Razionalizzazione delle risorse</p>	<p>Azione 19.68 Innovazione organizzativa</p>	<p>Azione 20.70 Politiche istituzionali e di genere</p>	<p>Azione 21.73 Semplificazione amministrativa</p>	
<p>Azione 18.64 Accesso ai finanziamenti</p>		<p>Azione 20.71 Comunicazione istituzionale</p>		
<p>Azione 18.65 Sponsorizzazioni e fundraising</p>				
<p>Azione 18.66 Lotta all'evasione</p>				

## INDIRIZZO STRATEGICO 5













### Progetto di innovazione in Comune

#### La misurazione del grado di attuazione della strategia

Le politiche per il buon funzionamento della macchina amministrativa riguardano le strategie attuate dal Comune di Reggio Emilia per la razionalizzazione e la valorizzazione delle risorse, l'accesso ai finanziamenti, il fundraising, le sponsorizzazioni, ma anche la razionalizzazione delle spese, la lotta all'evasione fiscale e la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Rientrano nel progetto di innovazione dell'Ente anche il controllo degli organismi partecipati, le politiche di governance al fine di introdurre innovazioni organizzative (implementazione di un'Agenda digitale e introduzione delle nuove tecnologie per la semplificazione amministrativa), le politiche istituzionali, l'organizzazione del personale, la comunicazione e relazione con la città e le politiche per la legalità.

#### La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

##### Obiettivo 18\_Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Aumentare del 5% la redditività del patrimonio immobiliare (valore 2014: 1.953.000,00)	+5% € 97.000,00	+ 8,05% 157.214,00	
Percentuale di riduzione costi generali rispetto allo standard 2014	-24%	-20%	
Percentuale di riduzione degli oneri per manutenzione mezzi	-1%	-9,89%	
Percentuale di riduzione degli interessi passivi rispetto al 2014	-8,4%	-11,0%	
Debito residuo pro capite	536	523	
Aumentare la % di entrate da finanziamenti europei rispetto al 2014 (valore 2014: 1.046.745 euro)	40%	62,1%	
Aumentare la % di entrate da sponsorizzazioni rispetto allo standard 2014	1,2%	5,8%	
Accertamenti su evasione dell'IMU e della TASI	1.250	1.264	
Accertamenti su evasione della Tari: individuazione di evasori totali o parziali del tributo	200	602	
Aumentare la percentuale degli accertamenti d'ufficio dell'imposta di pubblicità rispetto al 2014	20%	20%	
Numero dei controlli ISEE	2.200	451	
Consolidare il numero della segnalazioni effettuate all'Agenzia delle Entrate	400	401	

#### Le attività 2015

- Consolidamento dei Piani di razionalizzazione con il conseguente raggiungimento di importanti risultati sul fronte della diminuzione della spesa corrente;
- Consolidamento degli accertamenti fiscali.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 18\_Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse

**Valorizzazione del patrimonio immobiliare:** è stata incrementata la redditività del patrimonio attraverso la messa a reddito dei beni che si sono resi disponibili a fronte delle operazioni di logistica e rinegoziazione dei contratti in scadenza; ciò ha consentito un incremento del 8% rispetto al dato 2014.

Per quanto riguarda la **riduzione della spesa per affitti**, nel corso del 2015 sono state ridotte le spese per locazioni passive che riguardano in buona parte gli uffici per usi istituzionali.

E' stato presidiato il **piano delle dismissioni** ex art. 58 legge 133/2008: sono state confermate tuttavia le difficoltà generate dall'attuale stagnazione del mercato immobiliare.




I Piani di razionalizzazione messi in campo dall'Amministrazione hanno permesso il raggiungimento di importanti risultati sul fronte della diminuzione della spesa corrente, ottenendo una diminuzione nel 2015 del 13% rispetto alla spesa corrente 2008. Anche le spese generali sono diminuite del 20,16% dal 2014 al 2015: risultato dovuto principalmente alla riduzione del costo per assicurazioni.

Si sono inoltre ridotti gli interessi passivi dell'11% e gli oneri per la manutenzione degli automezzi del 9,89%.

Nell'esercizio 2015 sono stati accertati € 571.862 per **finanziamenti di progetti europei**. Inoltre nel 2015 si è aderito al bando POR-FESR ASSE 6 relativo ai laboratori cittadini che porterà nel 2016 risorse di parte corrente per € 1.270.000,00 e risorse di parte investimenti per € 1.750.000.

Considerando l'anno 2015, l'**attività di fundraising** ha avuto l'importante risultato di portare nelle casse comunali 1.196.092,87 euro di sponsorizzazioni volte al finanziamento di progetti come Restate, Fotografia Europea, Patto di Zona Stazione, Cintura Verde ed altri.

Gli **accertamenti su evasione** dell'IMU e della TASI hanno superato il numero preventivato e hanno raggiunto un ammontare complessivo di volume che supera i 4 milioni di euro. Il risultato raggiunto è ancora più alto, in termini di cifre, rispetto all'ammontare degli anni precedenti, sia perché la capacità di controllo, attraverso incroci di tutte le banche dati ufficiali utilizzabili, dopo tanti anni di attività, è molto maggiore sia perché il numero elevato di fallimenti e procedure concorsuali, legati ad una tempistica strettissima, ha indirizzato l'attività dell'ufficio su controlli che possono arrivare fino all'oggi e coprire un arco di tempo molto lungo.




Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero istanze per agevolazioni IMU	2.500	3.422	
Numero dichiarazioni IMU/TASI	1.300	1.303	
Numero contribuenti assistiti giornalmente	50	50	

Per quanto riguarda gli **accertamenti su evasione** della TARI, sono stati individuati 602 evasori totali della T.A.R.I., accertamento per omessa denuncia e sono stati emessi 681 accertamenti T.A.R.E.S. per evasione totale e 4.640 accertamenti T.A.R.E.S. per evasione parziale. Il controllo fatto per individuare gli evasori totali è derivato dall'incrocio di banche dati a disposizione dell'Ente ed è la prima volta che viene fatto perché, dopo il passaggio da Tariffa a Tributo, il Comune si è trovato ad effettuare i controlli sulla tassazione dei rifiuti.

Per la **lotta all'evasione** nel 2015 sono state presentate oltre 400 segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e sono stati incassati oltre 700.000 € per l'attività di verifica svolta dal Nucleo Antievasione.

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 19\_Partecipate

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero organismi partecipati inclusi nel Modello di Governance (valore 2014: 23)	23	24	
% di realizzazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate	100%	84,6%	
% dei CDA degli organismi partecipati che rispettano la normativa sulla rappresentanza di genere (valore 2014: 55%)	65%	95%	

### Le attività 2015

- Consolidamento degli interventi riguardanti il monitoraggio degli obiettivi gestionali delle partecipate;
- Predisposizione del Bilancio Consolidato.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 19\_Partecipate

Nell'ambito dei controlli sulle società partecipate è stato effettuato il **monitoraggio** periodico degli **obiettivi** gestionali definiti in sede di programmazione con la predisposizione di report sullo stato d'avanzamento approvato dal consiglio comunale.

Per quanto riguarda il controllo economico finanziario il Comune di Reggio Emilia ha predisposto il **Bilancio Consolidato** relativo all'esercizio 2014 utilizzando i nuovi principi previsti per gli enti locali di cui all'allegato 4 del DPCM sperimentazione del 28/12/2011. Le relative risultanze sono state approvate con delibera consiliare il 5 ottobre 2015.

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

I risultati che vengono evidenziati dal Bilancio consolidato 2014 sono molto soddisfacenti dal punto di vista della solidità patrimoniale del "gruppo consolidato", vale a dire la holding Comune di Reggio Emilia che comprende anche le società partecipate dall'ente stesso. Gli indicatori patrimoniali sono molto positivi ed il livello di indebitamento complessivo è in diminuzione. Dal punto di vista reddituale, nel 2014 tutti i risultati delle gestioni (caratteristica, finanziaria e straordinaria) sono positivi e in miglioramento rispetto al 2013. Il risultato economico consolidato 2014 è positivo ed è stato ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento (15 partecipate in utile e solo 3 in perdita nel 2014.).

Si è inoltre provveduto alla verifica delle partite di **credito** e **debito** tra il Comune e le proprie società partecipate, evidenziando analiticamente eventuali discordanze al fine di porre in essere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Nell'ambito del **Piano di razionalizzazione** si evidenzia che il Comune di Reggio Emilia, già da qualche anno, ha messo in campo numerose misure per la riduzione del numero dei propri organismi partecipati, attraverso operazioni societarie straordinarie quali fusioni, scissioni, ecc.



Le principali azioni che il Comune di Reggio Emilia ha messo e sta mettendo in campo sono:

- Riduzione del numero delle società partecipate dall'Ente per effetto della liquidazione di Reggio Emilia Fiere;
- Ingresso del socio privato nella società di trasformazione urbana STU Reggiane;
- Studio di fattibilità per il conferimento nella società Agac Infrastrutture delle quote di partecipazione del Comune di Reggio nella società Piacenza Infrastrutture;

Inoltre nel 2015 è stata emanata una comunicazione alle società partecipate in tema di **contenimento dei costi** nella quale si definivano linee di intervento al fine di razionalizzare i costi gestionali. In particolare sono state date le seguenti indicazioni:











- rispetto dell'equilibrio economico;
- contenimento delle spese di personale, e delle spese per formazione e missioni;
- limitazioni all'utilizzo delle auto aziendali;
- riduzione spese per consulenze, studi e ricerche;
- contenimento delle spese di promozione, comunicazione, pubblicità, rappresentanza;
- invito ad aderire alle convenzioni Intercenter Consip per la telefonia cellulare e altre utenze qualora possibili.

Tali azioni saranno rendicontate all'interno della relazione annuale al piano di razionalizzazione 2015.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero indicatori economici/finanziari rilevati per ogni partecipata	22	22	22	22	
Numero atti, pareri, informative, linee guida redatti in merito alle disposizioni legislative riguardanti gli organismi partecipati	16	15	10	18	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 20\_Funzionamento dell'Ente

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Riduzione del costo del personale rispetto alla media del triennio	€ <46.683.158,86	€ <45.342.904,24	
Percentuale di copertura della Dotazione Organica di ruolo al 31/12 di ogni anno	89,4%	84,9%	
<i>Percentuale di interventi formativi* al personale suddivisi per:</i>			
Competenze tecniche	40%	92%	
Competenze comportamentali	20%	0	
Formazione obbligatoria	40%	8%	
% di istituti di partecipazione aggiornati	25%	n.d.	
Numero funzionari coinvolti nella differenza di genere	20	0	
Aumentare la capacità di governo della comunicazione attraverso il controllo della spesa di comunicazione complessiva dell'Ente	50%	n.d.	
Aumento delle relazioni di contatto diretto con il pubblico (contatti della rete degli sportelli al pubblico)	+0,5%	-13,5%	
Aumento delle relazioni di contatto digitale con i cittadini	+0,1%	+22%	

### Le attività 2015

- Predisposizione del Piano Occupazionale;
- Definizione della nuova struttura organizzativa;
- Potenziamento delle informazioni e dei servizi presenti ed erogabili in modalità digitale.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiiettivo 20\_Funzionamento dell'Ente

**Le risorse umane e l'organizzazione del personale:** nel bilancio di previsione la spesa di personale 2015 contenuta nei limiti dell'analogo voce di spesa "asestato 2014", e pertanto nei limiti imposti dalla vigente normativa in materia (art. 1 comma 557- quater della legge n. 296/2006, come da ultimo recentemente novellata dalla Legge n. 114/2014 di conversione del D.L. 90/2104 art. 3 comma 5 bis - Contenimento della spesa di personale nel limite della media del triennio 2011-2013), si è confermato in riduzione importante come risulta da indicatori target.

**L'andamento occupazionale:** è stato adottato con deliberazione G.C. 111 del 18/06/2015 il Piano Occupazionale triennale 2015-2017 - annuale 2015, secondo gli indirizzi già indicati nel DUP, che teneva conto di tutti gli obblighi occupazionali introdotti dalla Legge di stabilità 2015 n. 190/2014, art. 1 co. 424 e segg. correlati alla necessità di riassorbimento del personale eccedentario delle Province. Inoltre con deliberazione G.C. 10/12/2015 N. 229 si è proceduto ad integrare ed aggiornare il Piano occupazionale alla luce di nuove normative ed esigenze intervenute.

Le dinamiche assunzionali sono pertanto state ampiamente contenute nei limiti della riduzione di spesa rispetto alla media del triennio 2011-2013, determinando però in negativo, una consistente riduzione di personale e della % di copertura della Dotazione Organica.

Gli interventi effettuati sono stati prevalentemente di natura assuntiva a tempo determinato verso Servizi strategici, sociali, educativi, al cittadino, e di "governance". E' stata indetta e conclusa, la procedura selettiva per l'assunzione di personale a tempo determinato con profilo di "Funzionario reti sociali"- Assistente sociale - per far fronte alle esigenze a tempo determinato di tipo sostitutivo o eccezionale (progettuale). Sono stati inoltre attivati, in esecuzione di Piano Occupazionale, diversi comandi funzionali in entrata, di dipendenti provenienti dalla Provincia a potenziamento degli organici di alcuni servizi strategici, che tuttavia, per rinuncia dei dipendenti interessati (riassorbimento da parte della Regione Emilia Romagna) non hanno potuto proseguire oltre l'iniziale periodo convenuto. Sono stati effettuati inoltre numerosi interventi di mobilità interna di personale, a potenziamento e supporto dei ridotti organici di alcuni servizi, anche mediante utilizzo dell'istituto della riconversione professionale di personale non più idoneo alle mansioni e/o comunque proveniente dall'Istituzione scuole e nidi d'infanzia.

#### Personale a tempo indeterminato e per fasce di età assunto ai sensi del D.lgs. 267/2000



Categoria	2013	2014	2015
A	42	41	37
B1	146	143	138
B3	109	108	103
C	755	757	724
D1	314	310	295
D3	60	60	63
Dirigenti	13	12	10
Dirigenti T.D.	20	19	14
Direttore Generale	0	0	0
Segretario Generale	1	1	1

Fasce di età	2013	2014	2015
20-29	22	19	11
30-39	258	228	189
40-49	491	466	468
50-59	604	633	607
60 e +	85	105	110

**L'organizzazione del personale:** per quanto riguarda gli interventi organizzativi nel corso del 2015 sono state attuate le azioni di accompagnamento verso la nuova struttura organizzativa che è stata resa operativa dal 1 giugno 2015.

Gli interventi formativi si sono concentrati soprattutto sulle abilità tecniche -412,2 ore (nuove tecnologie, nuovi sistemi operativi, sistemi gestionali e nuove normative) e sulla formazione obbligatoria per 1.350 dipendenti/dirigenti.

Oltre ad aver concluso il percorso di formazione obbligatoria per tutto il personale dell'ente in materia di sicurezza è stata realizzata, sempre per tutti i dipendenti dell'ente, la formazione obbligatoria "anticorruzione". Si è ritenuto opportuno coinvolgere tutti i lavoratori, in seguito ai citati eventi dell'inchiesta denominata "Aemilia", nella sensibilizzazione e nella comprensione dei fenomeni mafiosi in una società ad alto capitale sociale quale quella di Reggio Emilia.

Indicatore	2013	2014	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero riunioni sindacali	30	15	15	15	
Numero degli atti interni e autorizzatori riguardanti gli aspetti giuridici e amministrativi dei dipendenti	809	787	700	693	

Per quanto riguarda le attività relative alla **comunicazione interna** e in particolare al coordinamento e al governo della comunicazione, nel corso del 2015 si è lavorato alla messa a punto di una nuova metodica per la pianificazione delle attività di comunicazione e la gestione del relativo budget, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.








Per quanto riguarda le attività di comunicazione esterna è stata realizzata e implementata la rete dei punti di contatto cittadino/amministrazione. Si sono aperti otto nuovi punti sul territorio, dotati di un desk leggero, ma in grado di offrire il pacchetto dei servizi anagrafici e di informazione. Questi punti hanno garantito anche l'ascolto e la raccolta di istanze, segnalazioni e proposte.

Sono state realizzate attività di potenziamento delle modalità digitali della relazione ente/utente sia attraverso il potenziamento delle informazioni e dei servizi presenti ed erogabili in modalità digitale, sia attraverso una più efficace gestione degli stessi canali digitali, grazie alle attività di razionalizzazione del sito istituzionale e in particolare di un'attività potenziata per quanto riguarda l'utilizzo dei canali social network.

Per quanto riguarda la trasparenza il Servizio ha accompagnato il piano triennale della trasparenza con le azioni di allineamento alle disposizioni normative sia attraverso la pubblicazione sul sito della trasparenza di tutte le informazioni previste sia attraverso una specifica strategia di comunicazione attraverso i social media con un programma di comunicazione finalizzato.

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 21\_Tecnologie per l'innovazione

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
Numero elaborazione dati per ricerche e studi di soggetti pubblici e privati	45	57	
Numero rilascio dati per ricerche studi di soggetti pubblici e privati	60	70	
Percentuale di fatture ricevute dal sistema e caricabili in modalità elettronica	50%	70%	
Numero di nuovi sw gestionali introdotti e/o aggiornati	4	5	
Numero tabelle con componente geografica importate	4	8	
Tipologia atti gestiti digitalmente	2	5	
Attivazione postazioni di protocollazione decentrata	2	16	


#### Le attività 2015

- Implementazione delle banche dati;
- Miglioramento della gestione interna attraverso nuovi software applicativi.

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi




### Azioni\_Obiiettivo 21\_Tecnologie per l'innovazione

- Per quanto riguarda il Geo Data Warehouse, Business Intelligence e integrazione delle banche dati comunali sono proseguite le attività per la creazione di un “nucleo globale” (db contenente le tabelle centrali per tutto l'Ente), l'attività di analisi e creazione catalogo dati geografici, l'implementazione del GDWH nelle aree a rilevanza territoriale e pubblica (verde, strade ed edifici pubblici) del Comune.
- Sono stati dispiegati nuovi software applicativi per il miglioramento della gestione interna: gestione delle segnalazioni e manutenzioni, schede di valutazione, adeguamento della toponomastica al sistema regionale ACI VESTA per collegarsi allo sportello dell'edilizia SIEDER.
- Inoltre sono in corso analisi, aggiornamenti e messa in produzione di nuove procedure per la gestione gare e lavori pubblici oltre che COSAP e Pubblicità.
- Sul tema dematerializzazione sono stati attivati da inizio 2015 i nuovi iter che permettono l'applicazione della firma digitale nella procedura dei principali atti amministrativi.
- E' stata completata l'installazione del sistema documentale finalizzato al miglioramento di prestazione/consultazione e conservazione sostitutiva, attraverso l'invio al Polo Archivistico Regionale.
- E' inoltre iniziata l'attività di abilitazione alla protocollazione decentrata per primi servizi interni all'Ente.
- Inoltre dal 31/03/2015 il sistema informativo dell'Ente è abilitato e conforme alla ricezione ed invio della fatturazione elettronica.
- E' proseguito regolarmente il progetto di aggiornamento delle infrastrutture, attraverso l'aggiornamento dei client al nuovo sistema operativo e ai sw open source e all'acquisto di 200 nuovi personal computer.
- E' proseguita anche nel 2015 l'attività di formazione interna relativa all'uso dei nuovi strumenti.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Numero postazioni attivate con Windows 7 e Libre Office	1.000	1.200	

## La misurazione degli impatti: i risultati raggiunti

### Obiettivo 22\_Legalità

Indicatori target	Previsione 2015	Risultato raggiunto al 31/12/2015	Valutazione
% bussola della trasparenza	100%	100%	
% certificazioni positive OIV	100%	100%	
Numero controlli a campione annui	2	2	

### Le attività 2015


- Consolidamento delle attività relative all'anticorruzione e all'illegalità;

## La misurazione del portafoglio delle attività e dei servizi

### Azioni\_Obiettivo 22\_Legalità

L'attività si è sviluppata:

- nell'adeguamento annuale e nell'attuazione del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità;
- nell'adeguamento annuale e nell'attuazione del Piano della trasparenza e dell'integrità di cui al punto precedente
- nell'effettuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa di cui al allo specifico regolamento comunale.

Indicatore	2015 preventivo	2015 consuntivo	Fonte PEG
Progetto trasparenza: numero Open Data pubblicati	80	95	

## LA PERFORMANCE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

### Il Piano degli Obiettivi

Nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2015) l'Amministrazione Comunale aveva definito obiettivi trasversali ed obiettivi specifici quale contributo di ogni singolo organismo partecipato alla realizzazione delle politiche dell'Ente.

#### 1. OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispetto della Normativa in materia di legalità, trasparenza ed anticorruzione

Con l'entrata in vigore del **D. Lgs. 159/2011**, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia (comunicazioni e informazioni).

Conseguentemente si è posto l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e l'invito alla sottoscrizione dei protocolli antimafia con Regione e Prefettura.

In data 17/6/2015 L'Anac ha pubblicato la determinazione n. 8 che contiene le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per le società e gli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e dagli enti pubblici economici.

L'Amministrazione comunale ha continuato nel corso del 2015, come nell'anno precedente, a promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte degli organismi partecipati controllati, ed ha inviato nel mese di dicembre 2015 una nuova nota informativa ai suddetti enti.

Alle società partecipate ed in generale agli enti pubblici e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, si è posto l'obiettivo del rispetto degli obblighi di prevenzione della corruzione, di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in relazione alle loro caratteristiche.

A prescindere quindi dalla forma giuridica e dall'assetto organizzativo, tra i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza sono da ricomprendere non solo le società controllate, ma anche le fondazioni e le associazioni in controllo pubblico, nonché gli enti pubblici economici destinati a svolgere la propria attività nel mercato o nell'erogazione di servizi pubblici, sia per quanto riguarda la loro organizzazione pubblicistica, sia per quanto riguarda lo svolgimento della loro attività ogniqualvolta possa rientrare nella nozione di attività di pubblico interesse.

Gli Enti pubblici, le società direttamente o indirettamente controllate dalle PA e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico che svolgono attività di pubblico interesse (esercizio di funzioni amministrative, produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione, gestione di servizi pubblici o di concessione di beni pubblici) devono:

1. Redigere il piano Anticorruzione o integrare il modello ex legge 231/2001. Il Piano Anticorruzione deve contenere:

individuazione dei rischi di corruzione e gestione dei rischi;

sistema di controllo e monitoraggio;

codice di comportamento dei dipendenti;

trasparenza. Piano triennale x l'integrità e la trasparenza;

inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di amministratori e dirigenziali ( le controllate devono adottare le necessarie misure di verifica e controllo)

misure x il rispetto delle norme che vietano l'assunzione di soggetti collocati a riposo;

formazione;

idonee misure di tutela del personale che segnala gli illeciti;

previsione di rotazione del personale senza trascurare la professionalità acquisita in settori specifici di elevato contenuto tecnico.

2. Nominare il responsabile della Anticorruzione (in genere profilo dirigenziale). In carenza di organico anche altre figure non dirigenziali con il controllo del CDA.

3. Nominare il Responsabile della Trasparenza.

4. Obblighi di pubblicazione/Trasparenza:

L'Amministrazione, tramite le proprie circolari esplicative, ha continuato il percorso di condivisione con i propri organismi partecipati per l'applicazione delle norme e, in alcuni casi di società controllate, ha provveduto a creare internamente il sito internet per permettere la pubblicazione dei dati.

Per quanto riguarda la normativa anticorruzione la maggior parte delle società partecipate ha adottato e pubblicato o il modello organizzativo ex Dlgs 231/2001 integrato o il Piano anticorruzione e nominato il responsabile per la prevenzione della Corruzione.

Gli enti partecipati, nel corso del 2015, hanno continuato il percorso di adeguamento alla normativa sulla trasparenza. Nella maggior parte dei casi gli organismi hanno nominato il responsabile della trasparenza e adottato il piano per la trasparenza e l'integrità.

Si riscontrano ancora alcune criticità nella completezza della pubblicazione dei dati e dei relativi aggiornamenti sui siti degli organismi partecipati per quanto riguarda gli articoli 14 e 15 del D.Lgs. 33/2013.

### **Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici**

Il Monitoraggio della qualità è stato definito obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2015 è stata prevista:

- la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
- la rilevazione della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni
- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione)
- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente)
- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard di qualità e i relativi indicatori sono il punto centrale più innovativo e più impegnativo della Carta dei servizi. Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

**La rilevazione della qualità dei servizi:** le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

La società Mapre, sulla base degli obiettivi assegnati, ha effettuato un monitoraggio della carta dei servizi approvata nel 2014, tramite la consegna di questionari di gradimento, reclami e suggerimenti. La riconsegna dei questionari è ancora in corso e si prevede la conclusione dell'attività entro il 30/6/2016.

La Fondazione Danza, entro l'approvazione del bilancio 2015, ha in programma di completare l'analisi di rilevazione della qualità per l'utenza della Fonderia e l'analisi dell'impatto economico sul territorio.

La Fondazione i Teatri ha proposto un questionario di gradimento agli insegnanti di tutte le scuole della fascia 0-14 al termine dell'anno scolastico 2014-2015. I risultati dell'analisi mostrano che è trasversale a tutte le scuole la richiesta di teatro musicale e di narrazione; la scuola dell'infanzia e la primaria sono interessate prevalentemente agli spettacoli preceduti da laboratori.

Nel corso della stagione 2014-2015 sono stati proposti dalla Fondazione i Teatri questionari di gradimento al pubblico di Finalmente Domenica. Dall'esame delle risposte è emerso che la frequentazione degli appuntamenti ha una significativa ricaduta sulle presenze a teatro tra coloro che acquistano biglietti: il 64% dichiara di aver aumentato la partecipazione alla vita teatrale grazie a Finalmente domenica, dato ancora più interessante se confrontato con il 47% dello scorso anno.

Agenzia per la mobilità ha realizzato, anche per il 2015, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale. Dall'osservazione dei dati raccolti emerge che il servizio di trasporto pubblico a Reggio Emilia può

ritenersi promosso per l'anno 2015. La comodità delle fermate rispetto alle esigenze dell'utenza è l'aspetto che registra il livello più alto di soddisfazione. Alcune criticità sono state rilevate nella pulizia dei bus, nel numero di corse disponibili e nella puntualità, aspetti che raggiungono comunque un livello sufficiente di gradimento.

Facendo un confronto tra gli anni 2013-2015 si osserva che dopo un calo della soddisfazione complessiva avvenuto fra il 2013 e il 2014, nel 2015 l'utenza si ritiene maggiormente soddisfatta rispetto all'anno precedente anche se i valori sono ancora inferiori a quelli registrati nel 2013.

La maggioranza degli utenti intervistati ritiene che il servizio di trasporto pubblico sia coerente con le proprie aspettative.

### Piano operativo di razionalizzazione

La legge di stabilità 2015, art. 1 commi 611, 612, ha previsto che gli EELL, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

eliminazione delle partecipazioni detenute in società svolgenti attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Sulla base della normativa citata, è stato predisposto il piano di razionalizzazione delle società partecipate con decreto del Sindaco n. 11.834 del 31/03/2015, ferme restando le competenze dell'organo consiliare sulle singole misure da adottare ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera e) del D.Lgs. 267/2000.

In data 31/3/2016 è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna la relazione contenente i risultati conseguiti e sono stati rendicontati i relativi risparmi di spesa. Delle tredici società inserite nel piano l'85% ha messo in campo misure di razionalizzazione.

### Le strategie

#### Operazioni di fusione - Unificazione di Asp Osea con Asp RETE

In data 05/10/2015 con delibera consiliare sono stati approvati la proposta di Statuto, le modalità di unificazione e la convenzione che regolerà i rapporti tra Soci enti territoriali della nuova ASP "Reggio Emilia - Città delle Persone" dal momento della sua costituzione con atto di Giunta Regionale.

E' compito dell' ASP concorrere a realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali del Comune di Reggio Emilia, determinato dagli atti di indirizzo e pianificazione previsti dalla normativa regionale.

Le quote di partecipazione dei soci dell'Asp a seguito dell'unificazione sono rideterminate come segue:

	ASP RETE	ASP OSEA	ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE
Comune di Reggio Emilia	97%	87%	96,9%
Provincia di Reggio Emilia	0%	10%	2,5%
Altri Comuni del distretto	3%	0%	0%
Soci privati	0%	3%	0,6%

La Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazioni n. 2177 del 21/12/2015 e n. 2272 del 28/12/2015 ha disposto l'unificazione di ASP RETE con ASP O.S.E.A. che si è realizzata con decorrenza 01/01/2016.

## **STU Reggiane**

Con atto di CC n. 42742 del 09/12/2014 è stato approvato l'Atto di Accordo Integrativo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. per la costituzione nella forma della società per azioni, della Società per la Trasformazione Urbana (STU) "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria - Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia", in forma abbreviata "STU Reggiane s.p.a.".

Il capitale sociale all'atto della costituzione è pari ad € 120.000.

La nuova società ha per oggetto la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) ed ex Officine Reggiane", anche per distinti comparti di riqualificazione urbana, in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e comunque degli strumenti di riqualificazione urbana che il Comune di Reggio Emilia, anche su istanza di altri soggetti pubblici e privati, approverà nelle forme di legge.

Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplace S.R.l. nella società STU reggiane spa.

A seguito di tale operazione il Comune non è più socio unico, ma socio al 70% della STU in quanto il restante 30% è stato rilevato da Iren Rinnovabili.

## **E 35 Fondazione per la progettazione internazionale**

Con atto notarile registrato in data 31/7/2015 è stata costituita la Fondazione per la Progettazione Internazionale E35 ed è stato approvato il relativo Statuto.

Il patrimonio iniziale è costituito dal fondo di dotazione del valore complessivo di Euro 58.000,00.

Il Comune di Reggio Emilia ha conferito a fondo di dotazione la somma di Euro 30.000,00.

Sono fondatori promotori, oltre al Comune, la Provincia di Reggio Emilia, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Reggio Emilia, la Fondazione Cassa di risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori e la società C.r.p.a. s.p.a.

La finalità principale è di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, nuova conoscenza, nuovi partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale.

Nell'ottica di un processo di razionalizzazione delle attività, la società C.R.P.A. S.p.A. ha conferito alla Fondazione E35 il ramo di azienda "EUROPE DIRECT - Carrefour Europeo Emilia", che si occupa della diffusione, sul territorio regionale, delle informazioni che riguardano l'Unione europea, le sue Istituzioni, le sue politiche, azioni e opportunità.

Con la costituzione della nuova Fondazione le attività all'interno di Reggio Children srl, relative alla promozione, sviluppo e gestione delle relazioni internazionali, delle iniziative di solidarietà e degli interventi di cooperazione internazionale del Comune di Reggio Emilia, confluiscono nella Fondazione E35. In data 1/10/2015 si è perfezionato il processo di mobilità del personale relativo alle funzioni trasferite.

## Le risultanze economiche degli Organismi partecipati

Dati economico-finanziari: si riportano di seguito i risultati gestionali degli organismi partecipati del Comune di Reggio Emilia.

Trend risultati di esercizio	Consuntivo esercizio 2012	Consuntivo esercizio 2013	Consuntivo esercizio 2014 (ultimo bilancio approvato)
ACER	3.593	1.354	3.412
ACT	-154.970	2.895	114
AEROPORTO	16.701	290	-52.967
AGAC INFRASTRUTTURE	1.804.189	1.934.603	1.964.704
OSEA	-37.538	841	-24.658 (il bilancio della nuova ASP OSEA è dal 1/06 al 31/12)
RETE	16.205	240	821
FONDAZIONE DANZA	7.357	-105.580	20.255
CEPIM	294.510	514.263	193.486
CRPA	60.254	16.935	9.287
IREN	70.311.187	86.859.395	50.096.527
FCR	347.433	1.035.889	602.544
CAMPUS REGGIO SRL	-1.369.482	7.343	855
FONDAZIONE I TEATRI	9.340	5.183	5.143
ISTITUZIONE	44.410,95	84.565,26	1.881.355,12 (nel 2014 è un risultato finanziario di cui 91.255 non vincolato)
MAPRE	13.309	-18.621	14.283
REGGIO CHILDREN	1.682	19	8.983
FONDAZIONE REGGIO CHILDREN	14.854	-19.894	68.182
REGGIO PARMA FESTIVAL	801	2.497	3.699
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE	13.506	12.012	-334.299
REGGIO EMILIA FIERE	-7.784.441	-3.529.764	-2.283.572
FONDAZIONE SPORT	56.517	217.910	220.663
FONDAZIONE SCUOLA DI POLIZIA	58.836	38.345	36.558
PIACENZA INFRASTRUTTURE	268.403	281.966	271.469
BANCA ETICA	1.645.716	1.327.789	3.187.558
LEPIDA	430.829	208.798	339.909
FONDAZIONE MONDINSIEME	-6.490,91	-39.189,00	-34.987
AGENZIA PER LA MOBILITA'	-	53.826	89.201

**Bilancio Consolidato:** il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato consente di:

ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo complessivo di enti e società;

intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

I risultati che vengono evidenziati dal Bilancio consolidato 2014 sono molto soddisfacenti dal punto di vista della solidità patrimoniale del "gruppo consolidato", vale a dire la holding Comune di Reggio Emilia che comprende anche le società partecipate dall'ente stesso. Gli indicatori patrimoniali sono molto positivi ed il livello di indebitamento complessivo è in diminuzione. Dal punto di vista reddituale, nel 2014 tutti i risultati delle gestioni (caratteristica, finanziaria e straordinaria) sono positivi e in miglioramento rispetto al 2013. Il risultato economico consolidato 2014 è positivo ed è stato ottenuto anche grazie ai risultati economici positivi degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento (15 partecipate in utile e solo 3 in perdita nel 2014.).

**Rapporti finanziari (debiti/crediti):** nell'esercizio 2015 è stata effettuata, in seguito ad adeguamento normativo (articolo 6 della Legge 7 Agosto 2012 n. 135 cosiddetta "Spending review"), la verifica dei rapporti debiti/crediti tra Comune e società partecipate, che ha permesso di istituire un flusso informativo per la rilevazione delle poste contabili per conciliazione debiti-crediti e per le operazioni infragruppo necessarie per la predisposizione del bilancio consolidato. In data 2/4/2015 è stata asseverata la verifica dai revisori dell'Ente.

## Lo stato di avanzamento degli obiettivi

Si riporta di seguito lo stato di avanzamento degli obiettivi dei singoli organismi partecipati.

<b>Indirizzo strategico 1</b> <b>Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività</b>	
<b>CAMPUS: 100%</b>	In merito alla procedura ad evidenza pubblica per la vendita di 7 alloggi e relative autorimesse di via Ferri a Sesso, è stata esaminata la proposta di acquisto dell'immobile da parte di CC.DD.PP. Si è ritenuto di abbandonare tale ipotesi in quanto la proposta presentata subordinava il potenziale acquisto dell'immobile ad un massiccio ed oneroso intervento di manutenzione sugli alloggi ed un adeguamento della struttura a standard di riqualificazione energetica quantificati ad un costo quasi doppio a quello del valore dell'immobile attualmente in bilancio, inaccettabile per le esigenze e disponibilità finanziarie di Campus. Si è ritenuto altresì di valutare la cessione dell'immobile ipotizzando ambiti in cui ricercare altri potenziali soggetti, non da ultimo ACER, cui si intende proporre l'eventuale acquisto dell'immobile. Il Controllo di gestione della nuova Convenzione con ACER del 16/09/2014 per la gestione dei servizi abitativi del patrimonio di edilizia residenziale sociale deve avvenire tramite esame della rendicontazione trimestrale di ACER su tutte le attività previste in Convenzione: verifica delle procedure di recupero delle morosità nei confronti degli inquilini inadempienti e delle procedure di sfratto per finita locazione, monitoraggio dei costi di ripristino degli immobili e delle manutenzioni. Sulla base dei dati ricevuti da Acer è stata effettuata la verifica con riferimento all'intera annualità. Le opere di urbanizzazione S. Lazzaro 1° stralcio lotto b sono in fase conclusiva. Si prevede il completamento e il collaudo nel primo semestre del 2016. Rispetto ai lavori di recupero del Padiglione Villa Marchi II Stralcio si è avuta informazione da ER-GO di ritardi in corso nel perfezionamento e nella promanazione di eventuali procedure volte al finanziamento di opere di edilizia universitaria. Si ipotizza la possibilità che si possano avere elementi più concreti nel corso del primo semestre del prossimo anno.
<b>REGGIO EMILIA INNOVAZIONE: 18,6%</b>	Nel corso del 2015, dopo averne allestito i locali, hanno trovato sede nel Tecnopolo le attività di coworking e alcune del Fablab oltre a diversi eventi e attività in grado di valorizzare il territorio e l'industria creativa. Sono state complessivamente 43 le imprese messe in rete nel Tecnopolo nell'anno 2015. Per quanto riguarda il Progetto Train-er (Progetto per la valorizzazione del Territorio e lo sviluppo della sua Reputazione attraverso l'Analisi delle Identità locali e il Network delle filiere innovative dell'Emilia-Romagna) è stata sottoscritta la convenzione con Regione Emilia-Romagna.
<b>CRPA: 23,41%</b>	Nel corso dell'esercizio sono stati sviluppate e presentate quasi venti attività progettuali riguardanti i progetti comunitari e nazionali, per i quali si segnalano criticità dovute alla sempre più crescente concorrenza internazionale che limita la possibilità di vedere finanziati alcuni progetti. Sono stati avviati tre progetti nell'anno (Trust in EU, Wur-lo Transport, ISMEA). Sono state organizzate, all'interno di EXPO 2015, nove iniziative di taglio agricolo.
<b>REGGIO CHILDREN: 51%</b>	Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. In riferimento al Progetto Pause si evidenzia l'incremento della presenza media giornaliera allo Spazio pause con 140 visitatori medi al giorno, a fronte dei 120 previsti ad inizio anno. Si registra un incremento del fatturato che si prevede di mantenere superiore ad € 4.000.000 anche nel corso del 2016. E' in corso la predisposizione del Piano Industriale del "Sistema Reggio Children" per l'annualità 2015-2019 in collaborazione con l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, la Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi e il Comune di R.E..
<b>FONDAZIONE REGGIO CHILDREN</b>	In collaborazione con Reggio Children e l'Istituzione Scuole e Nidi è in corso la predisposizione del Piano industriale del "Sistema Reggio Children" per l'annualità 2015-2019. Nel corso del 2015 sono stati avviati due nuovi progetti in ambito educativo e vi sono state sette nuove sponsorizzazioni legate a quattro progetti tra cui Reggionarra e Learning Teachers.
<b>STU REGGIANE: 70%</b>	La società per l'anno 2015 è in equilibrio economico finanziario. Con atto notarile registrato in data 01/07/2015 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Innoplacé S.R.L. nella società STU reggiane spa. A seguito di tale operazione il Comune non è più socio unico, ma socio al 70% della STU in quanto il restante 30% è stato rilevato da Iren Rinnovabili. Nel corso del 2015 si è dato avvio ai primi lavori propedeutici e funzionali alla compiuta realizzazione degli interventi di riqualificazione al Parco dell'Innovazione. I lavori hanno riguardato principalmente lavori di bonifica integrale dei suoli, lavori di rimozione delle coperture in cemento amianto dei capannoni 17 e 18 e lavori di messa in sicurezza e consolidamento degli stessi capannoni.

**Indirizzo strategico 2**  
**Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale**

<b>ISTITUZIONE: 100%</b>	Il calo demografico e il conseguente calo della domanda hanno reso necessaria una riconfigurazione della rete che ottimizza i servizi, congelando posti di nido e ampliando i posti di scuola. Sono state individuate misure per sostenere il diritto all'educazione e la continuità della frequenza nelle mutate condizioni socio-economiche della città. Rispetto agli indicatori Target il raffronto fra preventivo e consuntivo mette in luce un miglioramento in tutti gli indicatori: si registra infatti un aumento della percentuale di accoglienza nelle strutture di prima e seconda scelta, delle domande nei termini e fuori termine e dei posti offerti con il bando piccolissimi. Si evidenzia inoltre una diminuzione della percentuale dei posti vacanti e delle domande in lista di attesa (indicatori che se in aumento indicherebbero un trend negativo).
<b>FONDAZIONE I TEATRI</b>	La Fondazione ha ampiamente raggiunto tutti gli obiettivi che erano stati definiti. Gli spettatori paganti, previsti al 31/12 maggiori di 65.000, sono stati 74.088, mentre le rappresentazioni di danza sono state 26 ,quelle di concertistica a 31 e quelle dell'opera 15. Si tratta di risultati superiori alle previsioni di inizio anno. E' stata revisionata la carta dei servizi esistente e sono state svolte indagini di customer satisfaction relativamente ad alcune rappresentazioni culturali, come ad esempio lo spettacolo "1,2,3 stella" e "Finalmente Domenica".
<b>FONDAZIONE DANZA ATERBALLETTO</b>	La Fondazione ha raggiunto alcuni obiettivi previsti, come le recite che sono state 113, mentre è lievemente diminuito il numero di spettatori, che sono stati pari a 23.837. Entro l'approvazione del bilancio 2015 verrà predisposta e trasmessa l'analisi dell'impatto economico della Fondazione sul territorio di Reggio Emilia.
<b>FONDAZIONE SPORT</b>	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Le presenze negli impianti sportivi sono state pari a 1.275.526. Il Bilancio Sociale è stato redatto e approvato con deliberazione del Consiglio di Gestione del 6 novembre 2015, N. 4. In data 06/05/2015 è stato pubblicato Avviso pubblico per il finanziamento del Progetto "Sport & Comunità per l'anno 2015/2016 per un ammontare di Euro 145.000. In relazione a tale progetto sono stati avviati, nel corso del 2015, 8 cantieri sportivi, 9 Campus, 3 Progetti Un'ora in più. Nel corso dell'anno sono stati inoltre monitorati 40 tra eventi direttamente organizzati, patrocinati, in compartecipazione ed ai quali è stato concesso anche solo un contributo economico.

**Indirizzo strategico 3**  
**Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità**

<b>AGENZIA DELLA MOBILITA': 38,55%</b>	Gli obiettivi posti in essere sono stati realizzati. A Maggio 2015 è stato stipulato l'accordo NCC-TAXI che ha consentito un potenziamento dei servizi di trasporto non di linea per la Stazione Medio Padana. La velocità commerciale media dei mezzi pubblici è aumentata rispetto all'anno 2014 e sono stati raggiunti tutti gli standard qualitativi previsti a livello regionale in materia di trasporto pubblico locale. Si segnala la riduzione del 15% circa del costo medio del trasporto pubblico, pari ad 1,72€.
<b>CONSORZIO ACT: 38,55%</b>	Il consorzio ha raggiunto tutti gli obiettivi programmati. Il 31/12/2015 si è conclusa la liquidazione di Autolinee dell'Emilia Spa. In seguito alle linee di indirizzo deliberate dal Comune di Reggio Emilia il Consorzio ha messo in campo efficaci in campo misure di razionalizzazione, tra cui la riduzione del proprio personale dipendente del 75%, passato da 12 a 3 addetti. La gestione caratteristica è in equilibrio economico-finanziario.
<b>AEROPORTO:42%</b>	Gli indicatori previsti sono stati raggiunti. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato migliorato l'equilibrio economico della gestione caratteristica, ottenuto anche considerando il costo per ammortamenti. Si evidenzia, infatti, un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente a fronte di una sostanziale invarianza dei costi della gestione caratteristica e delle spese generali.
<b>AGAC INFRASTRUTTURE: 55,32%</b>	Per quanto riguarda il progetto fotovoltaico, nel corso del 2015 è avvenuto collaudo degli impianti, ed è iniziata l'attività amministrativa e gestionale degli impianti stessi. In relazione al sistema idrico integrato, sono state fatte valutazioni con i comuni soci e le rappresentanze sindacali in merito ai risultati dello studio effettuato da Agenzia. E' stato sottoscritto un nuovo contratto di service amministrativo-contabile con ACT.
<b>MAPRE: 100%</b>	La società ha raggiunto tutti gli obiettivi programmati. Si è concluso il fallimento di due box che sono in fase di ripristino per una nuova concessione. E' stata predisposta, in collaborazione con l'Ente, la carta dei servizi e pubblicata sul sito internet della società. E' stato redatto a Febbraio 2015 il Piano della prevenzione e della corruzione.

I trasferimenti agli Organismi partecipati: per quanto riguarda le razionalizzazioni effettuate nei confronti delle società partecipate, si evidenzia la riduzione dei trasferimenti dal 2012 al 2015. Nell'anno 2015 rispetto all'anno precedente i trasferimenti erogati dal Comune si sono ridotti complessivamente di euro 158.390.

Partecipate	2012	2013	2014	2015	Riduzione 2014/2015
ACT (solo corrispettivo) (nel 2014 SETA)	794.958	806.228	554.309	560.000	5.691
FCR	1.218.000	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Della Danza	348.216	323.216	323.216	268.216	-55.000
Fondazione I Teatri	2.175.250	2.125.250	2.125.250	2.050.250	-75.000
Fondazione Sport	1.686.500	1.696.500	1.901.500	2.165.000	263.500
Fondazione Mondinsieme	212.000	175.000	165.000	198.000	33.000
Reggio Children s.r.l.	207.000	147.748	176.000	118.667	-57.333
Fondazione E35	0,00	0,00	0,00	84.333	84.333
Rete	1.880.000	1.712.476	1.680.000	1.654.919	-25.081
Istituzione (al netto giro contabile)	21.575.000	21.359.700	21.039.196	20.659.196	-380.000
<i>trasf. compensativo da entrate proprie</i>	7.699.520	0,00	0,00	0,00	0,00
Istituzione (Totale)	29.274.520	21.359.700	21.039.196	20.659.196	-380.000
Istituto Peri	1.506.000	1.459.425,00	1.162.425	1.209.925	47.500
<i>Istituto Peri da liberalità Agac Infrastrutture</i>	340.000	-	0,00	0,00	0,00
Istituto Peri (Totale)	1.846.000	1.459.425	1.162.425	1.209.925	47.500
<b>Totale</b>	<b>39.642.444</b>	<b>29.805.543</b>	<b>29.126.896</b>	<b>28.968.506</b>	<b>-</b>

Riduzione 2012/2013*	Riduzione 2013/2014	Riduzione 2014/2015
2.137.381	678.647	158.390

(\*) al netto dei trasferimenti compensativi e di altri enti








## La qualità nella gestione dei servizi pubblici

### La carta dei servizi e le indagini di customer satisfaction

Negli ultimi anni l'Ente ha sentito la necessità di prestare attenzione anche agli aspetti qualitativi dei servizi erogati. Questo orientamento ha portato a focalizzarsi non più solo sugli aspetti economico-finanziari, ma anche su quelli riguardanti l'efficacia, la misurazione delle performance, la soddisfazione dei cittadini.

Per la rilevazione degli aspetti qualitativi dei servizi erogati il Comune di Reggio Emilia si avvale della carta dei servizi e delle indagini di customer satisfaction.

Carte dei servizi	Realizzate
<b>Acer</b> La Carta è uno strumento per avvicinare agli assegnatari ai servizi offerti dai comuni e dall'azienda nel settore dell'abitazione. Contiene gli standard di qualità dei servizi offerti, individua strumenti di tutela degli assegnatari, definisce tempi di erogazione dei servizi.	
<b>Asp Rete</b> E' uno strumento di comunicazione che illustra di quali strutture Rete dispone, quali servizi organizza, come accedervi e quali responsabilità l'azienda si assume perché siano il più possibile utili e di facile accessibilità. E' presente in tutte le strutture di RETE, consegnata a tutti i parenti degli ospiti, al Comitato Parenti, ai Responsabili dei Servizi, ai Poli Sociali Territoriali; i cittadini possono richiederne copia all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di RETE.	
<b>Biblioteca Panizzi, Sedi decentrate, Polo archivistico</b> E' relativa ad un sistema bibliotecario articolato in servizi centrali e decentrati del Comune di Reggio Emilia e si propone l'obiettivo di migliorare e favorire il rapporto tra la Biblioteca stessa e i suoi utenti.	
<b>Cinema</b> Realizzata dall'Unità di Progetto Sviluppo dei Programmi Culturali e Museali del Comune di Reggio Emilia, riguarda i servizi di programmazione cinematografica curati dall'Ufficio Cinema direttamente (cinema Rosebud) o indirettamente tramite convenzioni con altri soggetti (cinema AlCorso e Arena Estiva)	
<b>Farmacie Comunali Riunite</b> La carta dei servizi è uno strumento utilizzato dalle farmacie di Reggio Emilia e Provincia che hanno deciso di rivolgersi direttamente agli utenti per esporre con chiarezza quali sono i servizi che possono erogare e per indicare con altrettanta chiarezza quali standard di qualità si impegnano a garantire per ciascuno di essi, precisandone i rispettivi specifici indicatori di verifica ed i mezzi a disposizione dei cittadini per rivendicarne il rispetto.	
<b>Fondazione I Teatri</b> Ha revisionato la carta dei servizi esistente.	
<b>Musei Civici</b> Offre un punto di riferimento per tutti ed è l'impegno di cui il Comune di Reggio Emilia si fa carico per migliorarsi ogni giorno.	
<b>Nidi e delle Scuole dell'infanzia a gestione diretta del Comune di Reggio Emilia</b> E' uno strumento di dialogo con i cittadini e si pone l'obiettivo di qualificare le relazioni educative e incrementare la partecipazione dei genitori e dei cittadini nei Servizi Educativi 0/6 anni.	
<b>Poli sociali</b> Realizzata dal Servizio Servizi Sociali del Comune di Reggio Emilia riguarda i Poli Sociali Territoriali che rappresentano l'organizzazione e l'articolazione dei Servizi Sociali del Comune sul territorio.	
<b>Ristorazione scolastica</b> Rappresenta lo strumento diretto che il Comune adotta per far conoscere l'organizzazione e gli standard della Ristorazione Scolastica nelle scuole primarie del Comune di Reggio Emilia, la cui organizzazione del tempo scuola prevede rientri pomeridiani obbligatori.	
<b>Servizi demografici</b> Al suo interno sono elencate tutte le opportunità a disposizione dei cittadini per facilitare l'accesso ai servizi, sono fissati gli standard di qualità nell'erogazione dei servizi e gli strumenti necessari per verificarne il rispetto.	
<b>Servizi per disabili</b> Informa i cittadini sulle opportunità rivolte ai disabili e alle loro famiglie e definisce gli standard di qualità dei servizi. E' stata realizzata nell'ambito del Piano Sociale, in collaborazione con AUSL e FCR. Questa Carta è aggiornata a marzo 2015.	
<b>Società Mapre - servizio relativo al mercato ortofrutticolo.</b> E' uno strumento di comunicazione, attraverso il quale il soggetto erogatore del servizio si impegna a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di tutelare le esigenze dell'utenza, monitorare e migliorare le modalità di fornitura, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.	

Indagini di customer satisfaction	Realizzate
<b>Agenzia per la mobilità</b> Agenzia per la mobilità ha realizzato, anche per il 2015, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale.	
<b>Biblioteche</b> Indagini di Customer presso le Biblioteche decentrate San Pellegrino e Santa Croce.	
<b>Centro storico</b> Sono state realizzate due ricerche rivolte a conoscere le attese, i comportamenti e la soddisfazione dei frequentatori	
<b>Fondazione Danza</b> E' stata svolta un'analisi di qualità per l'utenza della Fonderia	
<b>Fondazione I Teatri</b> Sono stati proposti due questionari, un questionario di gradimento agli insegnanti di tutte le scuole fascia 0-14 al termine dell'anno scolastico 2014-2015 e un questionario di gradimento al pubblico di Finalmente Domenica.	
<b>Fotografia Europea</b> E' stata effettuata un'indagine annuale condotta dall'Università di Modena e Reggio Emilia che conferma la capacità del festival di attrarre visitatori nuovi e frequentatori fedeli.	
<b>Ufficio Relazioni con il pubblico</b> E' stata realizzata un'indagine di tipo esplorativo per verificare, presso gli utenti, alcune grandi possibili scelte: il decentramento, l'organizzazione degli orari di apertura e dei canali di contatto, la mission del servizio e le altre caratteristiche distintive.	

## LE RISORSE

### I dati sintetici delle risorse per indirizzi strategici

**INDIRIZZO STRATEGICO 1**  
**Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività**

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 1 - Infrastrutture	AZ_1 - Realizzazione del Parco dell'innovazione (Reggiane)	4.973,70	16.985,54
	AZ_2 - Realizzazione del Parco industriale (Mancasale)	0,00	11.319,20
	AZ_3 - Realizzazione Nodo Mediopadano	200.925,37	180.993,70
	AZ_4 - Realizzazione Campus Universitario (San Lazzaro)	0,00	197.887,43
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>205.899,07</b>	<b>407.185,87</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 2 - Ricerca e innovazione	AZ_2 - Sviluppo Centro Internazionale Loris Malaguzzi	0,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 3 - Promozione e Internazionalizzazione	AZ_1 - Promozione delle eccellenze produttive (Progetto Expo- Dopo Expo)	196.694,86	0,00
	AZ_2 - Valorizzazione Sistema Commerciale Centro Storico	202.643,88	0,00
	AZ_3 - Marketing del territorio (servizi di incoming)	93.945,70	0,00
	AZ_4 - Internazionalizzazione del sistema (Progettazione internazionale)	411.229,66	0,00
	AZ_5 - Internazionalizzazione del sistema (Tavolo Reggio-Africa)	10.000,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>914.514,10</b>	<b>0,00</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 4 - Responsabilità sociale	AZ_1 - Responsabilità sociale d'impresa	12.636,42	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>12.636,42</b>	<b>0,00</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB.5 - Talenti creativi	AZ_1 - Sviluppo di creatività e innovazione	0,00	0,00
	AZ_2 - Produzione e diffusione di cultura della contemporaneità	13.915,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>13.915,00</b>	<b>0,00</b>

**INDIRIZZO STRATEGICO 2**  
**Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale**

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 6 - Salute e benessere sociale	AZ_1 - Integrazione socio sanitaria	1.021.398,81	0,00
	AZ_2 - Riorganizzazione aziende pubbliche e dei poli sociali	397.829,00	0,00
	AZ_3 - Progetti di comunità	0,00	0,00
	AZ_4 - Città senza barriere	0,00	41.392,00
	AZ_5 - Housing sociale	808.211,06	2.094.833,72
	AZ_8 - Servizi sociali	7.236.143,31	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>		<b>9.463.582,18</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 7 - Cultura	AZ_1 - Attività culturali	1.032.245,08	0,00
	AZ_2 - Sistema museale	268.313,00	152.546,25
	AZ_3 - Sistema bibliotecario	804.812,67	105.528,87
	AZ_4 - Istituzioni e Fondazioni culturali	2.922.197,91	852.114,24
	AZ_5 - Cultura delle pari opportunità	35.182,58	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>		<b>5.062.751,24</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 8 - Educazione	AZ_1 - Servizi per l'educazione (0-25)	25.377.490,33	19.719,76
	AZ_2 - Infrastrutture per l'educazione (0-25)	267.154,07	1.058.893,79
	AZ_3 - Creatività e innovazione digitale	113.315,44	0,00
	AZ_4 - Istituto musicale Peri	1.209.925,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>		<b>26.967.884,84</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 9 - Sport	AZ_1 - Promozione della cultura e della pratica sportiva	2.165.000,00	0,00
	AZ_2 - Produzione di eventi sportivi	269.916,20	0,00
	AZ_3 - Riqualificazione degli impianti sportivi primari e di base	0,00	95.814,74
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>2.434.916,20</b>	<b>95.814,74</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 10 - Intercultura	AZ_1 - Integrazione linguistica	10.800,00	0,00
	AZ_2 - Promozione delle diversità culturali	70.174,99	0,00
	AZ_3 - Riorganizzazione Fondazione Mondinsieme	198.000,00	30.000,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>278.974,99</b>	<b>30.000,00</b>

**INDIRIZZO STRATEGICO 3**  
**Progetto di territorio: la città sostenibile e di qualità**

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 11 - Mobilità	AZ_1 - Grandi infrastrutture	5.053,88	6.344,00
	AZ_2 - Sicurezza stradale	256.767,39	273.904,59
	AZ_3 - TPL	747.430,00	0,00
	AZ_4 - Mobilità smart, nuovi modelli, nuovi comportamenti	758.466,09	340.454,53
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>1.767.717,36</b>	<b>620.703,12</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 12 - Ambiente	AZ_1 - Raccolta differenziata rifiuti	32.440.450,00	0,00
	AZ_2 - Sostenibilità ambientale (acqua-aria-energia)	92.392,13	12.053,60
	AZ_3 - Tutela e riqualificazione ambientale	334.009,88	64.000,00
	AZ_4 - Acqua pubblica	0,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>32.866.852,01</b>	<b>76.053,60</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 13 - Rigenerazione urbana	AZ_1 - Rigenerazione urbana Centro storico	63.500,00	982.574,31
	AZ_2 - Rigenerazione urbana quartieri e ville	0,00	301.089,08
	AZ_3 - Rigenerazione urbana paesaggio naturale e agricolo	0,00	299.062,47
	AZ_4 - Qualità del progetto urbano ed edilizio	282.024,08	293.510,39
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>345.524,08</b>	<b>1.876.236,25</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 14 - Cura della città pubblica	AZ_1 - Grandi reti ( infrastrutturali e dei sottoservizi)	12.458.936,70	1.726.031,69
	AZ_2 - Patrimonio edilizio pubblico (edifici)	1.274.187,42	1.246.491,33
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>13.733.124,12</b>	<b>2.972.523,02</b>

**INDIRIZZO STRATEGICO 4**  
**Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente**

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 15 - Sicurezza	AZ_1 - Contratti di quartiere	57.311,77	0,00
	AZ_2 - Presidio del territorio	124.078,47	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>181.390,24</b>	<b>0,00</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 16 - Protagonismo	AZ_1 - Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo responsabile)	293.906,52	0,00
	AZ_2 - Il Comune sul territorio	162.179,12	11.992,42
	AZ_3 - Valorizzazione dei centri sociali	0,00	66.971,14
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>456.085,64</b>	<b>78.963,56</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 17 - Città intelligente	AZ_2 - Sviluppo di processi e strumenti digitali	49.248,36	35.698,25
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>49.248,36</b>	<b>35.698,25</b>

**INDIRIZZO STRATEGICO 5**  
**Progetto di innovazione in Comune**

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 18 - Valorizzazione e razionalizzazione delle risorse	AZ_1 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare	1.564.981,32	740.760,63
	AZ_2 - Razionalizzazione delle risorse	11.902.687,66	3.627.568,54
	AZ_4 - Sponsorizzazioni e fundraising	623,00	0,00
	AZ_5 - Lotta all'evasione	218.198,00	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>13.686.489,98</b>	<b>4.368.329,17</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 19 - Partecipate	AZ_1 - <i>Governance</i> con l'ente e il territorio	54.135,78	6.034.763,62
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>54.135,78</b>	<b>6.034.763,62</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 20 - Funzionamento dell'ente	AZ_1 - Organizzazione del personale	36.696.008,76	0,00
	AZ_2 - Politiche istituzionali e di genere	2.271.340,25	115.198,14
	AZ_3 - Comunicazione istituzionale	122.123,79	0,00
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>39.089.472,80</b>	<b>115.198,14</b>

OBIETTIVO	AZIONE	SPESE CORRENTI	SPESE INVESTIMENTI
OB. 21 - Tecnologie per l'innovazione	AZ_1 - Tecnologie per l'organizzazione	6.466,00	0,00
	AZ_2 - Semplificazione amministrativa	945.449,20	447.770,90
	<b>TOTALE OBIETTIVO</b>	<b>951.915,20</b>	<b>447.770,90</b>

## LO STATO DI SALUTE

### Lo stato di salute finanziaria

	INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Entrate	Autonomia impositiva	$\frac{\text{titolo 1 entrate}}{\text{titolo 1-2-3}}$	69,57%	78,46%	75,21%
	Pressione tributaria	entrate titolo 1/abitanti	679	794	730
	Autonomia finanziaria	$\frac{\text{titolo 1+3 entrate}}{\text{titolo 1-2-3 entrate}}$	86,51%	93,26%	91,44%
	Incidenza entrate proprie	$\frac{\text{titolo 3 entrate}}{\text{titoli 1-2-3 entrate}}$	16,94%	14,80%	16,22%
	Addizionale IRPEF pro capite	Addizionale Irpef/ abitanti	72,28	74,01	78,38
	Imposta pubblicità per abitante	Imposta pubblicità/popolazione	13,31	13,45	12,93
	COSAP per abitante	Cosap/popolazione	8,3	7,9	7,92
	Gettito IMU per abitante	Gettito IMU/popolazione	224,04	233,90	222,49
	trasferimenti erariali pro-capite	tit. 2 tipologia 01 Trasferimenti da amm.ni centrali/popolazione	27,10	26,44	45,13
	dipendenza dell'ente dai trasferimenti statali (DATI OMOGENEIZZATI)	tit 2 tipologia 01 trasferimenti da amm.ni centrali/ titoli 1-2-3 ENTRATE	2,78%	2,62%	4,65%
Spese	Spese correnti pro capite	Titolo 1 spese/popolazione	703	879	867
	Investimenti annui pro capite	Titolo 2 spese/popolazione	141,86	156,52	125,39
	Finanziamento spesa investimenti	con mezzi propri/totale investimenti	92,86%	65,21%	73,62%
	Ricorso al credito	ricorso al credito/investimenti lavori pubblici	0%	0%	12,21%
	Rigidità di bilancio: incidenza personale sulle spese correnti	Personale(intervento 1)/titolo 1 spesa corrente	34,01%	34,16%	36,63%
Indebitamento	Debito residuo pro capite	Debito residuo/popolazione	628	568,31	523
	rispetto del patto di stabilità	SI/NO	si	si	si
Tempi medi di pagamento	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Media ponderata in ragione dell'importo, dei giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento della fattura o la richiesta equivalente di pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere	6	0	-9

## Lo stato di salute organizzativa

	INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Personale	Rapporto dipendenti/popolazione	numero dipendenti/ogni 1000 abitanti	9,3	9,3	9,05
	Numero di personale assunto a tempo determinato o a carattere speciale	n° personale	15	24	61
	Spesa media per dipendente	spesa tot/n° dipendenti	28.857,62	28.723,58	29.234,63
	Numero dirigenti	n° dirigenti	33	31	24
	Numero dipendenti	n° dipendenti	1.602	1.601	1.551
	Popolazione/dirigenti	Popolazione/ n° dirigenti	5.228,03	5.537,26	7.139,38
	Interventi formativi	n° corsi	30	90	78
	Partecipanti effettivi ai corsi	n° partecipanti	768	1.611	919
	Ore di formazione erogate	n° ore	317	849	610
Informatica	Numero postazioni attive (compreso i portatili)	n° postazioni	1.510,00	1.478,00	1.485,00
	Numero server gestiti	n° server	75,00	81,00	87,00

## Lo stato di salute delle relazioni

INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
Capacità di rispondere ad ogni richiesta di intervento servizio legale	n° risposte/n° domande	100%	100%	100%
accessi sito web	N° accessi	2.486.247	2.840.164	3.053,289
Twitter: aumento del n. di followers	incremento followers	63% (totale:3570)	+46% (totale:5.224)	+32% rispetto al 2014
Facebook: aumento del n. di fans	incremento fans	10% (totale:13.200)	+40,6% (totale:18.560)	+20,8% rispetto al 2014
Youtube: aumento n. visualizzazioni totali	incremento visualizzazione	46% (totale:209.635)	+30% (totale:271.583)	+21% rispetto al 2014